

L'ARENGARIO
Studio Bibliografico

LIBRI ILLUSTRATI PER L'INFANZIA
Le figure disobbedienti
1745 - 1967



L'ARENGARIO
Studio Bibliografico
Via Aldo Moro 43 - 25060 Cellatica (BS)
staff@arengario.it - www.arengario.it



L'ARENGARIO
Studio Bibliografico

Dott. Paolo Tonini

Via Aldo Moro 43

25060 Cellatica (BS)

ITALIA

staff@arengario.it



L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO

Dott. Paolo Tonini | staff@arengario.it | www.arengario.it

Libri illustrati per l'infanzia **Le figure disobbedienti**

EDIZIONE DIGITALE
Dicembre 2025



Con un ringhio pauroso precipitò nel sottostante canale...



L'angelo si avvicinò alla fata, e le fece vedere ciò che portava;

Le figure disobbedienti

L'intento pedagogico della letteratura per l'infanzia è sempre stato quello di trasmettere una visione del mondo conforme all'ordine sociale: non solo precetti morali, religiosi, comportamentali ma una adeguata sensibilità, tracciando confini ben definiti nel territorio incerto dell'immaginario. Da qui la necessità delle figure e di artisti specializzati nella loro creazione: gli illustratori dei libri per l'infanzia.

Antonio Faeti approfondiva in modo esemplare questo tema nel suo libro *Guardare le figure* (1972), documentando il fatto che le figure cariche della memoria e dell'immaginario popolare si sottraevano al controllo del testo così che, per usare l'espressione di **Marshall McLuhan**, il mezzo diventava il messaggio: "...Con l'opera di questi disegnatori entra, nell'ambito volutamente rigido, asettico, severamente censurato, della letteratura per l'infanzia, l'eco insinuante, molesta e contraddittoria della piazza. Il segno dei figurinai interrompe la coerente esattezza del progetto pedagogico che vorrebbe vietare ai bambini la conoscenza di tutto ciò che di «diverso», opposto, alternativo esiste al mondo. [...] In questo senso i figurinai rappresentano un «caso» particolare nella storia dell'immagine riprodotta: in loro c'è, essenzialmente, il senso di un'eredità che sarebbe altrimenti andata perduta, scomparendo quasi interamente. [...] Quando l'estetica disneyana, riduttiva, falsamente consolatoria, estremamente collegata al medium cinematografico invade quasi interamente lo spazio dell'illustrazione per l'infanzia, il figurinaio non può più riprodurre le immagini del suo mondo, ormai scomparso. Dal figurinaio al «cartoonist»; questo è, in sostanza l'itinerario che l'iconografia del libro per l'infanzia sembra seguire, quasi alla ricerca di una totale ricomposizione che tolga tutte le contraddizioni. [...] Fin dal primo dopoguerra, e molto di più all'inizio degli anni Cinquanta, il figurinaio non esiste più: si assiste allora ad una totale ricomposizione, che accosta, secondo i termini di un progetto complessivo, gli illustratori per l'infanzia ai messaggi dei «media» che guidano e determi-

Disobedient Figures

The pedagogical intent of children's literature has always been to convey a vision of the world that conforms to the social order: not only moral, religious, and behavioral precepts, but also an appropriate sensibility, drawing well-defined boundaries within the uncertain territory of the imagination. Hence the need for figures and for artists specialized in their creation: the illustrators of children's books.

Antonio Faeti examined this theme in an exemplary way in his book *Guardare le figure* (1972), documenting the fact that figures laden with memory and the popular imagination escaped the control of the text, so that - using **Marshall McLuhan's** expression - the medium became the message: "...With the work of these draughtsmen there enters, into the deliberately rigid, aseptic, and strictly censored sphere of children's literature, the insinuating, troublesome, and contradictory echo of the public square. The mark of the «figurinai» interrupts the coherent exactness of the pedagogical project that would forbid children knowledge of everything «different», opposed, alternative that exists in the world. [...] In this sense the «figurinai» represent a particular «case» in the history of the reproduced image: in them there is, essentially, the sense of a heritage that would otherwise have been lost, almost entirely disappeared. [...] When Disney's reductive, falsely consolatory aesthetic - closely tied to the cinematic medium - almost completely invades the space of children's illustration, the «figurinaio» can no longer reproduce the images of his world, now vanished. From the «figurinaio» to the «cartoonist»: this is, in essence, the itinerary that the iconography of children's books seems to follow, almost in search of a total recomposition that would remove all contradictions. [...]

From the immediate postwar period, and even more so at the beginning of the 1950s, the «figurinaio» no longer exists: one then witnesses a total recomposition, which brings together, according to the terms of an overall project, children's illustrators and the messages of the «media» that guide and determine



nano l'intrattenimento infantile. E' l'epoca del cartoonist «colto», integrato, attento a cogliere le sfumature di un gusto che segue gli schemi della televisione e dell'immagine pubblicitaria. [...] Il figurinaio, che riproponeva un repertorio antico e denso di contraddizioni, sembrava guardare l'infanzia sempre con gli occhi di Wilhelm Busch o con quelli di H. Hoffmann: non esitava a spaventare i bambini, non rimuoveva i corposi fantasmi di una antipedagogia popolare, bizzarra e saturnina. Autentico «pifferaio di Hamelin» trascinava inspiegabilmente i bambini, attratti da immagini remote, che essi non riuscivano a decifrare interamente" (Antonio Faeti, *Guardare le figure. Gli illustratori dei libri per l'infanzia*, Torino Einaudi, 1972: pp. 8-10).

Oggi non ci sono libri illustrati per l'infanzia: perché l'infanzia turbata dal mondo oscuro e dai giardini incantati non esiste più. Nella luce fredda della libertà controllata si formano individui perfettamente integrati o reietti irrecuperabili: si è finalmente estirpata ogni antipedagogia.

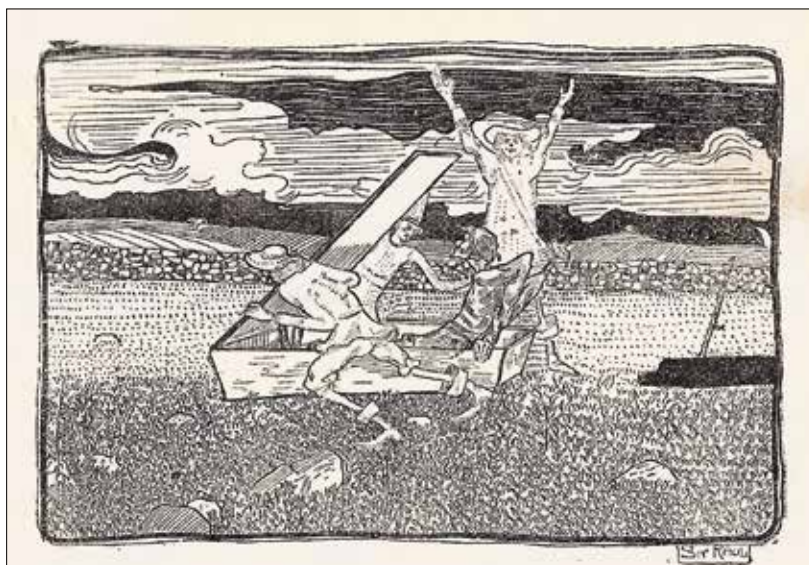
Rimangono i vecchi libri figurati che dormono nelle cassapanche e nelle cantine, negli scaffali dimenticati delle antiche librerie e delle biblioteche: sfogliandoli ritornano inaspettati i turbamenti della fantasia e le ombre della felicità.

children's entertainment. This is the era of the «cultivated» cartoonist - integrated, attentive to grasping the nuances of a taste that follows the patterns of television and advertising imagery. [...] The «figurinaio», who re-proposed an ancient repertoire dense with contradictions, seemed always to look at childhood through the eyes of Wilhelm Busch or H. Hoffmann: he did not hesitate to frighten children, nor did he remove the substantial ghosts of a popular, bizarre, and saturnine anti-pedagogy. An authentic «Pied Piper of Hamelin», he inexplicably led children along, attracted by remote images that they were unable to decipher completely" (Antonio Faeti, *Guardare le figure. Gli illustratori dei libri per l'infanzia*, Turin, Einaudi, 1972, pp. 8-10).

Today there are no illustrated books for children, because a childhood troubled by the dark world and enchanted gardens no longer exists. In the cold light of controlled freedom, perfectly integrated individuals or irredeemable outcasts are formed: every anti-pedagogy has finally been eradicated.

What remain are the old illustrated books, sleeping in trunks and cellars, on forgotten shelves of ancient bookshops and libraries: leafing through them, the disturbances of fantasy and the shadows of happiness unexpectedly return.

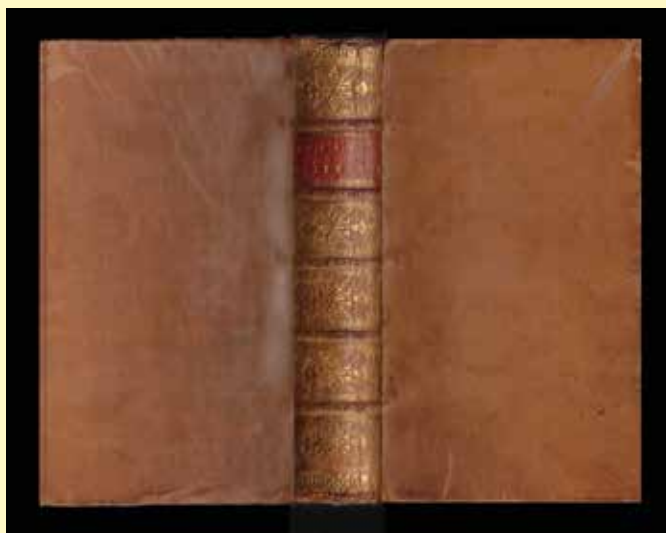
Paolo Tonini 19.12.2025



CATALOGO



“ Colei che cerchi ne vince altre mille ”.



FENELON François de Salignac de la Mothe
Fénelon 1651 - Cambrai 1715

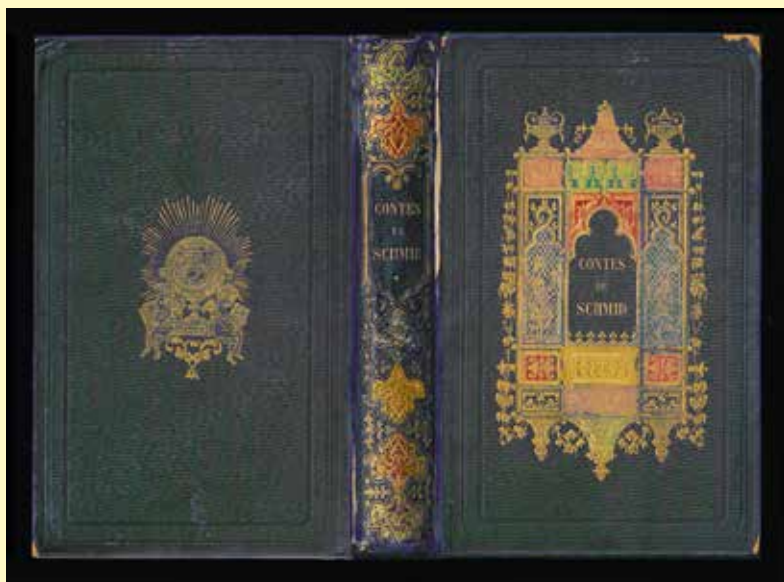
Les Aventures de Telemaque fils d'Ulysse (...). Nouvelle Edition. Revue & Corrigée avec soin: Enrichie des Imitations des Anciens, de la Vie de l'Auteur & d'un petit Dictionnaire Mythologique & Geographique. Avec des Figures. Par M. D. Durand, Londres, J. Watts & B. Dod, 1745, 17,3x10,2 cm., legatura coeva in pelle, dorso a cique nervi, tassello, titoli e fregi in oro al dorso, pp. (8) XXXIX (1) - 451 (17) (2), frontespizio impresso in nero e rosso, 1 tavola incisa in rame al controfrontespizio disegnata da François Bailleul e incisa da Samuel Gribelin Junior, 1 cartina ripiegata e 24 tavole impresse in rame f.t. Esemplare in ottimo stato di conservazione.

€ 150

▼
“In tutta la lunga narrazione Fénelon, fedele ai suoi principi di un'educazione attraente e dilettevole, cerca di instillare nell'animo del giovane lettore l'amore della virtù, della gloria e della giustizia” (AA.VV., *Dizionario letterario Bompiani delle Opere e dei Personaggi di tutti i tempi e di tutte le letterature*, Milano, Bompiani, 1959-1966: vol. I pag. 345).

▼
Bibliografia: **Alexandre Cioranescu**, *Bibliographie de la littérature française du seizième siècle*, Paris, 1975: vol. II n. 29088.



**SCHMID Cristoph**

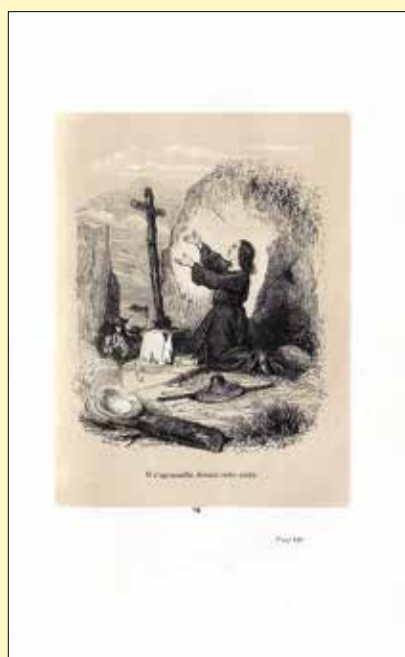
Johann Christoph Friedrich von Schmid,
Dinkelsbühl 1768 - Augsburg 1854

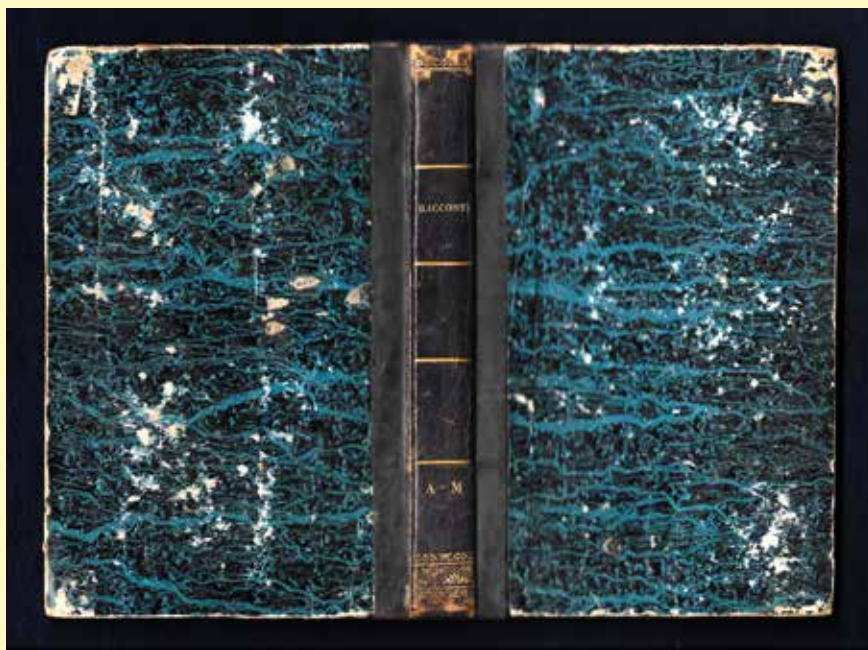
Contes du Chanoine Schmid. Traduction nouvelle. Illustrée de vingt grand dessins par Marckl. Première Série (pour les enfants de 7 à 11 ans, Paris, Librairie de l'Enfance et de la Jeunesse P.-C. Lehuby [stampatore: E. Thunot et C.ie - Paris, s.d. [1842]; 23x14,5 cm., legatura editoriale in tela decorata con titoli, tagli e intarsi in oro e a colori al piatto e al dorso, pp. VIII - 438 (2), 20 tavole seppiate f.t. di Louis Marckl (Parigi 1807 - ?). Alcune bruniture n.t. Traccia di adesivo alla pag. 76 senza lesione del testo. Esemplare in buono stato di conservazione. Prima edizione.

€ 70

▼
Nei *Racconti morali* di Cristoph Schmid, considerato il precursore dei libri per l'infanzia, "il fine pedagogico vi è troppo scoperto e «manichea» è la rigida contrapposizione del bene e del male; tuttavia hanno il pregio della brevità, della chiarezza e della varietà" (Sergio Spini, *Dalla fiaba al fumetto. Problemi, generi, autori e pagine della letteratura per ragazzi*, Torino, Marietti, 1974: pag. 149).

▼
La data di pubblicazione si ricava dal testo dell'introduzione: "Aujourd'hui, après avoir été successivement curé, professeur de morale et de théologie à la nouvelle Faculté de Théologie de Tubingen, directeur du grand séminaire de Rotembourg, le bon Christophe Schmid, âgé de soixante-quatorze années, est chanoine titulaire d'Augsbourg" (pag. VII).





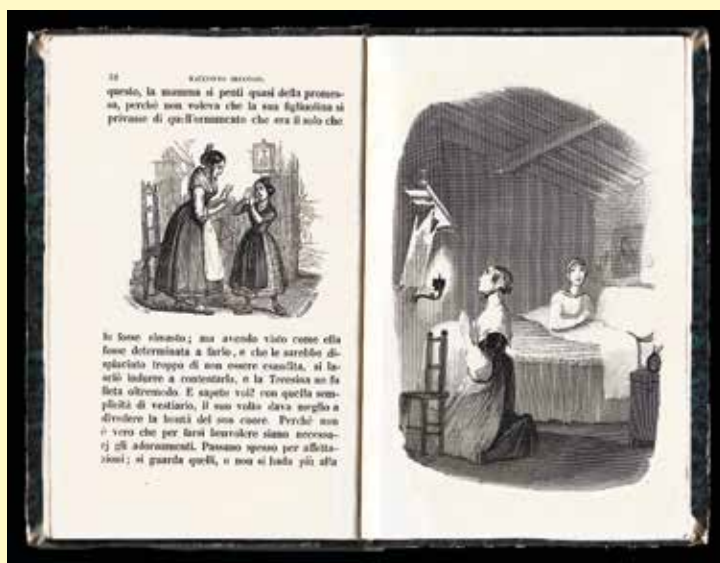
THOUAR Pietro
Firenze 1809 - 1861)

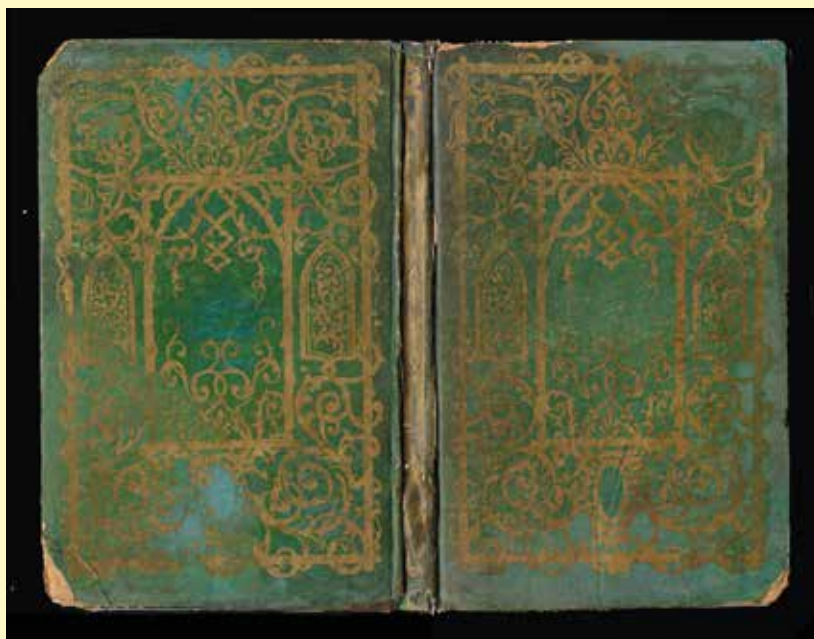
Saggio di racconti offerto ai giovinetti italiani da Pietro Thouar. Seconda edizione riveduta dall'autore e ornata d'intagli in rame e in legno, Firenze, Ricordi e Jouhaud, **1850**, 18x12 cm., legatura coeva in mezza pelle, titoli e filetti in oro al dorso, pp. 12 (4), 3 tavole f.t. incise in rame e 16 vignette incise in legno da **Assunta Pochini** su disegno di **Nicola Sanesi**. Esemplare in ottimo stato di conservazione con lievi bruniture non deturpanti. Seconda edizione riveduta dall'autore, ma prima illustrata da Sanesi. € 120

▼
“A ragione un grande ingegno vivente chiamava infantile questa nostra età, poiché oltre molte cose che anche dai più provetti fanciullescamente si fanno, le scritture composte pei giovinetti sono spesso fanciullaggini. Laonde in quella severa ma giusta sentenza scoprendo un'utile verità mi posi nell'animo di scrivere anche pei fanciulli come conviensi per formarne uomini” (pag. 3).

▼
“Il «libro educativo» fece un sensibile progresso, specialmente nella forma, per merito di Pietro Thouar, educatore esemplare, fondatore del primo periodico italiano destinato esclusivamente ai fanciulli. Nei suoi numerosi e vari racconti egli seppe presentare con immediatezza la vita e conservò al suo stile toscano i pregi della freschezza, del nitore, della semplicità...” (Sergio Spini, *Dalla fiaba al fumetto. Problemi, generi, autori e pagine della letteratura per ragazzi*, Torino, Marietti, 1974: pp. 39-40).

▼
“La materia si fa più varia e complessa nel «Saggio di racconti per giovinetti» (...), dove, tra i vari esempi edificanti tolti dalla vita giornaliera, si affacciano alcune figure storiche, come Nicolò Tartaglia e Francesco Salviati” (Elena Ceva Val-la, in: AA.VV., *Dizionario letterario Bompiani delle Opere e dei Personaggi di tutti i tempi e di tutte le letterature*, Milano, Bompiani, 1959-1966: vol. VI pag. 70).





ANONIMO

L'Istruttore Infantile ossia Nuovo Compendio di Scienze ad uso de' fanciulli che incominciano a leggere. Contenente le principali nozioni di astronomia, fisica, storia naturale, geografia, storia, mitologia, ecc. ecc., Alessandria, Luigi Capriolo, **1853**, 16,4x10,3 cm., legatura coeva cartonata con decorazioni in oro su fondo verde, pp. (2) 136, scoloriture in copertina e diffuse bruniture. Esemplare in buono stato di conservazione. Prima edizione. € 60



AI FANCIULLI

PERE COSMETOLOGO A LECCE

Fanciulli miei cari, ora che, superate le prime difficoltà del leggere, vi siete appianata la via allo studio, fate di approfittarne, coll'aver tra mani, più spesso che potete, qualche libro istruttivo e adattato alla età vostra. Voi entrate nel mondo adesso: tutto quindi è nuovo per voi, e non sapete quasi nulla ancora; ma le cognizioni entreranno a poco a poco nella vostra mente, e non dipende che da voi di potere un giorno farvi onore mediante il vostro sapere. Osservate attentamente la natura che vi circonda, e la società in mezzo a cui vivete; leggete i

1

buoni libri, interrogate le persone illuminate, e fate tesoro di ciò ch'esse vi diranno; compite l'opera vostra col riflettere su di tutto: ecco i mezzi principali per istruirvi.

In questa operetta intanto voi troverete accolte le prime nozioni delle umane scienze, quelle cognizioni che ognuno deve avere, e che vi si faranno per l'uso altrettanto famigliari, quanto le parole che udite pronunciare, e pronunciate voi stessi ogni giorno.



PRIME NOTIZIE

Dio Creatore di tutte le cose.

Il cielo, la terra, le acque, l'uomo, gli animali, le piante, ogni cosa ci dimostra un Dio creatore. È desso che ha fatto tutte le cose meravigliose che vediamo co' nostri occhi. Egli ci è invisibile sì, ma noi lo sentiamo, e riconosciamo il suo potere perfino nel più piccolo degli insetti che si perde fra la polvere.

Ponete ben mente a questo, miei cari fanciulli: se voi trovaste in una pianura una bella casa, di regolare architettura, con comoda disposizione di appartamenti, e questi magnificamente addobbati, voireste direste: questa casa è stata fabbricata da uomini, l'hanno modellata essi, l'hanno essi addobbata.

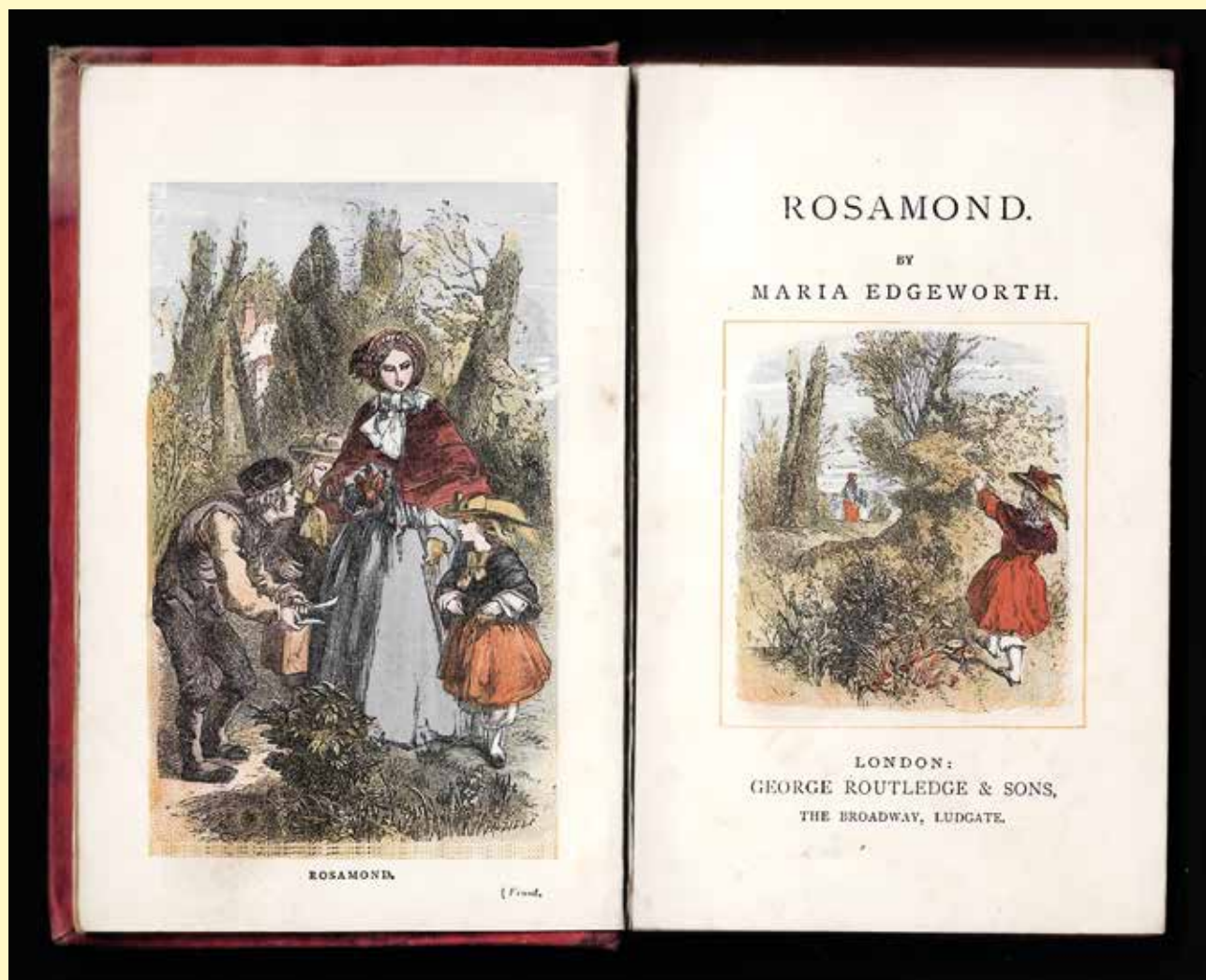
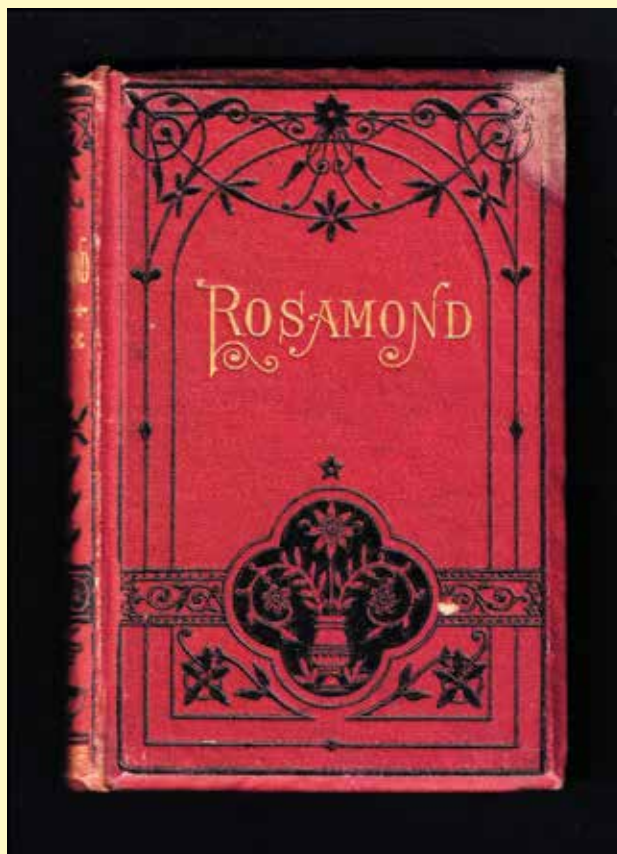
Se vedeste un pendolo segnar regolarmente i minuti, le ore, voi direste parimente: l'ha fatto un orologiaio; non è possibile che esso sia fatto da sé solo.

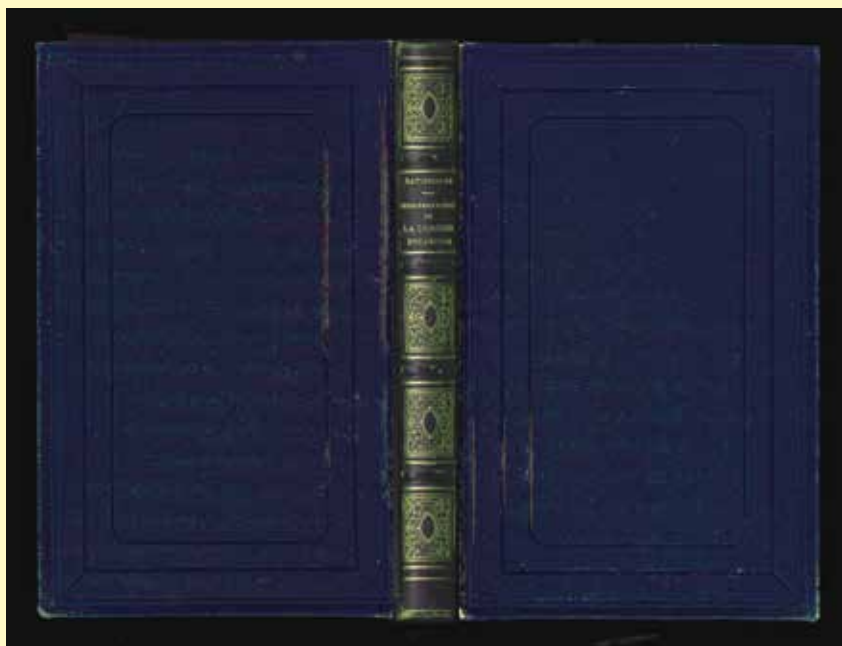
EDGEWORTH Maria

Black Bourton, Oxfordshire 1767

Edgeworthstown, Irlanda 1849

Rosamond: A Series of Tales – New edition, London, George Routledge & Sons, [stampatore: J. Ogden and Co.]; s.d. [1856]; 16,2x10,5 cm., legatura editoriale in tela rossa, decorata con incisioni in nero, titoli e tagli in oro, pp. (2) 190 - 31 (1), 1 tavola a colori f.t. al controfrontespizio e 1 vignetta a colori al frontespizio. Lieve scoloritura all'angolo superiore destro della legatura. Esemplare in ottimo stato di conservazione. € 40

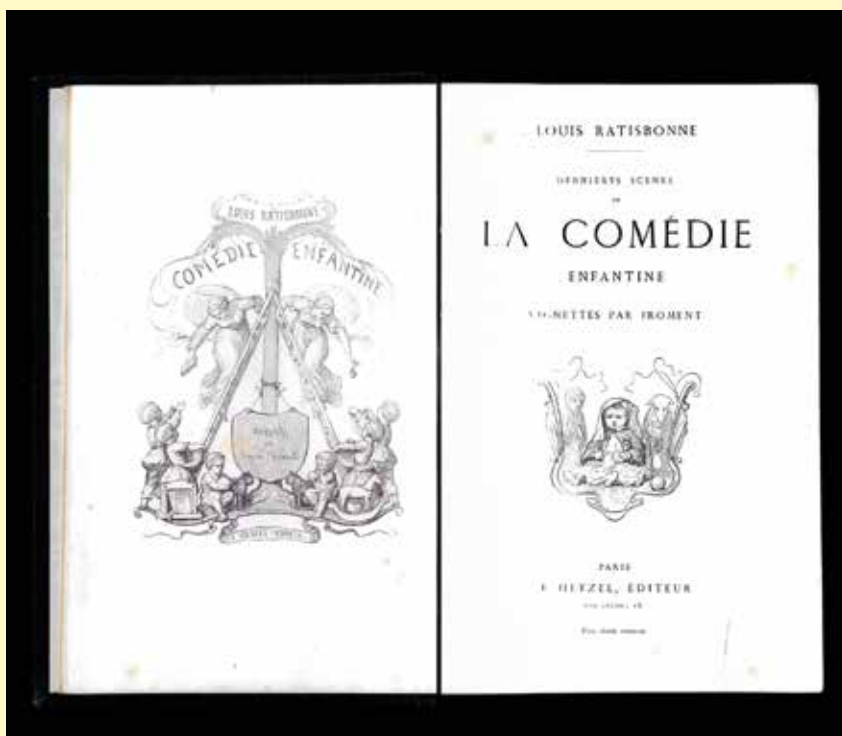


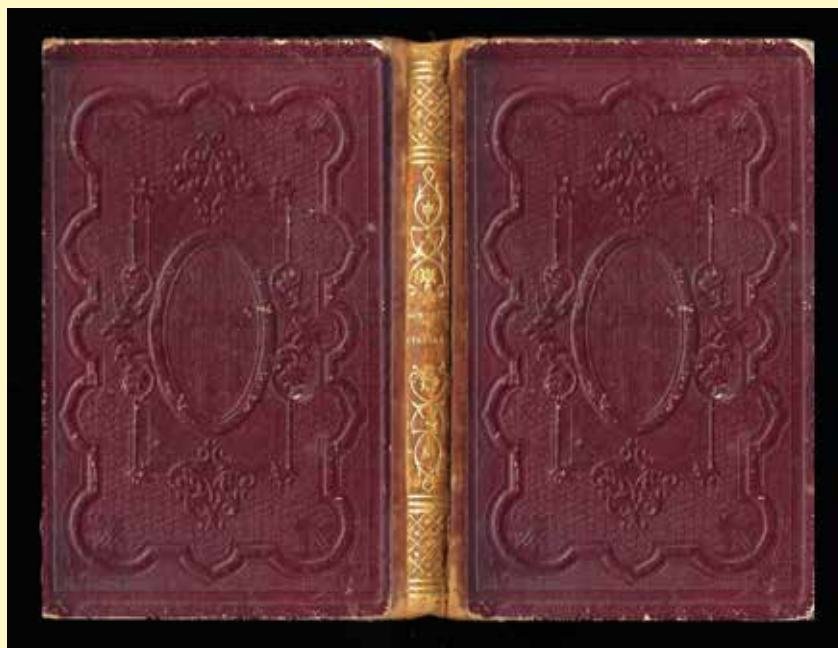
**RATISBONNE****Louis Gustave Fortuné**

Strasburgo 1827 - Parigi 1900

Dernières scènes de la comédie enfantine. Vignettes par Froment, Paris, J. Hetzel Editeur [stampatore: Imprimerie de J. Claye], s.d. [1862]; 24x15,5 cm., legatura coeva in pelle, 4 nervi, titoli, tagli e decorazioni in oro al dorso, pp. (4) 164, 12 tavole f.t. al tratto in lilla di **Froment** (Jacques-Victor-Eugène Froment-Delormel, Paris 1820 - 1900). Alcune lievi bruntiture. Esemplare in ottimo stato di conservazione. Prima edizione. € 80

▼ Bibliografia: **Laurent Carteret**, *Le trésor du bibliophile romantique et moderne 1801 - 1875. Edition revue, corrigée et augmentée*, Paris, Edition du Vexin Français et Laurent Carteret, 1976: vol. III pag. 515.





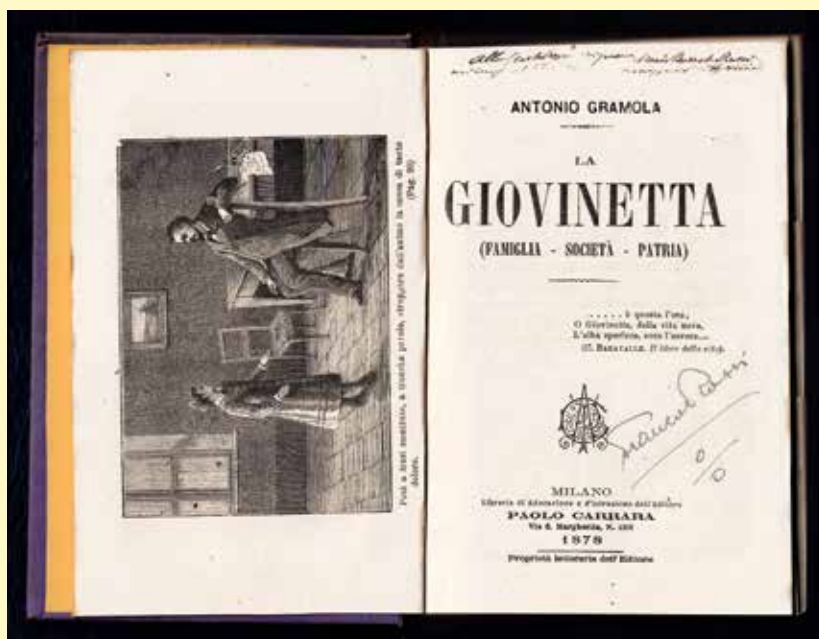
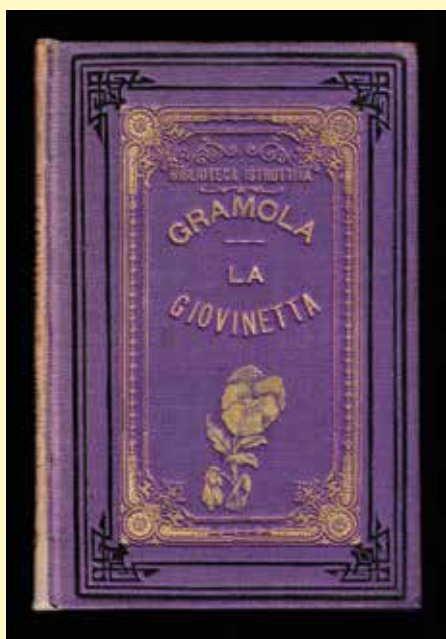
BARBIERI Massimiliano

Nomenclatura italiana figurata corredata di un'Appendice di oltre 1100 nomi comuni di esercenti arti e mestieri ad uso della gioventù e delle scuole primarie d'Italia, premiata dal VI Congresso Pedagogico Italiano. Settima edizione novamente corretta..., Bologna, Deposito principale presso l'Autore, [stampa: Tipi Fava e Garavagnani], s.d. [dicembre 1871], 18,5x12 cm., legatura coeva in mezza pelle, titoli e decorazioni in oro al dorso, motivi decorativi incisi a secco ai piatti, pp. (2) 146, numerose incisioni n.t. di autore anonimo. Esemplare in buono stato di conservazione. € 70

Dizionario tematico che si colloca nel quadro dell'alfabetizzazione promossa dalla scuola pubblica.

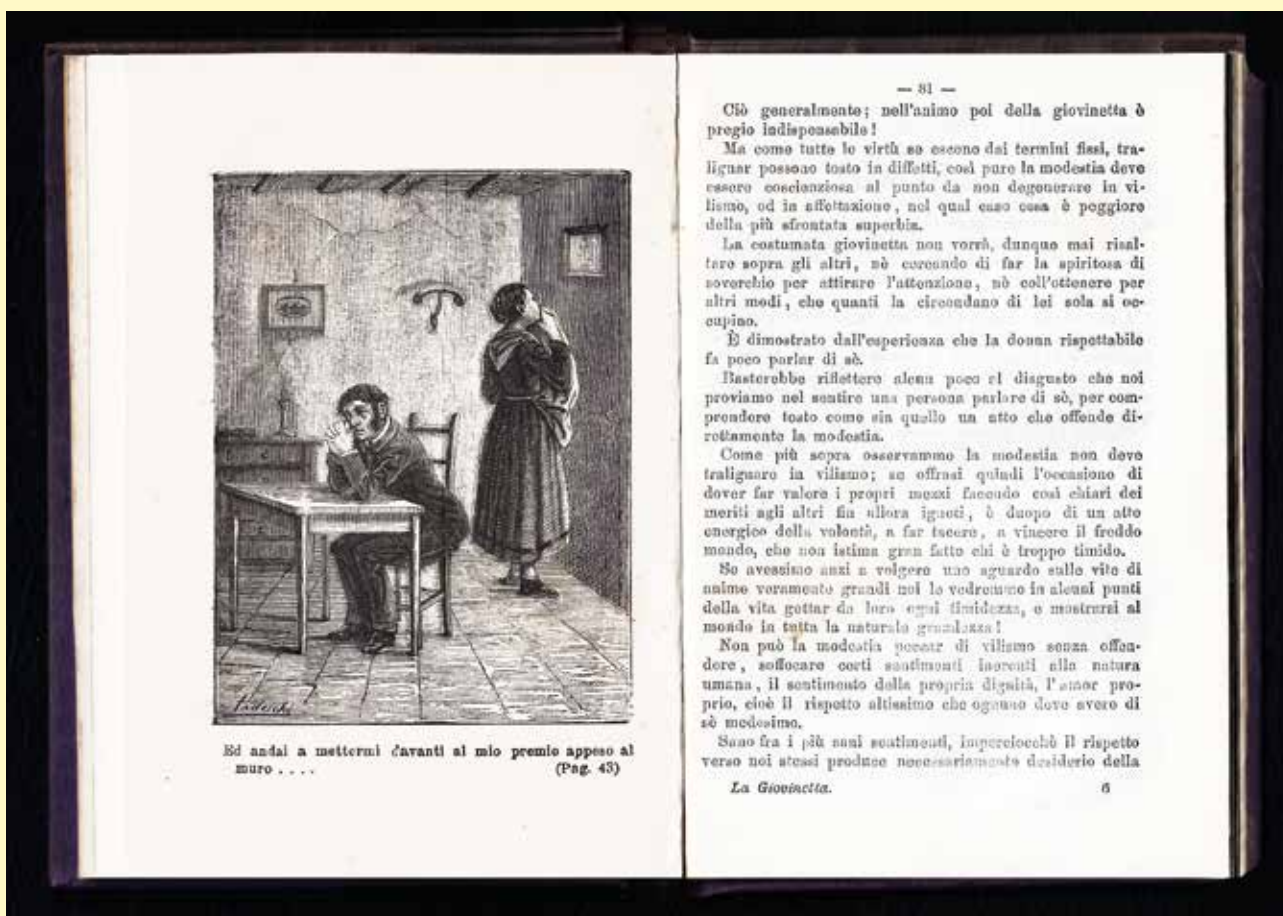
L'obiettivo è diffondere i termini italiani corretti in corrispondenza delle attività più semplici e comuni che caratterizzano la vita quotidiana, superando i limiti dei diversi dialetti e favorendo la comunicazione fra gli italiani delle diverse regioni: la casa e l'abitare, l'abbigliamento, l'alimentazione, il corpo umano, le malattie, giochi e divertimenti, animali e piante, arti e mestieri, agricoltura, urbanismo, ecc. L'intento didattico centrato sulla lingua, intesa come espressione dell'unità culturale, va di pari passo con quello politico dell'unità nazionale.





GRAMOLA Antonio

La giovinetta (Famiglia - Società - Patria), Milano, Paolo Carrara, "Biblioteca istruttiva", [stampa: Tipografia Nazionale - Milano], 1878, 18,5x12,3 cm., elegante legatura editoriale in tela, cornice, decorazioni e titoli in oro su fondo viola, pp. (4) 163 (1), 1 tavola n.t. e 1 tavola f.t. di "Tedeschi". **Esemplare con invio autografo dell'autore**, in ottimo stato di conservazione. Prima edizione. € 60

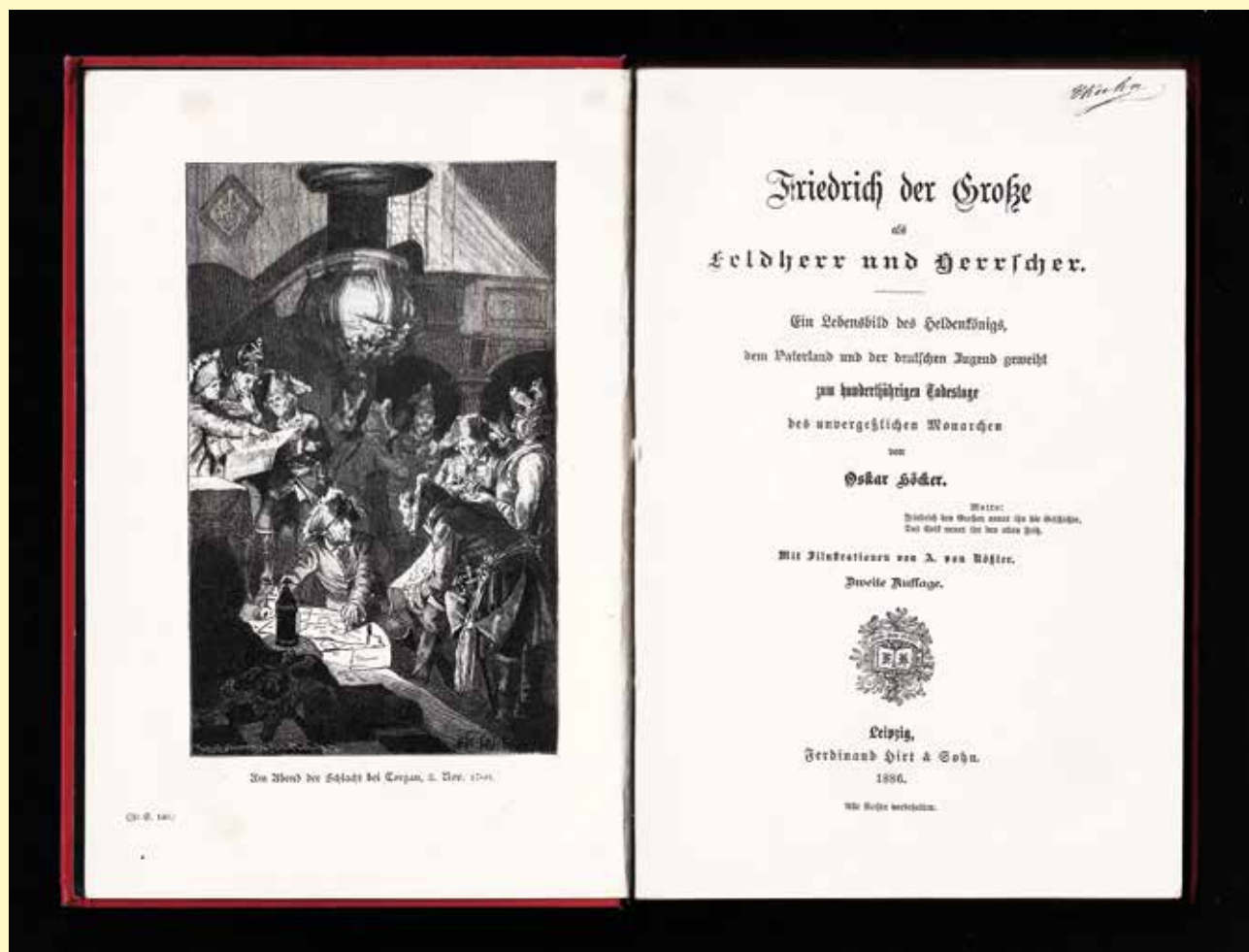
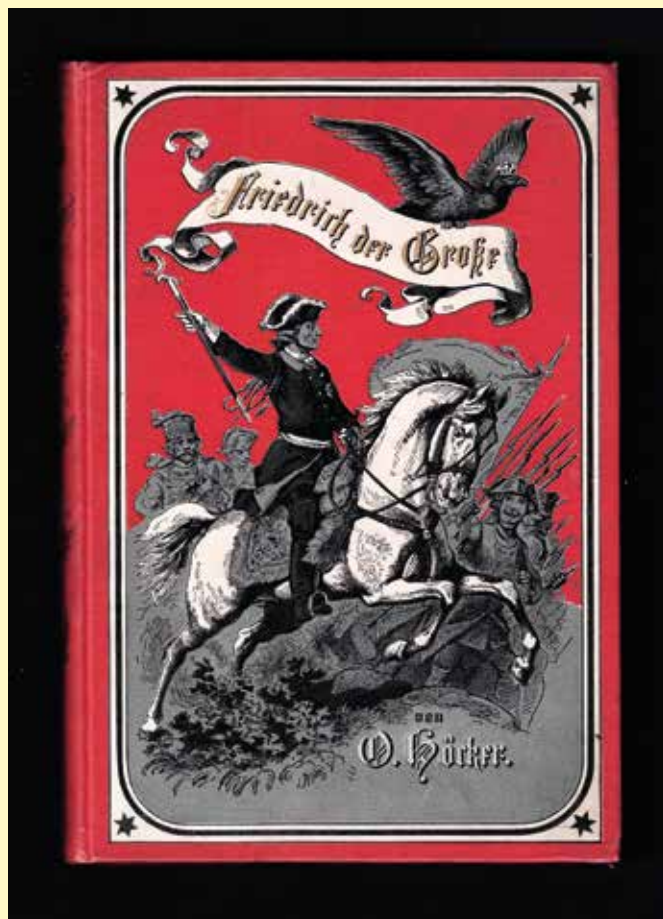


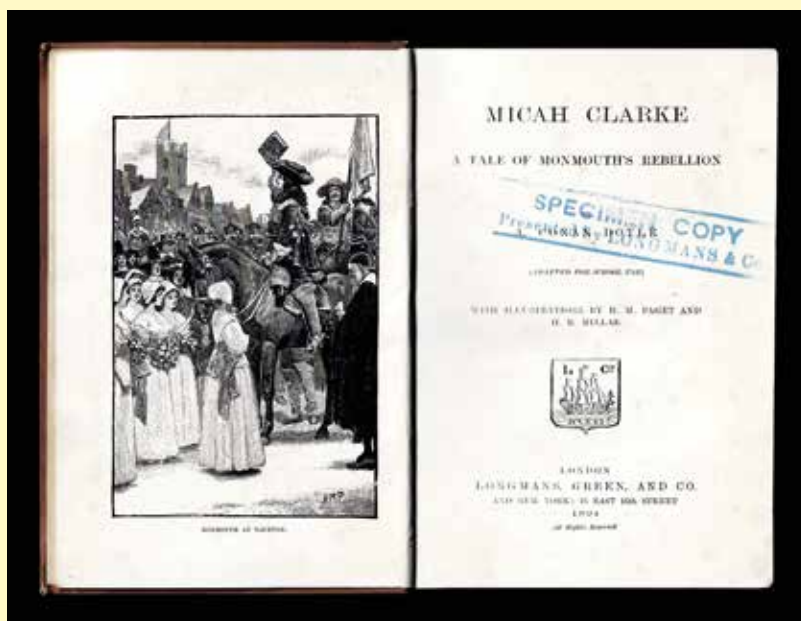
HOCKER Oskar

Eilenburg 1840 - Berlin 1894

Friedrich der Grosse als Feldherr und Herrscher. Ein Lebensbild des Heldentöns dem Vaterland und der deutschen Jugend geweiht zum hundertjährigen Todestage des unvergesslichen Monarchen. Mit Illustrationen von A. von Rössler, Leipzig, Ferdinand Hirt & Sohn [stampatore: August Bries - Leipzig], 1886; 22,8x15,3 cm., legatura editoriale in tela rossa, pp. 176 (16), copertina illustrata con un disegno in bianco e nero in rilievo, titoli in oro e argento, 8 tavole f.t. e 8 ritratti in bianco e nero n.t. Una brunitura a pag. 58. Esemplare in ottimo stato di conservazione. Seconda edizione.

€ 60

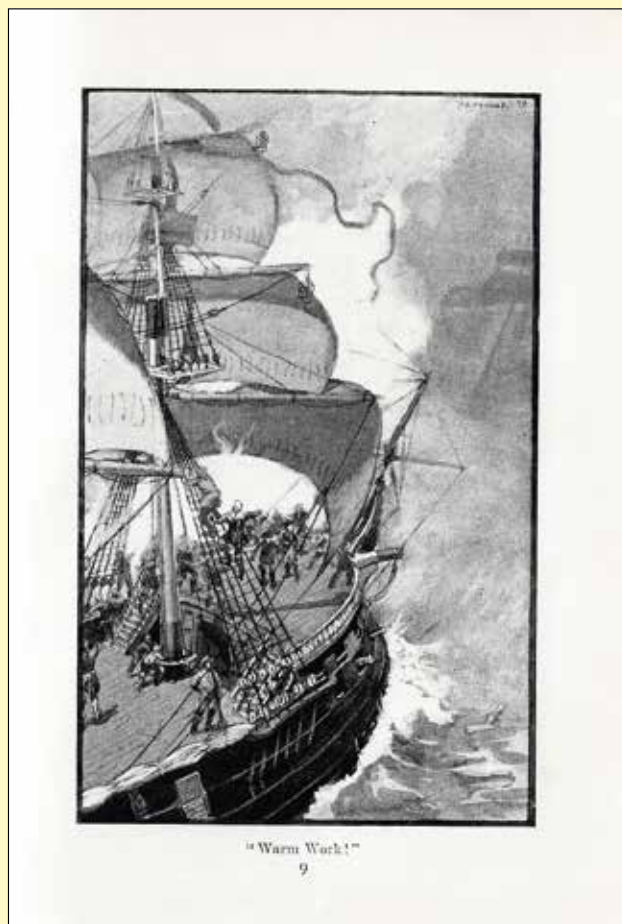
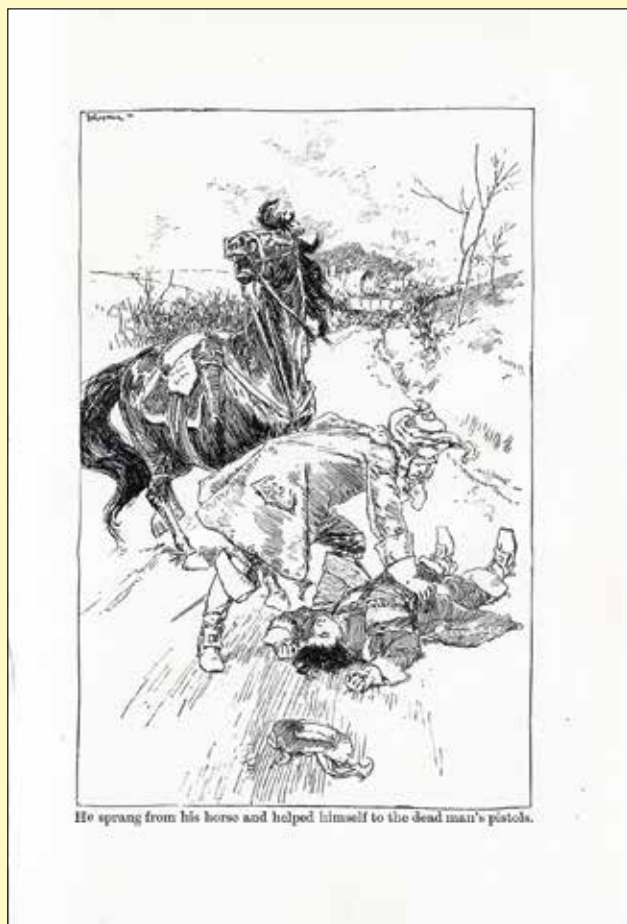




CONAN DOYLE Arthur

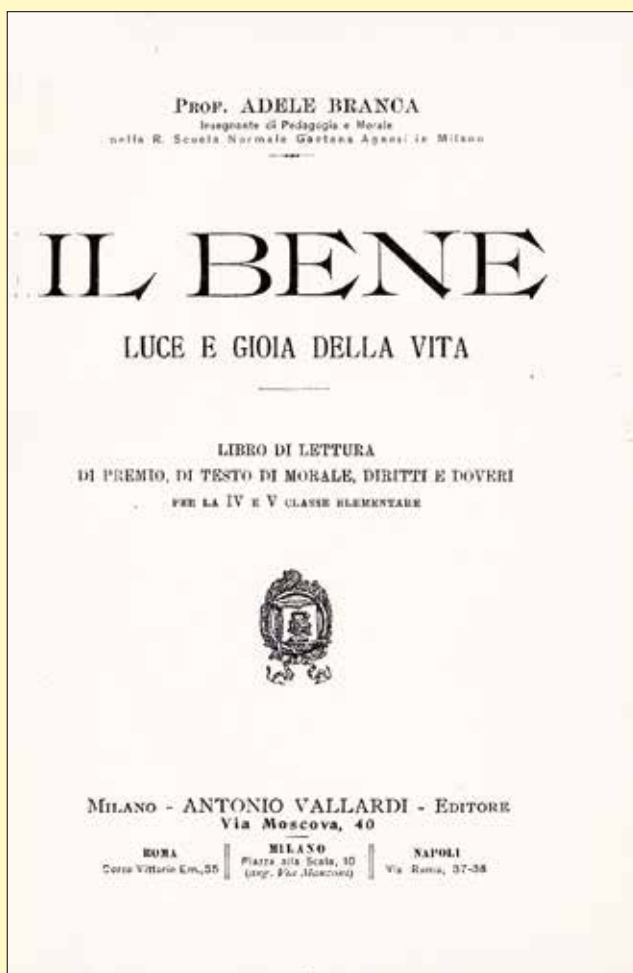
Edimburgo 1859 - Crowborough 1930)

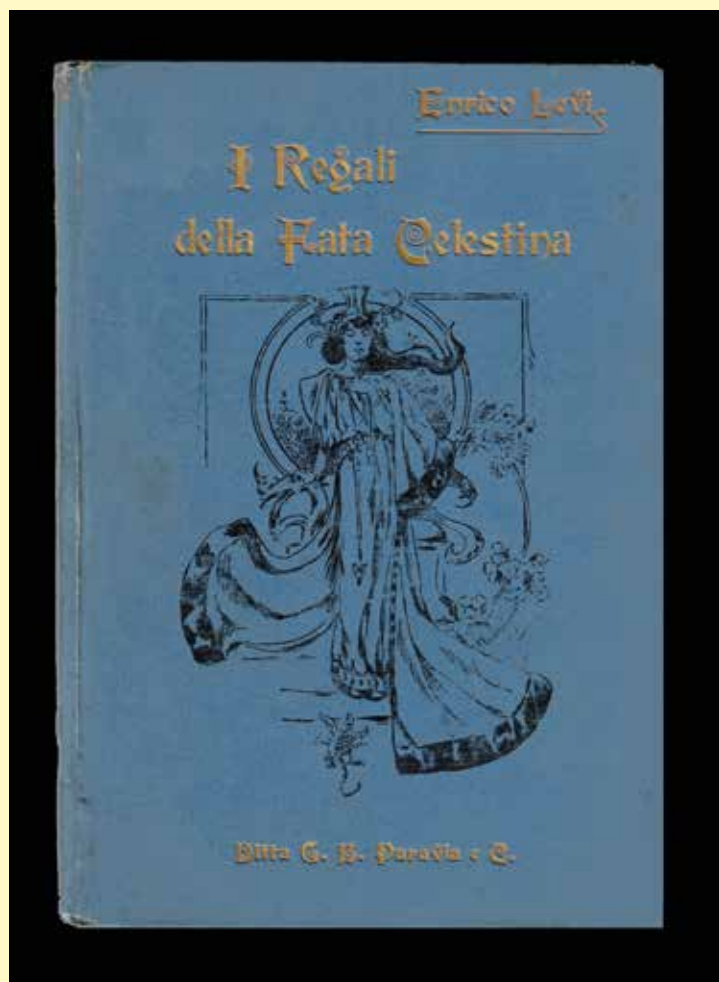
Micah Clarke. A Tale of Monmouth's Rebellion (Adapted for School Use). With illustration by H.M. Paget and H.R. Millar, London - New York, Longmans, Green and Co. [stampatore: Aberdeen University Press], **1894**; 18,6x12,6 cm., legatura editoriale in tela figurata con impressioni in nero a secco, pp. (8) 216, copertina illustrata con un disegno in rilievo, 7 illustrazioni a piena pagina in bianco e nero a mezza tinta, 7 al tratto, e 6 vignette n.t. di **Henry Marriott Paget** (Clerkenwell, 1857 - Hampstead, 1936) e **Harold Robert Millar** (Dumfries, 1869 - Surrey, 1942). La prima edizione è Londra 1889 (AA.VV., *Dizionario universale della letteratura contemporanea*, Milano, Arnoldo Mondadori, 1959-1963: vol. I pag. 1093 per la prima edizione). Esemplare con timbro "Specimen copy presented by Longmans & Co." Buono stato di conservazione. Prima edizione di questa riduzione ad uso delle scuole. € 120



BRANCA Adele

Il Bene - luce e gioia della vita. Libro di lettura di premio, di testo di morale, diritti e doveri per la IV e V classe elementare, Milano, Antonio Vallardi Editore, **1901**, 18,5x12 cm., broccura, pp. VII (1) - 205 (3), copertina illustrata con un disegno a mezza tinta e varie illustrazioni in bianco e nero n.t. Esemplare in ottimo stato di conservazione. Prima edizione. € 60

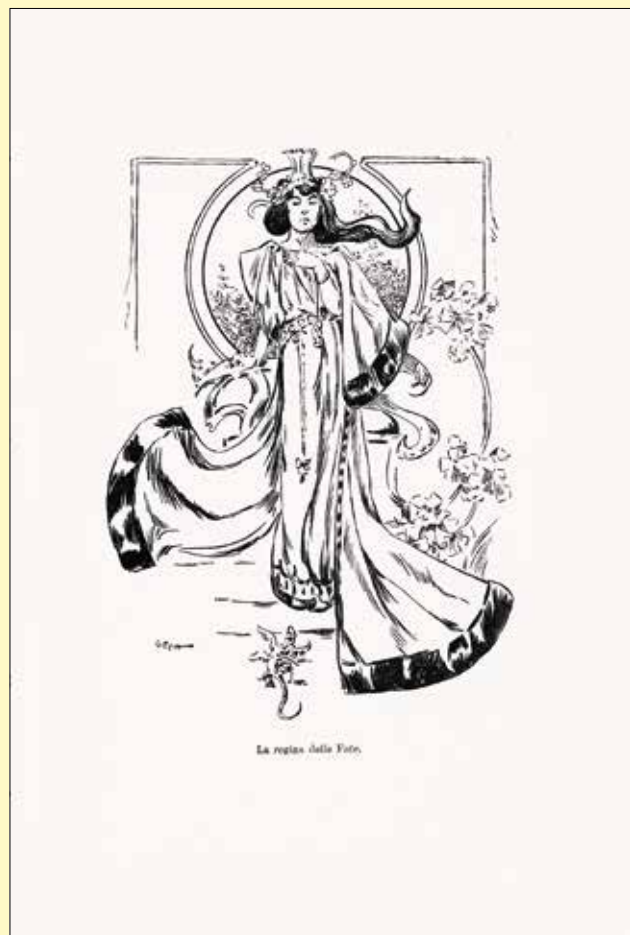


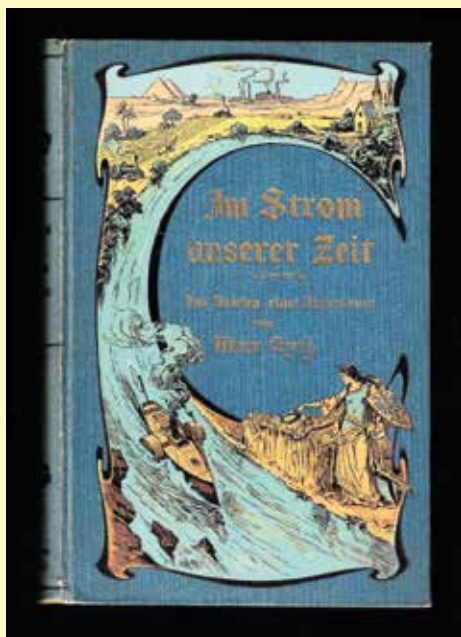


LEVI Enrico

[pseudonimo: Barbarus]

I Regali della Fata Celestina. Racconto per Fanciulli (con Illustrazioni), Torino, Ditta G.B. Paravia e Comp., [stampa: Stamperia Reale di G.B. Paravia e Comp. - Torino], **29 settembre 1902**, 23x15,5 cm., legatura editoriale in tela, titoli incisi in oro al dorso e al piatto, pp. 110 (2), copertina illustrata con un disegno in nero, 2 illustrazioni al tratto a piena pagina e 6 vignette in bianco e nero n.t. di **Gech** (Giuseppe Chiorino, Biella 1871 - Torino 1941). Esemplare in ottimo stato di conservazione. Prima edizione. € 90

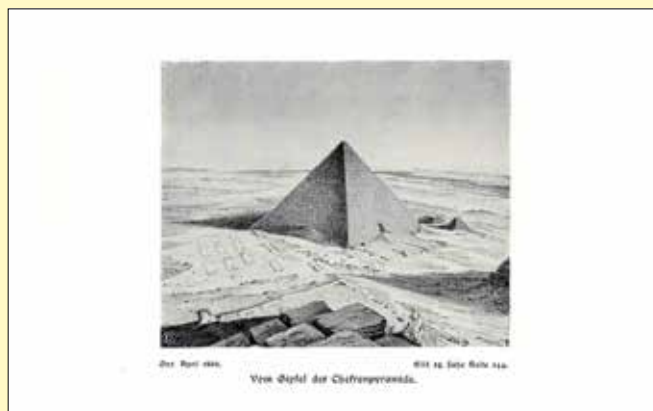
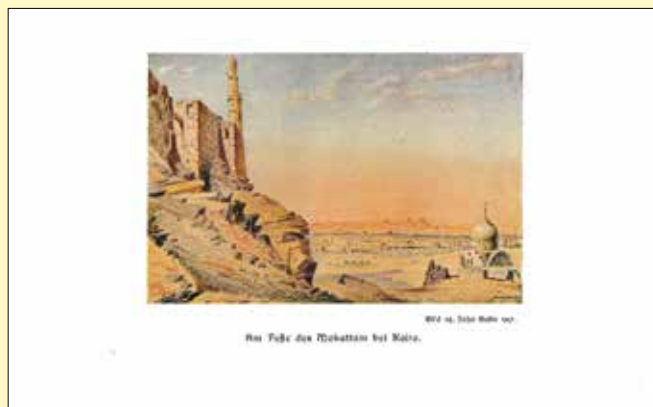




EYTH Max

Eduard Frederich Max Eyth
Kirchheim/Teck 1836 - Ulm 1906

Im Strom unserer Zeit. Aus Briefen eines Ingenieurs. Erster Band: Lehrjahre. Vierte Auflage, Heidelberg, Carl Winter's Universitätsbuchhandlung, s.d. [ca. 1904/1905]; 20,3x13,2 cm., legatura editoriale in tela figurata, pp. XII - 354 (6), copertina illustrata a colori con titoli in oro al piatto e in nero al dorso, numerose tavole in nero e a colori f.t. Con la prefazione dell'autore alla terza edizione datata "1903". Quarta edizione, dal settimo al nono migliaio. € 40

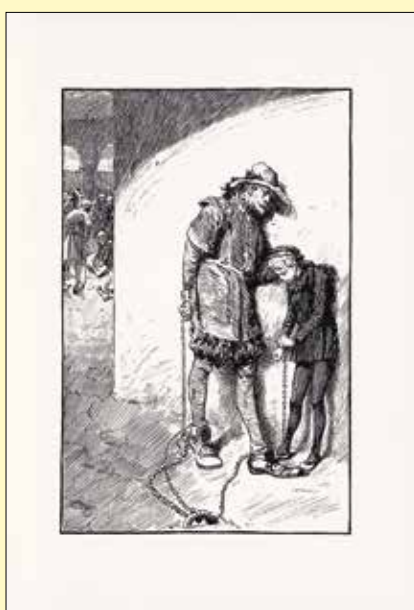
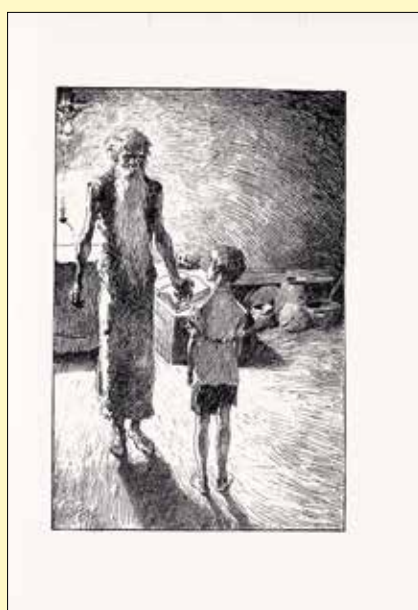
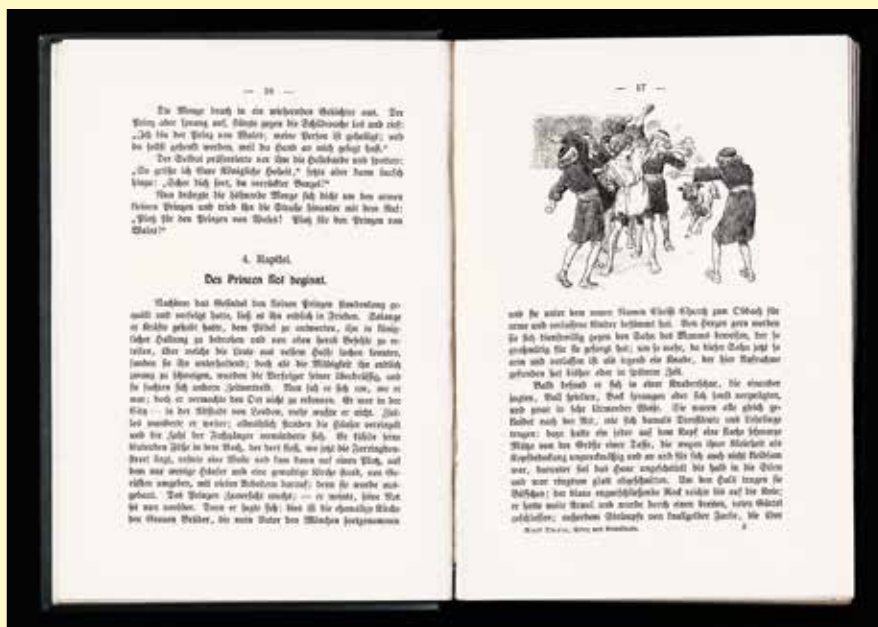


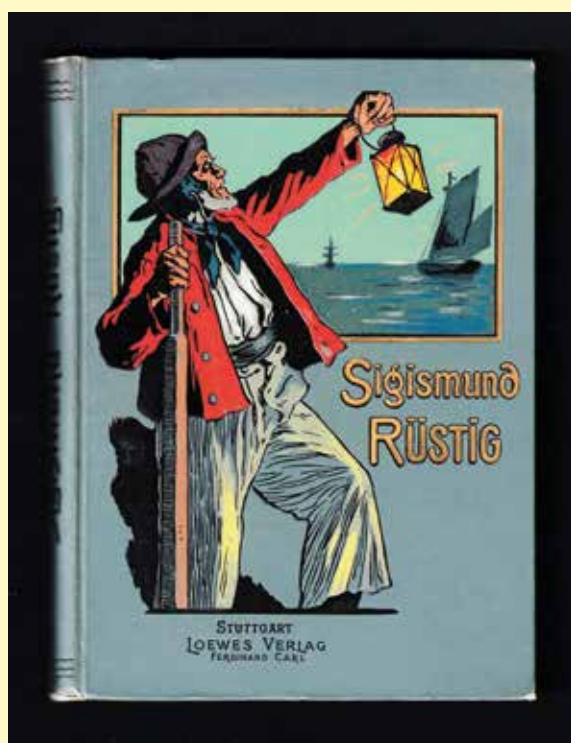
**TWAIN Mark**

Samuel Langhorne Clemens
Florida, Missouri 1835
Redding, Connecticut 1910

*Prinz und Bettelknabe. Eine Erzählung für die reisere Jugend. Deutsch von Helene Lobedan. Mit 36 Illustrationen von Willy Planck. Zweite Auflage [Il principe e il povero], Stuttgart, Loewes Verlag Ferdinand Carl [stampatore: Stuttgarter Bereins-Buchdruckerei], s.d. [1905]; 21,8x15,4 cm., legatura editoriale in tela azzurra, titoli incisi in oro al dorso e ai piatti, pp. VIII - 236 (4), copertina illustrata con un disegno a colori e 36 illustrazioni in bianco e nero n.t. di **Willy Planck** (Stuttgart 1870 - Herrenberg 1956). Seconda edizione tedesca. € 40*

▼
"Amato e seguito da migliaia di lettori, Mark Twain compose anche alcuni romanzi a tesi, prendendo lo spunto da vicende del Medioevo inglese o francese per colpire abusi, anacronismi, pregiudizi e situazioni antidemocratiche del suo tempo. Fra queste opere si distingue «The Prince and the Pauper» (1881), che sotto il velo delle situazioni umoristiche dei tempi antichi nasconde una vivace polemica contro la monarchia britannica" (AA.VV., *Dizionario universale della letteratura contemporanea*, Milano, Arnoldo Mondadori, 1959-1963: vol. IV pag. 936).

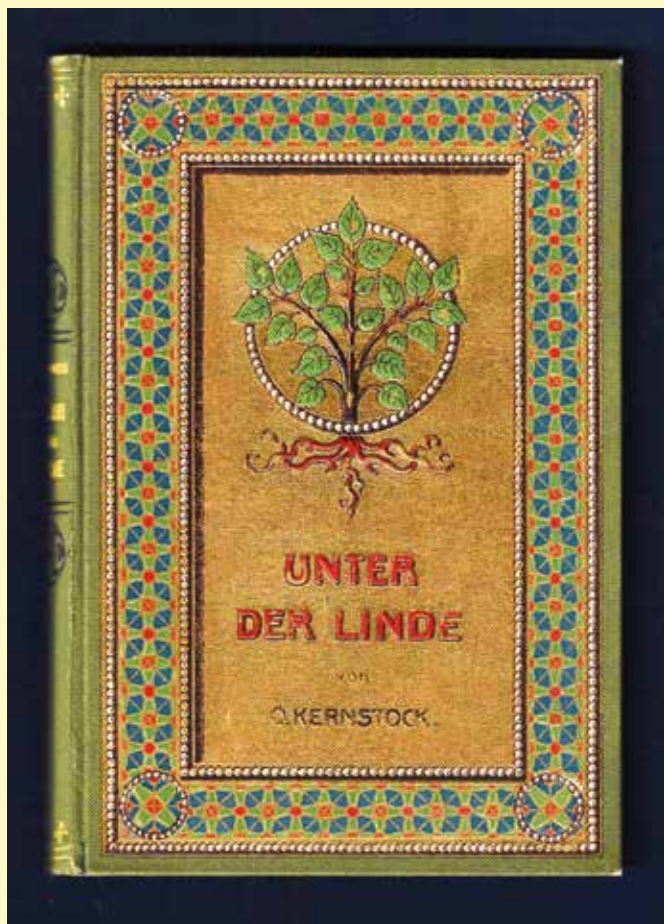


**MARRYAT Frederick**

Londra 1792 - Langham, Norfolk 1848

Sigismund Rüstig. Eine Robinsonade. Für die Jugend bearbeitet von Max Pannwitz. Mit 27 Textbildern von F. Bergen und 4 Buntbildern – Komplette Ausgabe, Stuttgart, Loewes Verlag Ferdinand Carl [stampatore: Carl Hammer - Stuttgart], s.d. [ca. 1905]; 19x13,8 cm., legatura editoriale in tela bleu, titolo inciso in oro al piatto e in nero al dorso, pp. (4) 168 (4), copertina illustrata con un disegno a colori, 4 tavole a colori f.t. e 27 illustrazioni al tratto n.t. di **Claus Friedrich Bergen** (Stuttgart, 1885 - Lengries, 19649). Traduzione tedesca del libro di Frederick Marryat *Masterman Ready, or the Wreck in the Pacific* (1841). Esemplare in ottimo stato di conservazione. Prima edizione completa e definitiva. € 50



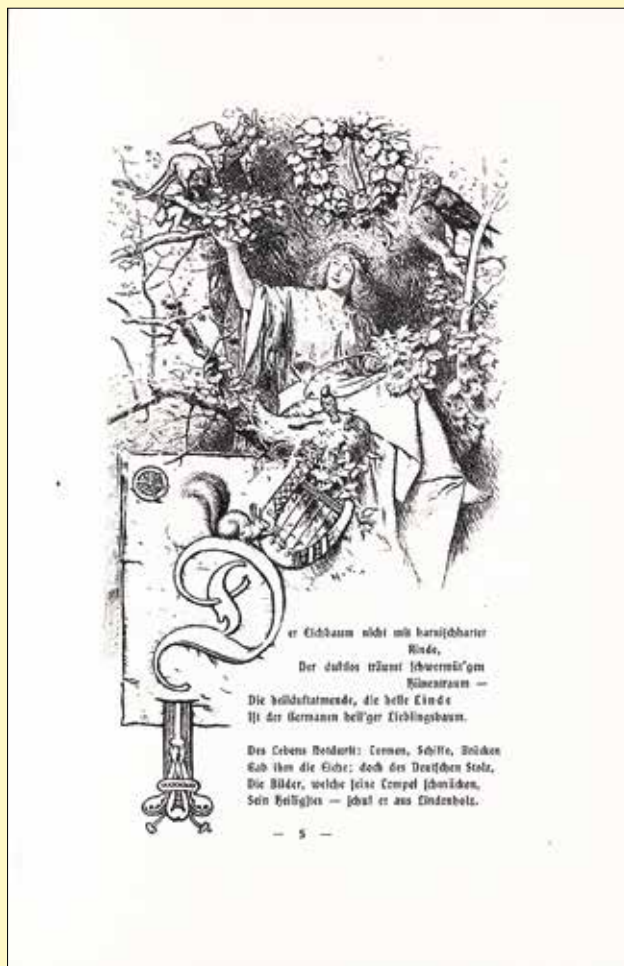
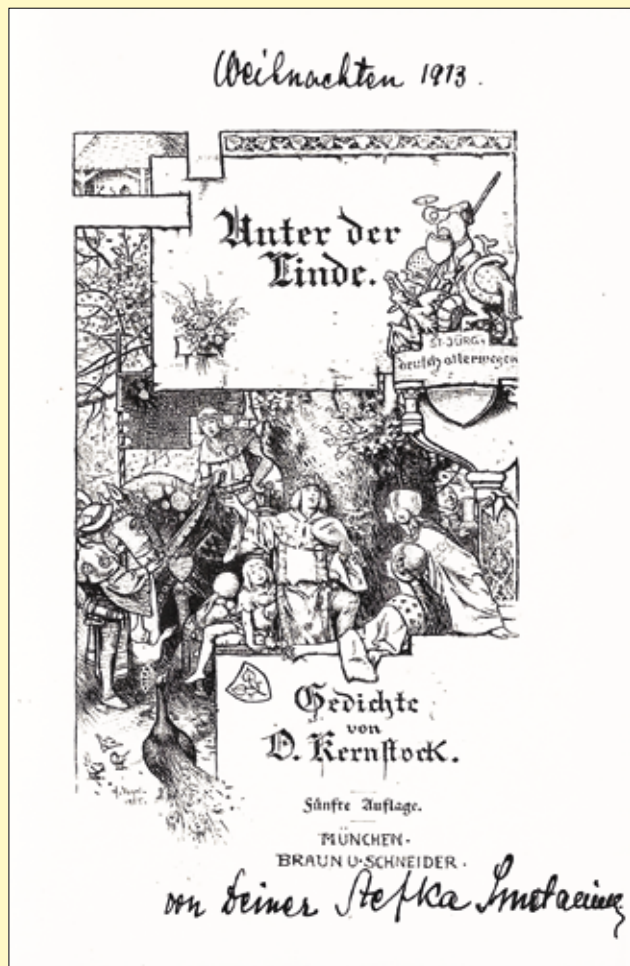


KERNSTOCK Ottokar

Marburg an der Drau 1848

Schloss Festenburg, Steiermark 1928

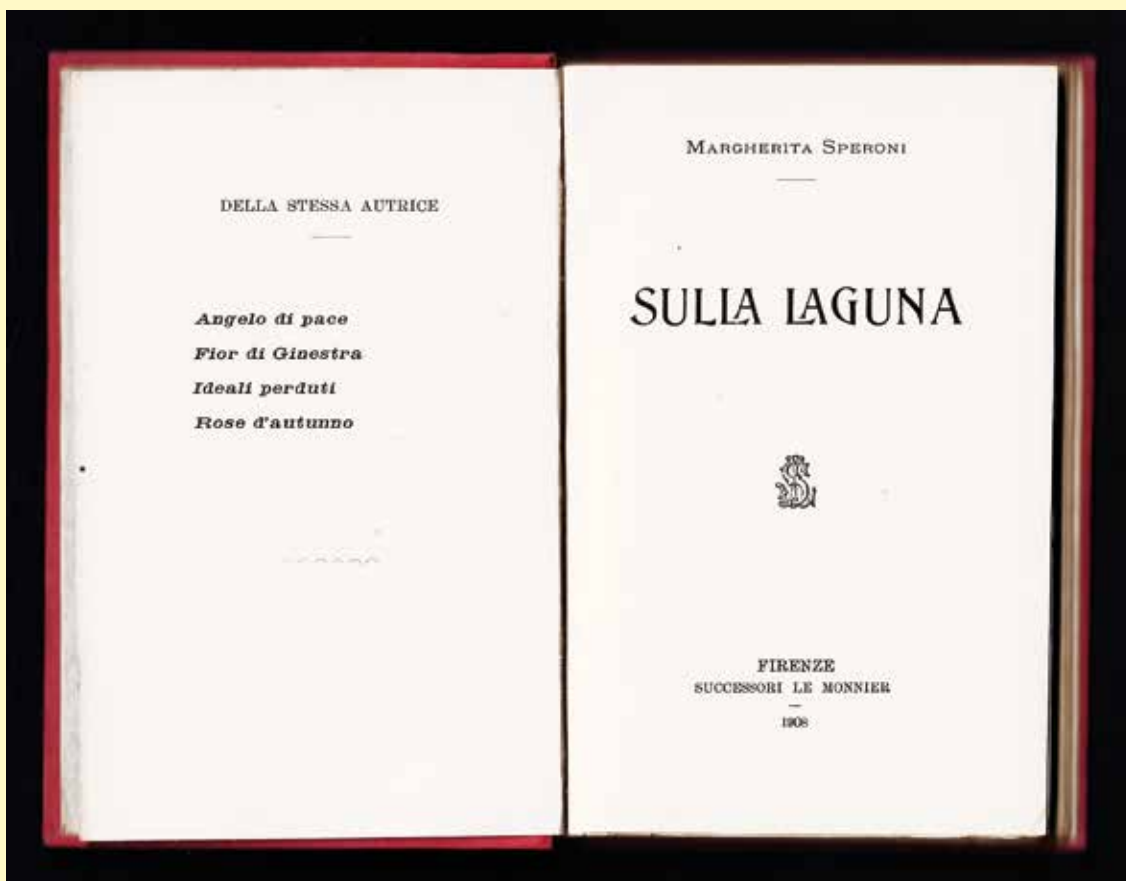
Unter der Linde. Gedichte von O. Kernstock, München, Braun u. Schneider [stampatore: E. Mühlthaler's Buch und Kunstdruckerei - München], s.d. [ca. 1905/1908]; 18x12,5 cm., legatura editoriale in tela decorata, tagli in rosso, pp. 176 (4), copertina illustrata con un disegno decorativo a colori su fondo oro e verde, 1 illustrazione al tratto al frontespizio, 1 testatina e 1 finale in nero di **Hermann Vogel** (Plauen, 1854 - Burgstein, Krebes, 1921). Raccolta di poesie. Esemplare in eccellente stato di conservazione. Quinta edizione. € 50

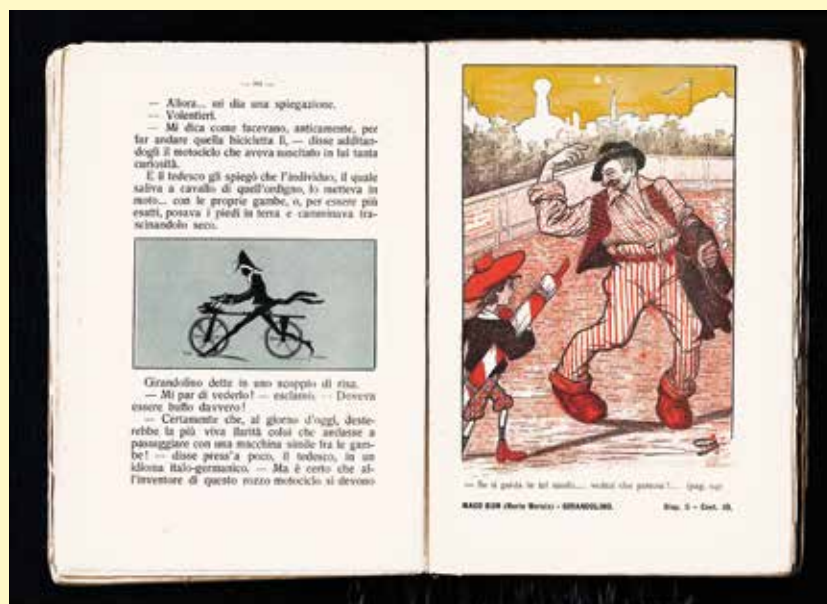


**SPERONI Margherita**

Margherita Speroni Vespignani, ? 1846 - ?

Sulla laguna, Firenze, Successori Lemonnier, "Biblioteca delle Giovanette", [stampa: Tip. M. Ricci - Firenze], **1908**, 18,2x11,8 cm., legatura editoriale in tela rossa, fregi in oro e a secco al dorso e ai piatti, pp. 261 (1), Esemplare in ottimo stato di conservazione. Prima edizione. € 60





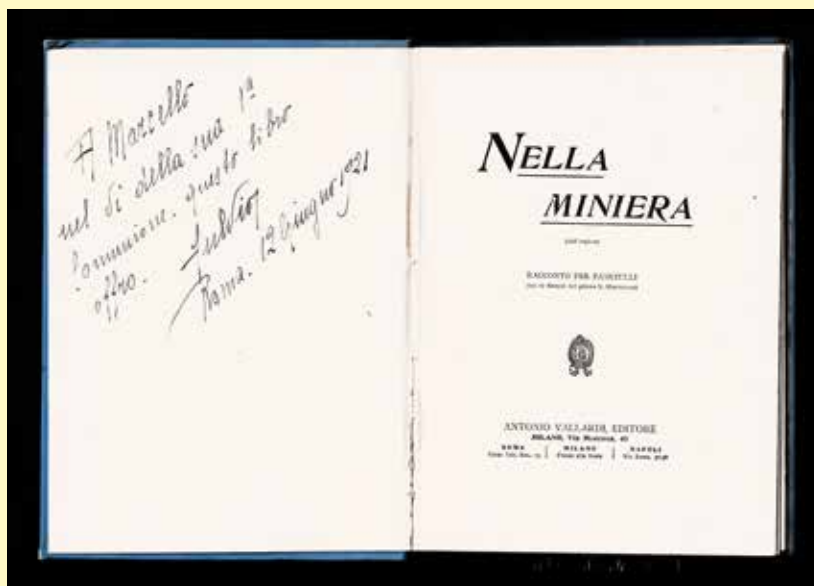
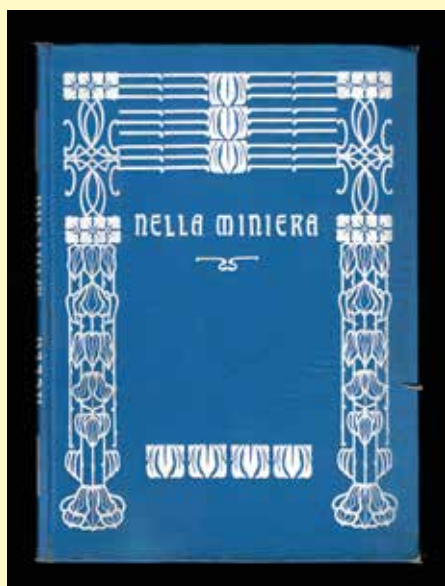
MAGO BUM

Mario Morais, Livorno 1859 - Torino 1922

Girandolino. Romanzo umoristico per ragazzi. Con illustrazioni a colori di Gib (Guido Baldassarre), Milano, Società Editrice Insubria, [stampa: Stabilimento d'Arti Grafiche A. Matelli - Milano], s.d. [ca. 1910], 19,8x13,7 cm., brossura, pp. (4) 268, copertina illustrata con un disegno in nero al tratto e 150 illustrazioni a colori n.t. Opera pubblicata in 17 dispense qui riunite editorialmente in volume. Dorso malamente restaurato con carta pergameneata, ma ottime condizioni di conservazione. Edizione originale.

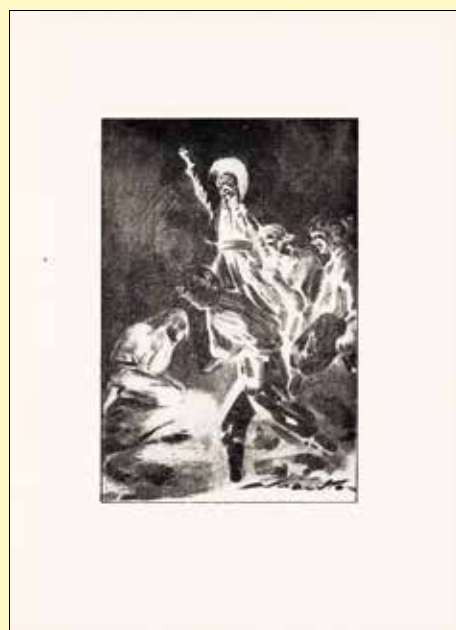
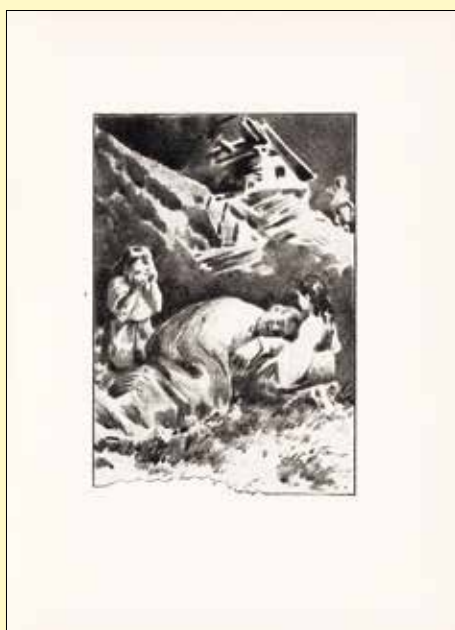
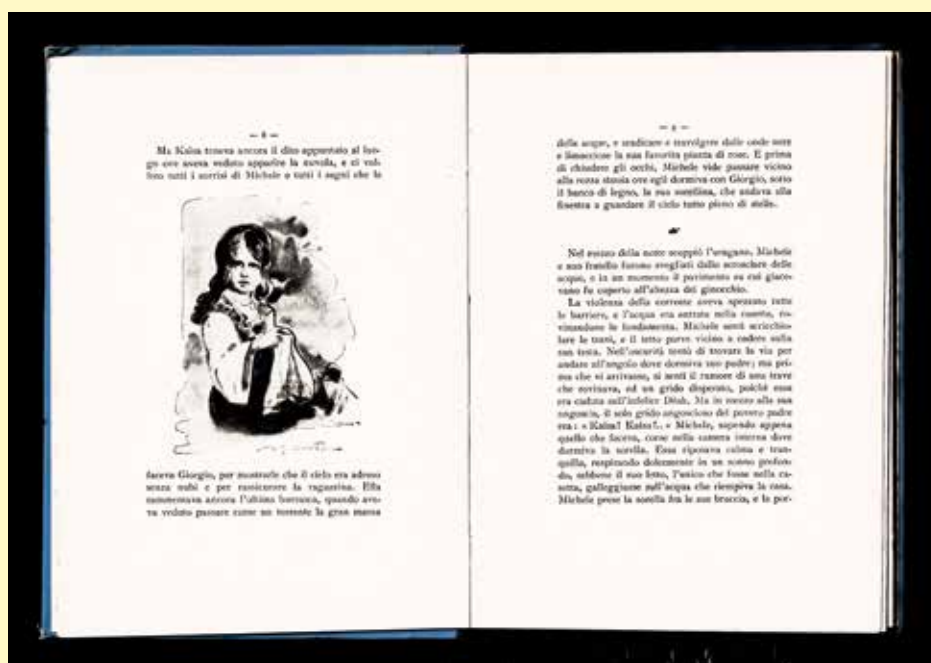
€ 90

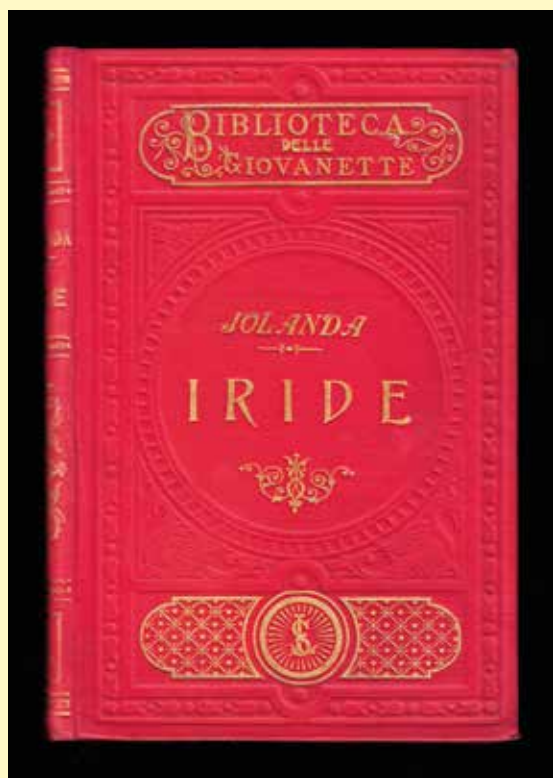




ANONIMO

Nella miniera (dall'inglese). Racconto per fanciulli con 17 disegni del pittore V. Mantovani, Milano, Antonio Vallardi Editore, [stampa: Stabilim. dell'Editore Antonio Vallardi], **14 settembre 1910**, 21,4x15,3 cm., legatura editoriale in tela azzurra con decorazioni e il titolo incisi in bianco al piatto, pp. (2) 99 (11), 17 illustrazioni a mezza tinta n.t. di V. Mantovani (artista di cui non sono stati rintracciati altri dati). Esemplare con una dedica manoscritta in data "12 giugno 1921". Ottimo stato di conservazione. Prima edizione. € 60

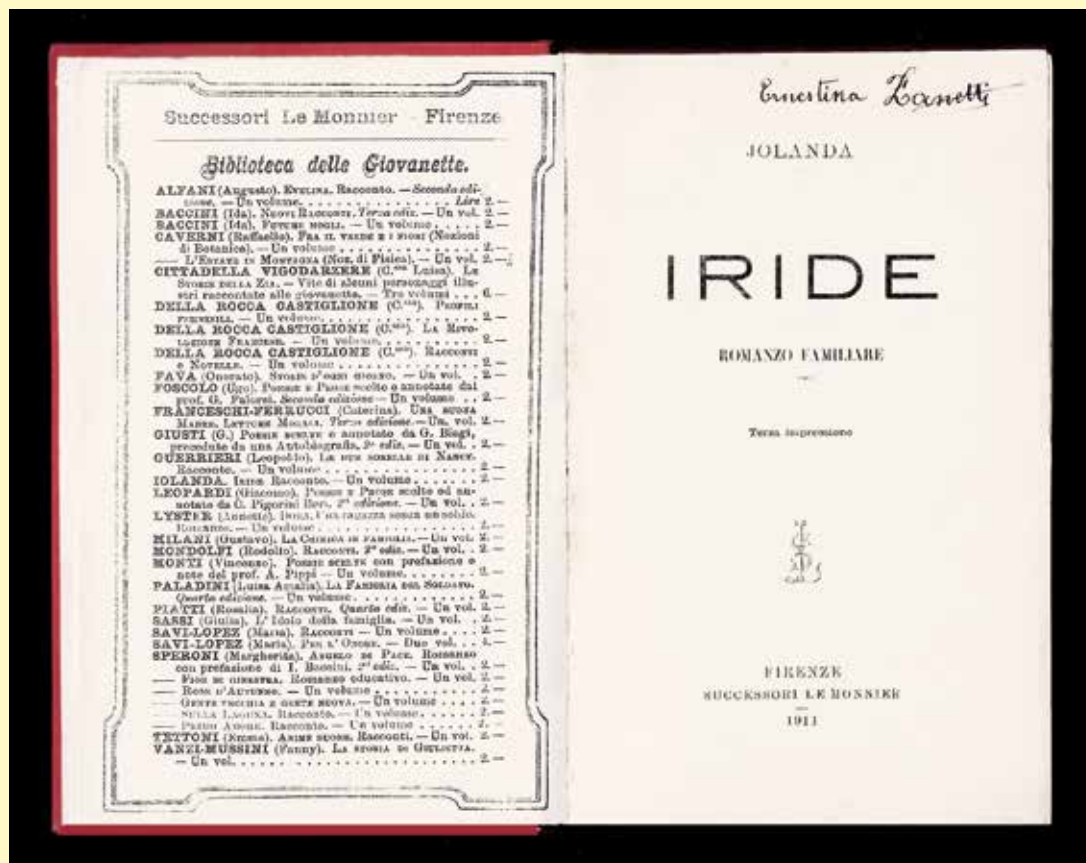




JOLANDA

Marchesa Maria Plattis Majocchi, Cento, Ferrara 1864 - 1917

Iride. Romanzo familiare. Terza impressione, Firenze, Successori Lemmonier, "Biblioteca delle Giovanette", [stampa: Società Tipografica Fiorentina - Firenze], 1911, 18x11,6 cm., legatura editoriale in tela rossa, titoli e fregi in oro e a secco al dorso e ai piatti, pp. 244. Opera pubblicata per la prima volta a puntate sulla rivista «Cordelia» nel 1892 e poco dopo in volume nella "Biblioteca delle Giovanette". Esemplare in ottimo stato di conservazione. Terza edizione, con una prefazione inedita. € 60



PICCIONI Augusto

pseudonimi: Momus; Augusto da Foligno
Foligno 1874 - Grosseto 1926

Piripicchio in Aeroplano. Illustrazioni di Gib, Torino, Ditta G.B. Paravia e Comp., [stampa: Stamperia Reale di G.B. Paravia e Comp. - Torino], 1912, 21x14 cm., broccura, pp. (4) 124 (2), copertina illustrata con un disegno a colori, 9 illustrazioni a sanguigna a piena pagina e 13 vignette n.t. di "Gib" (Guido Baldassarre). Dorso rinforzato e restauro all'angolo basso della quarta di copertina. Esemplare in buono stato di conservazione. Prima edizione. € 150

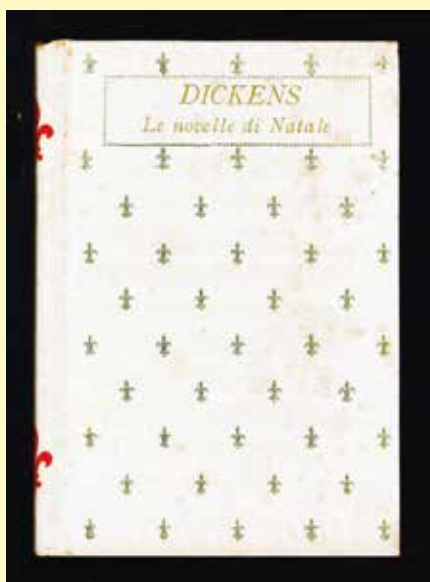
Piripicchio è un ragazzino orfano cresciuto da un personaggio bizzarro e affettuoso: Zì Vento, un uomo magro, veloce, leggerissimo, che sembra vivere sospinto dall'aria stessa. Con lui Piripicchio cresce libero, curioso e con il sogno modernissimo di volare. Grazie a Zì Vento, Piripicchio impara i primi principi del volo, fino a quando giunge il momento emozionante del primo decollo, una esperienza iniziatica in cui esperisce una libertà assoluta, vede la terra come non l'aveva mai vista, e intraprende il viaggio, sorvola mari e continenti, incontra luoghi esotici e popolazioni lontane. Durante il viaggio Piripicchio affronta i pericoli con coraggio e inventiva: attraverso questa esperienza matura, impara a dominare gli istinti e la paura, comprende la ricchezza della diversità del mondo: acquisisce la consapevolezza del proprio valore e delle proprie aspirazioni.



...scondersi, continua, una pioggia, uno sfarfallare di fogliolini... (pag. 46).



...girava intorno alla colossale statua della Libertà... (pag. 100).



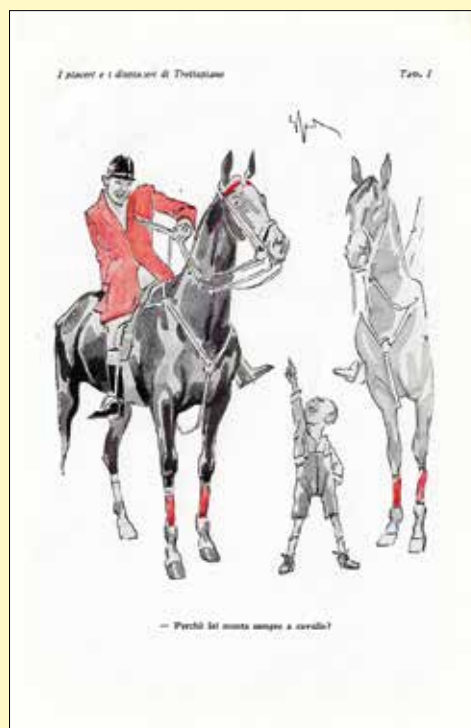
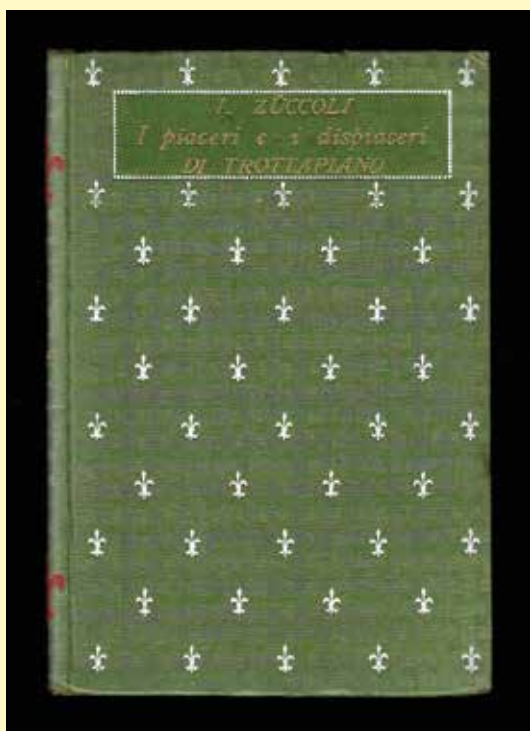
DICKENS Charles

Landport 1812 - Gadshill 1870

Le novelle di Natale [Christmas Books]. Traduzione di F. Verdinois. Illustrazioni di Enrico Sacchetti. Fregi di Duilio Cambellotti, Milano, Istituto Editoriale Italiano, "Biblioteca dei Ragazzi n. 9", [stamp: Officine dell'Istituto Editoriale Italiano], s.d. [1913], 18,5x12,8 cm., legatura editoriale in tela raso bianca decorata con gigli rossi e verdi, titoli in oro, pp. 278 (6); sovraccopertina illustrata con un disegno in arancio su fondo grigio chiaro e fregi decorativi di Duilio Cambellotti (Roma 1876 - 1960), 16 tavole f.t. a mezza tinta e un colore di Enrico Sacchetti (Roma 1877 - Firenze 1967). Esemplare in eccellente stato di conservazione. Seconda edizione italiana dei tre racconti e prima come silloge con questo titolo. Prima edizione con le illustrazioni di Sacchetti. € 200

Questa prima edizione italiana collettiva contiene tre dei cinque *Christmas Books*: *Le squille* (*The Chimes*, 1845), *Il Grillo del focolare* (*The Cricket on the Hearth*, 1845), *La battaglia della vita* (*The Battle for Life*, 1846), già tradotti in italiano rispettivamente con i titoli: *Campane a festa* (Milano, 1855), *Il grillo sul caminetto* (Napoli, 1856), *La lotta per la vita* (Milano, 1888). La serie completa, pubblicata in inglese nel 1852, includeva *A Christmas Carol* (1843), e *The Haunted Man* (1848).





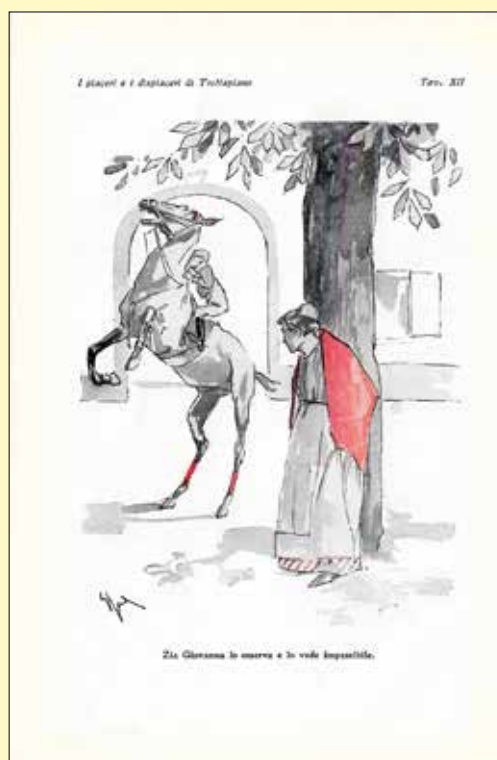
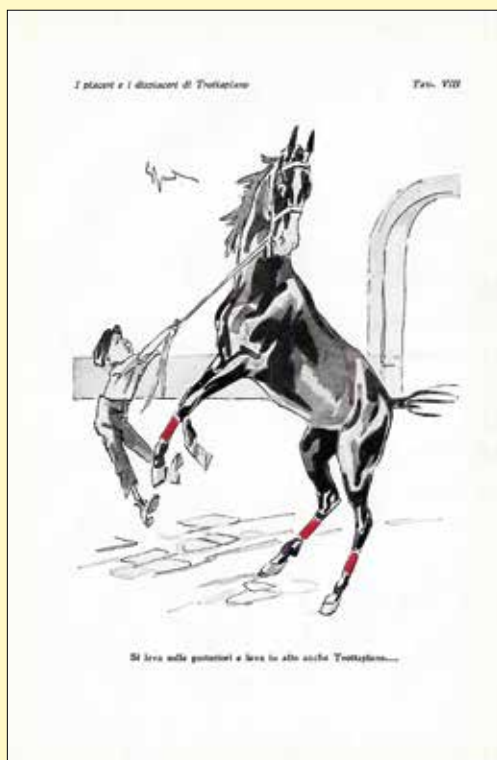
ZUCCOLI Luciano

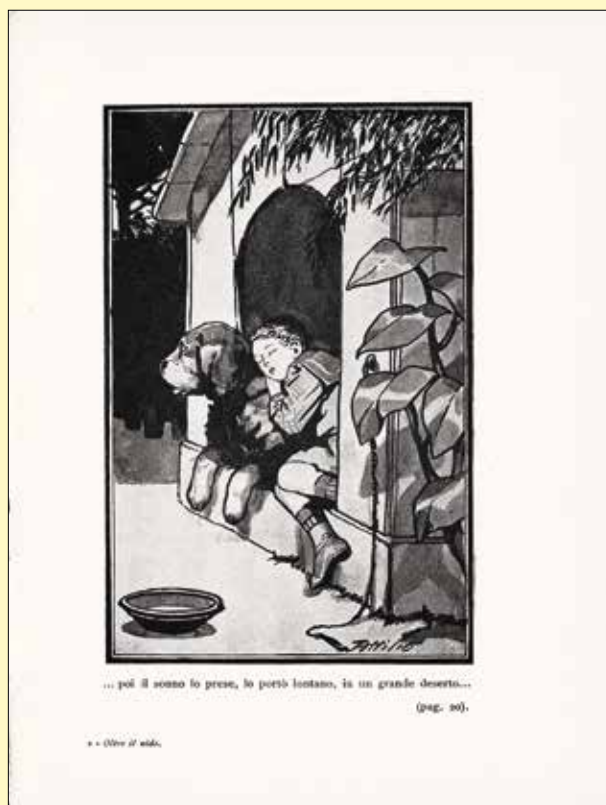
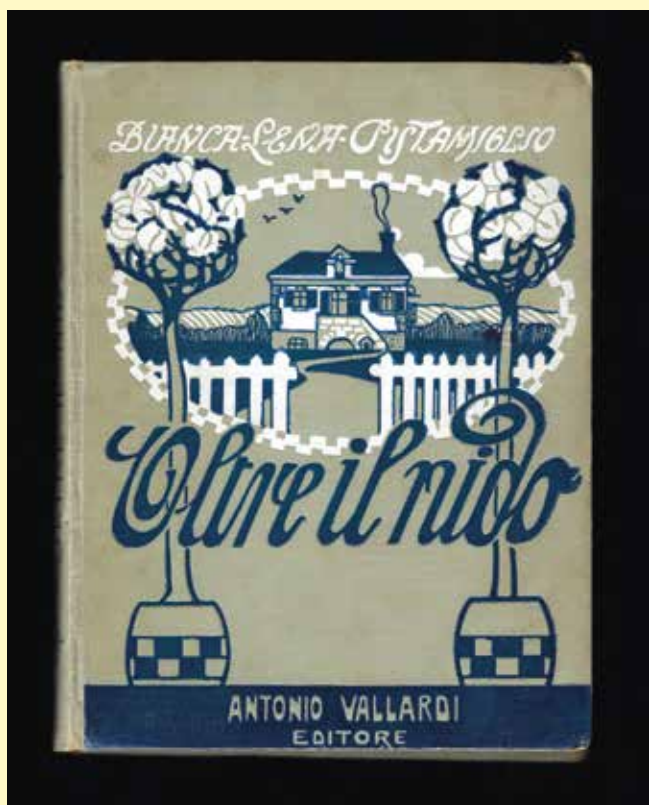
Luciano von Ingenheim, Calprino, Canton Ticino 1868 - Parigi 1929

I piaceri e i dispiaceri di Trottapiano. Illustrazioni di E. Sacchetti, Milano, Istituto Editoriale Italiano, "Biblioteca dei Ragazzi n. 25", [stampa: Officine dell'Istituto Editoriale Italiano], s.d. [1913], 18,5x12 cm., legatura editoriale in tela raso verde con gigli bianchi, titolo in oro al piatto, pp. 156 (8), 16 illustrazioni a mezza tinta a due colori di **Enrico Sacchetti** (Roma 1877 - Firenze 1967), fregi di **Duilio Cambellotti** (Roma 1876 - 1960). Esemplare mancante della sovraccopertina protettiva. Esemplare in ottimo stato di conservazione. Prima edizione. € 60



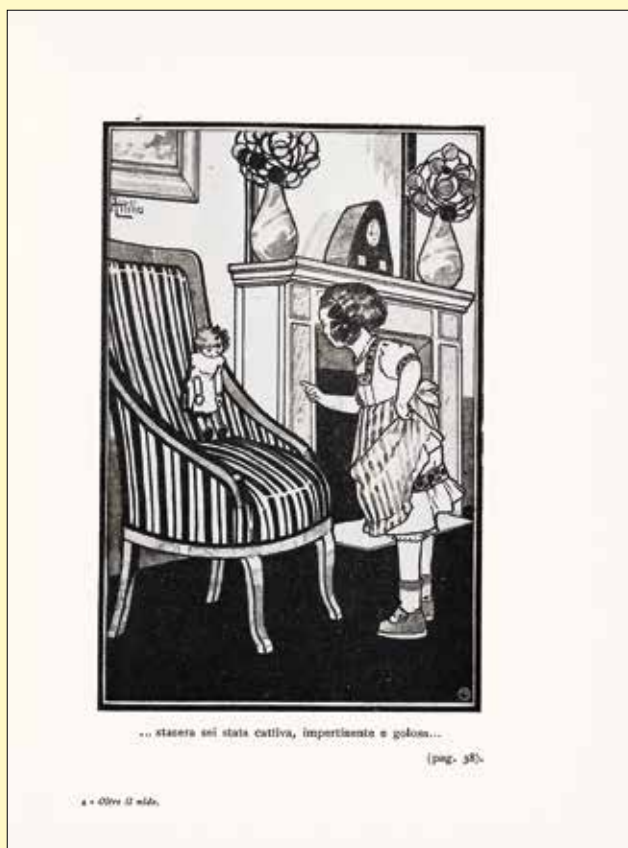
Bibliografia: **Antonio Faeti**, *Guardare le figure. Gli illustratori italiani dei libri per l'infanzia*, Torino, Einaudi, 1972: pag. 401; **Giovanni Fanelli - Ezio Godoli**, *Dizionario degli illustratori simbolisti e Art Nouveau*, Firenze, Cantini, 1990: vol. II pag. 165.





PISTAMIGLIO Bianca Lena

Oltre il nido, Milano, Antonio Vallardi Editore, (1916), 21,4x16,3 cm., legatura editoriale in tela illustrata, pp. 134 (2), copertina illustrata con una immagine incisa in bianco e bleu su fondo grigio e 12 tavole a mezza tinta f.t. di **Attilio Mussino** (Torino 1858 - Cuneo 1954). Esemplare mancante del frontespizio ma in buono stato di conservazione. Prima edizione. € 30



**VALORI Aldo**

Firenze 1882 - Pisa 1965

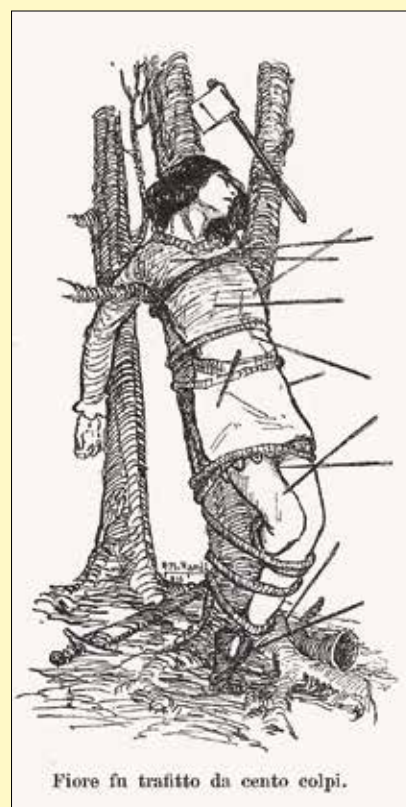
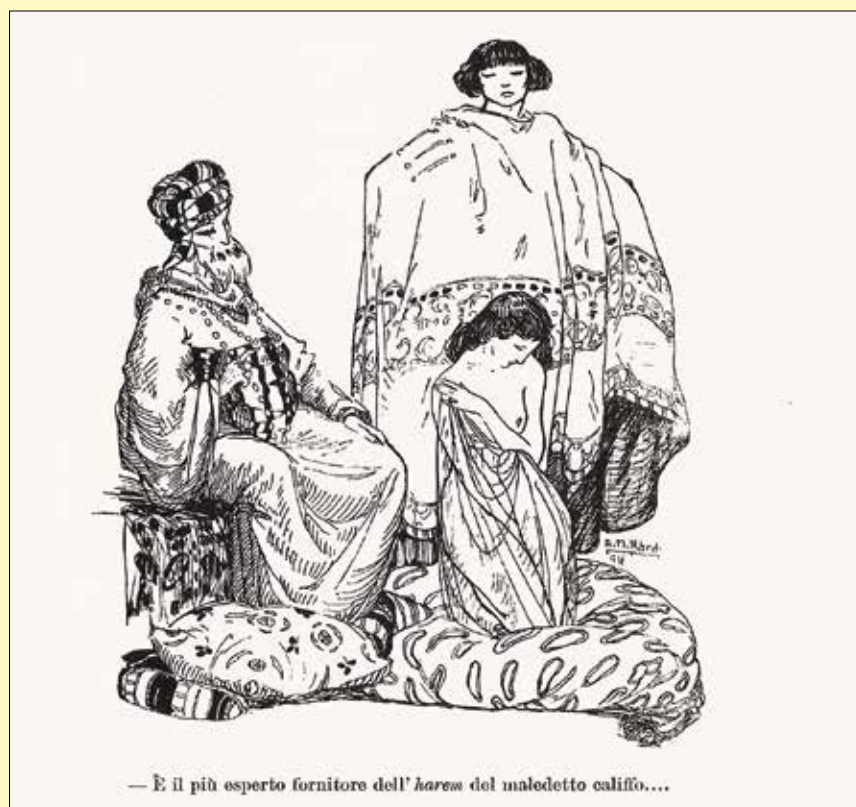
Le mirabili avventure di Ferrantino da Montelupo. Disegni di A.M. Nardi, Firenze, R. Bemporad & Figlio Editori, [stampa: Tipografia L'Arte della Stampa - Firenze], s.d. [1916], 20,4x14 cm., broccura, pp. (8) 218 (2), copertina illustrata con un disegno in nero e arancio, 1 vignetta al tratto al frontespizio, 5 illustrazioni a piena pagina e 25 vignette in bianco e nero e al tratto n.t. di **Antonio Maria Nardi** (Ostellato 1897 - Bologna 1973). Esemplare mancante delle pagine 213/214 e 215/216, in buone condizioni di conservazione. Prima edizione. € 90

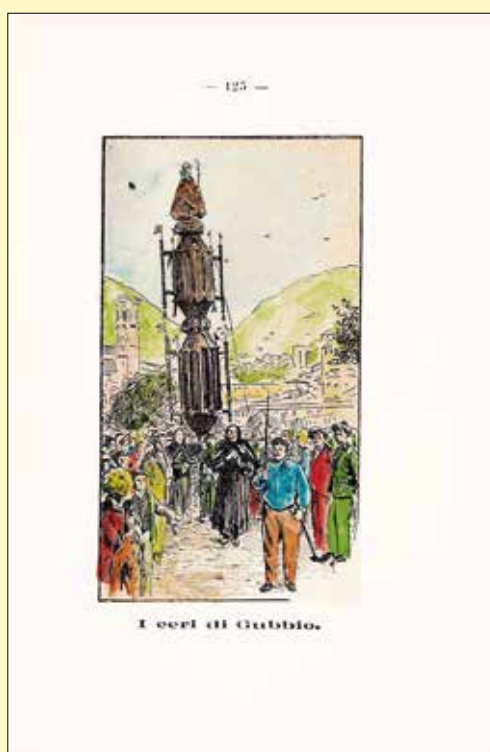


Bibliografia: **Antonio Facti**, *Guardare le figure. Gli illustratori italiani dei libri per l'infanzia*, Torino, Einaudi, 1972: pag. 394, cita la seconda edizione del 1922].



La veste della fanciulla raffigurata nella vignetta a pag. 93 lascia scoperto uno dei seni, un particolare del tutto inusuale nella letteratura per ragazzi, e la didascalia recita: "E' il più esperto fornitore dell'harem del maledetto califfo".





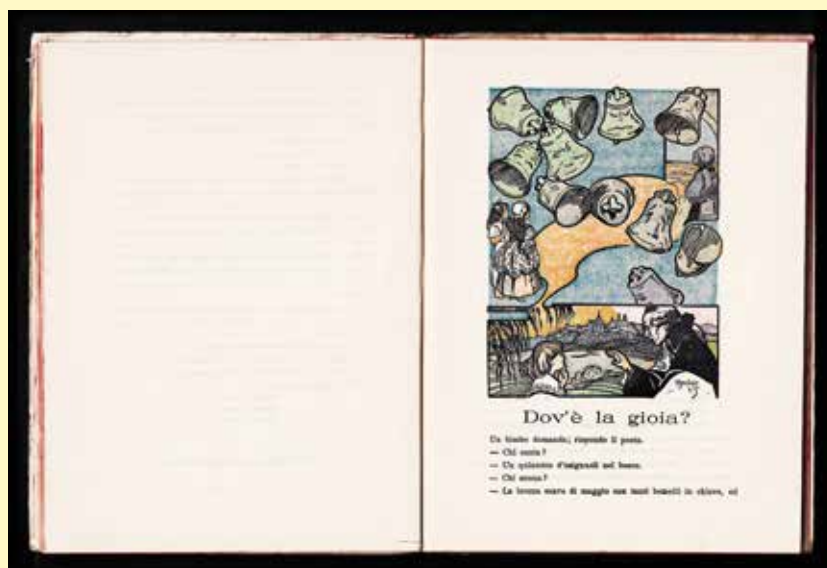
PAGANI Gina

La Società dello Strofinaccio. Gesta eroicomiche di tredici ragazzi e una mezza signorina. Con illustrazioni di Corrado Sarri, Firenze, R. Bemporad & Figlio, "La Biblioteca Azzurra", [stampa: Stab. Tipo-Litografico E. Ducci - Firenze], s.d. [1917], 19x12,8 cm., broccura, pp. 302 (16), copertina illustrata a colori, 26 illustrazioni a colori e 4 b.n. n.t. di Corrado Sarri (Firenze 1844 - 1944). Una piccola riparazione al dorso e lieve brunitura al margine della copertina. Esemplare in buono stato di conservazione. Prima edizione. € 150



Bibliografia: **Antonio Faeti**, *Guardare le figure. Gli illustratori italiani dei libri per l'infanzia*, Torino, Einaudi, 1972: pag. 402].



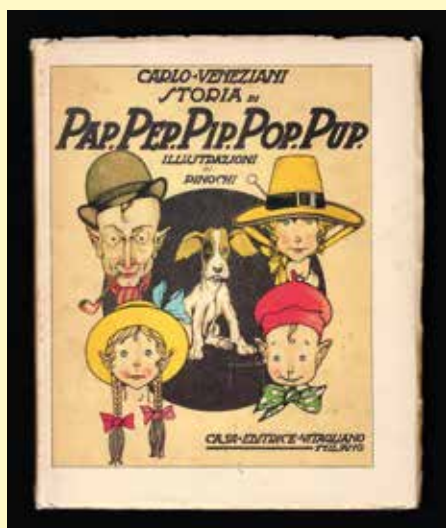


GIORDANI Eugenia G.
Eugenia G. Giordani Mussino

Dov'è la gioia. Apologhi Educativi. Illustrò a colori Attilio Mussino, Torino, Ditta G. B. Paravia e Comp., [stampa: Stamperia Reale di G.B. Paravia e Comp. - Torino], 1918, 27x20 cm., legatura editoriale cartonata, dorso in tela, pp. (4) 81 (3), copertina illustrata con un disegno a colori, 15 illustrazioni a colori e un finalino in nero n.t. di Attilio Mussino (Torino 1878 - Cuneo 1954). Lievi tracce d'uso. Esemplare con apposta una dedica manoscritta alla prima carta bianca, in buone condizioni di conservazione. Prima edizione. € 150

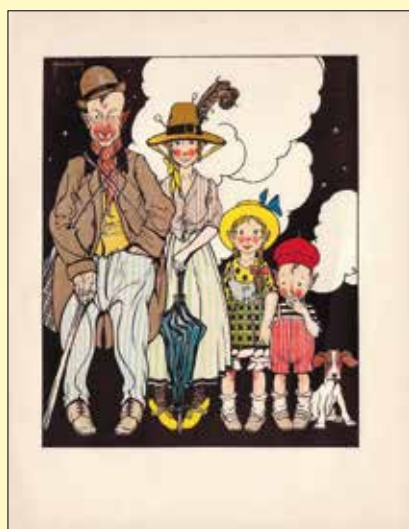
▼
“La gioia è nel dovere, bambini. E le umili pagine mie intendono additarvene alcuni; e le piccole storie chiudono un pensiero di bene. Districatelo, cari, dal groviglio strano e bizzarro; e possa venirne, alle vostre coscienze un proposito buono, un invito a salire, fors'anche un pentimento fecondo di virtù. Districatelo, e sarà ginnastica sana per i cervellini in boccia; e sarà ginnastica forte per i caratteri che si temprano alla vita; e saranno ore gioconde, perché il progresso intellettuale e morale che si fa oggi, contribuisce largamente alla felicità di domani” (testo introduttivo).





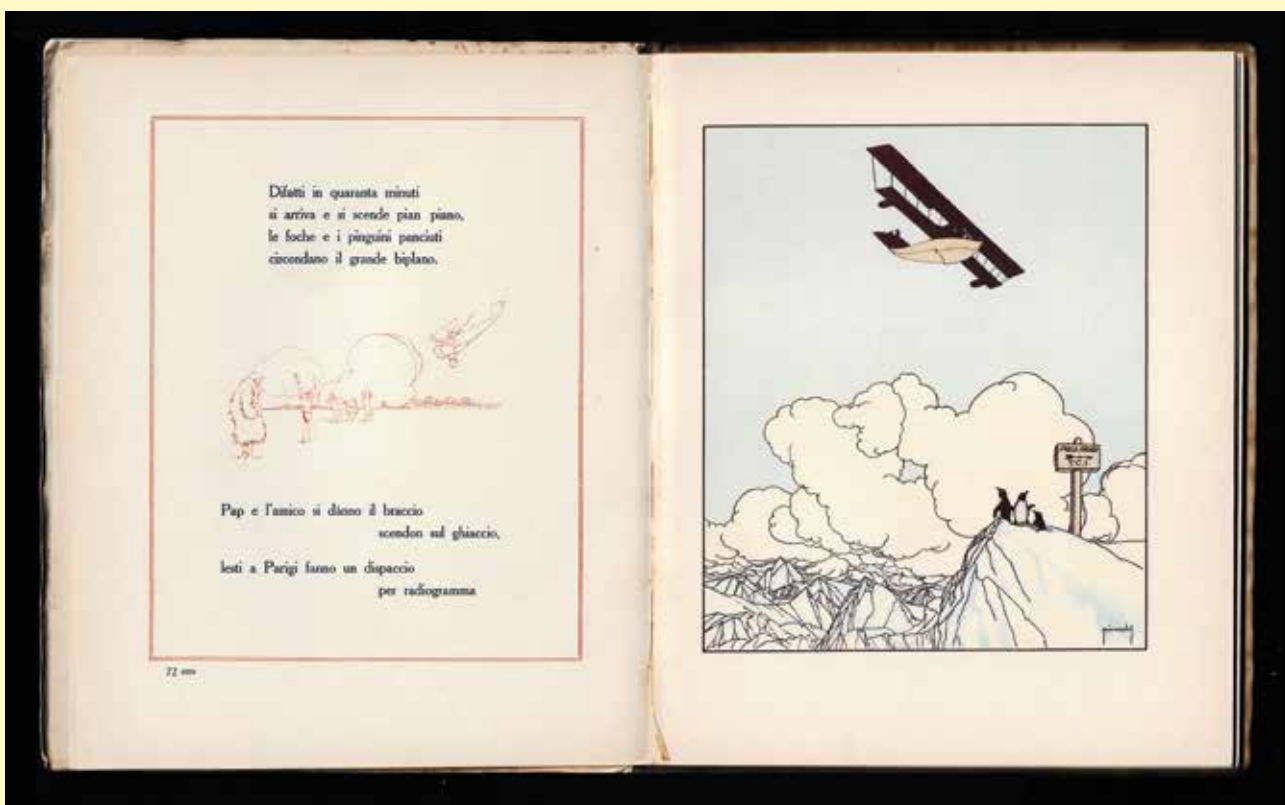
VENEZZIANI Carlo

Leporano, Taranto 1882 - Milano 1950



Storia di Pap, Pep, Pip, Pop, Pup. Illustrazioni di Pinochi, Milano, Casa Editrice Vitagliano, "Collezione Vitagliano per Ragazzi - I Gioielli", [stampa: Stabilimento Arti Grafiche Bertarelli - Milano], s.d. [1919], 25x20 cm., broccura, pp. 111 (1), copertina illustrata con un disegno a colori, 10 tavole a colori f.t., alcune vignette, testatine e finalini a sanguigna n.t. di **Enrico Mauro Pinochi** (Mozzano 1900 - Buenos Aires 1965). Storia in forma di poemetto. Testo stampato in bleu inquadato in cornice in bistro. Esemplare in ottimo stato di conservazione. Prima edizione. € 250 ▼

"Pap è il papà, grand'uomo di tesa sopraffina; / Pep è la mamma d'indole pepata anziché no; / Pip è la figlia e spesso la chiamano Pipina; / Pop è il figliolo il qual chiamasi può Popò; / e Pup infine è il cane, bestia arcisingolare / che sa nuotar nel cielo e sa volar nel mare, / abbaia stando zitto, dorme restando sveglio, / qual altro cane al mondo saprà far mai di meglio? // Questi cinque personaggi / sono cinque rarità, cinque menti, cinque saggi, cinque genî messi là. / Inventori e scopritori / d'ogni fatto sovruman / tutti cinque, sissignori / padre, madre, figli e can!" (pp. 7-8).



SCHWARZ Lina

Pseudonimo: Zia Lina

Verona 1876 - Milano 1947

Buon giorno d'Aprile. Canzoncina di Lina Schwarz, Roma, Edizioni Mondadori, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [1920], 12x17 cm., broccura a un punto metallico, pp. 8 n.n. compresa la copertina, prima e quarta di copertina illustrate con due disegni a colori e 3 illustrazioni a colori n.t. di cui una a doppia pagina, non firmate ma attribuibili a **Filiberto Scarpelli** (Napoli 1870 - Roma 1933, notazione musicale e testo della canzone. Esemplare con piccolo disegno di mano infantile in quarta di copertina. Prima edizione.

€ 80



Canzo

Bim. bo, bim. bo, ve. ni a ve. der!
Bim. bo, bim. bo, con lie. to cor

ALLEGRO

Piano

Bimbo, bimbo vieni a veder!
Giunto è l'aprile
Dolce e gentile,
Tutti, tutti, chiama a goder!

Bimbo, bimbo, con lieto cor,
Guardati intorno,
Saluta il giorno,
Canta, canta, grazie al Signor!

Gium. tor l'ap. ri. le, dol. ce gent. ti. le,
Quan. da. tin. tur. no. sa. lu. tail. gior. no.

Tut. ti, tut. ti, chia. ma a go. der.
Can. ta can. ta gra. zia! Si. der. gior.

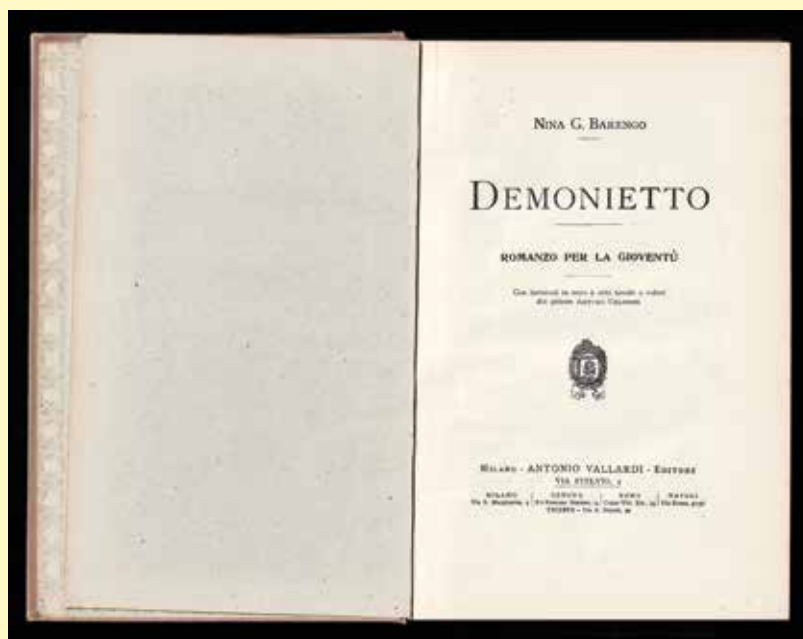
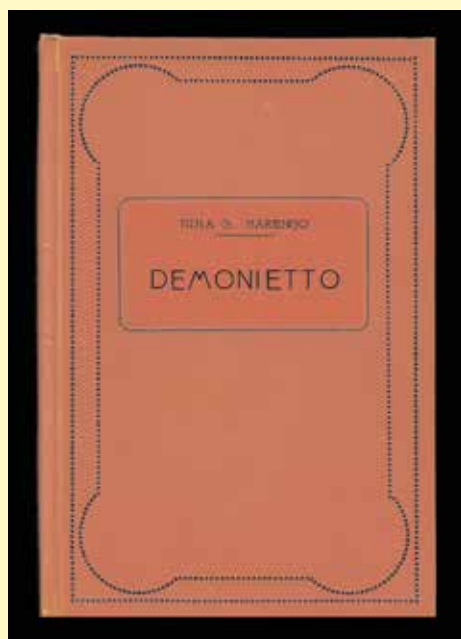
**PEZZE' PASCOLATO Maria**

Venezia 1869 - 1933

*Pif-Paf. Romanzo per i ragazzi. Libera imitazione da Edouard Laboulaye. Seconda edizione. Illustrazioni di Gustavino, Firenze, R. Bemporad & Figlio Editori, "Biblioteca Bemporad per i Ragazzi", [stampa: Tip. Scolastica, condotta da F. Ciuffi - Firenze], 1921, 18,5x 12,5 cm., legatura editoriale cartonnata, dorso in tela decorata in rosso e bleu, pp. 138 (2), prima e quarta di copertina illustrate a colori con due disegni di **Attilio Mussino** (Torino 1858 - Cuneo 1954), controfrontespizio con una illustrazione a tinta piatta in verde di **Ezio Anichini** (Firenze 1886 - 1948), 8 illustrazioni a piena pagina al tratto, 27 vignette e 2 finalini di **Gustavino** (Gustavo Rosso, Torino 1881 - 1950). Opera pubblicata per la prima volta nel 1908. Esemplare con timbri di biblioteca estinta, in ottimo stato di conservazione. Seconda edizione con le illustrazioni di Gustavino (la prima è del 1916) ma prima con la copertina di Mussino. € 90*

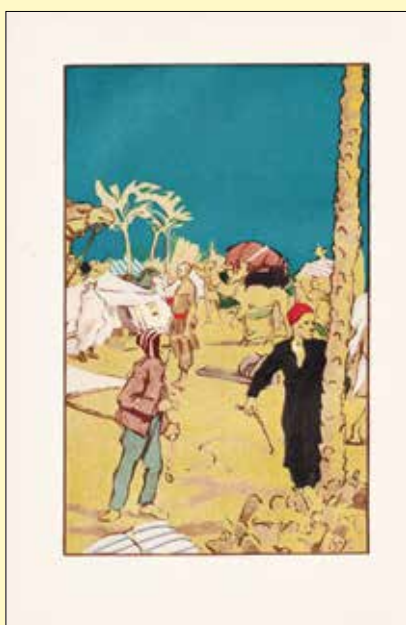
▼ Bibliografia: **Renzo Mercuri**, *La vita e l'opera di Gustavino*, Roma, Staderini, 1960: n. 115 pag. 70; **AA.VV.**, *Dizionario enciclopedico della letteratura italiana*, Bari - Roma, Laterza - Unedi, 1966-1970: vol. IV pag. 351 per la prima edizione del 1908].

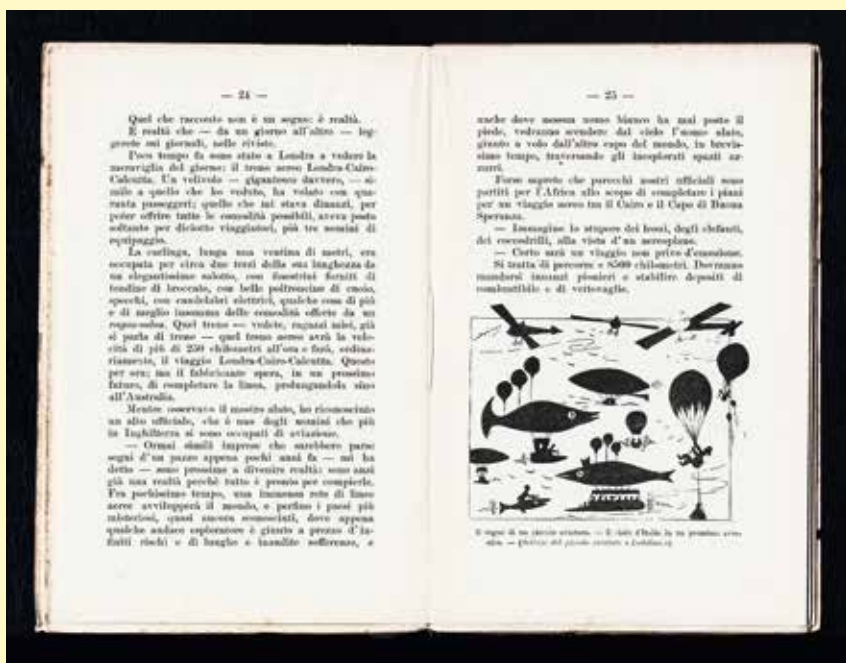
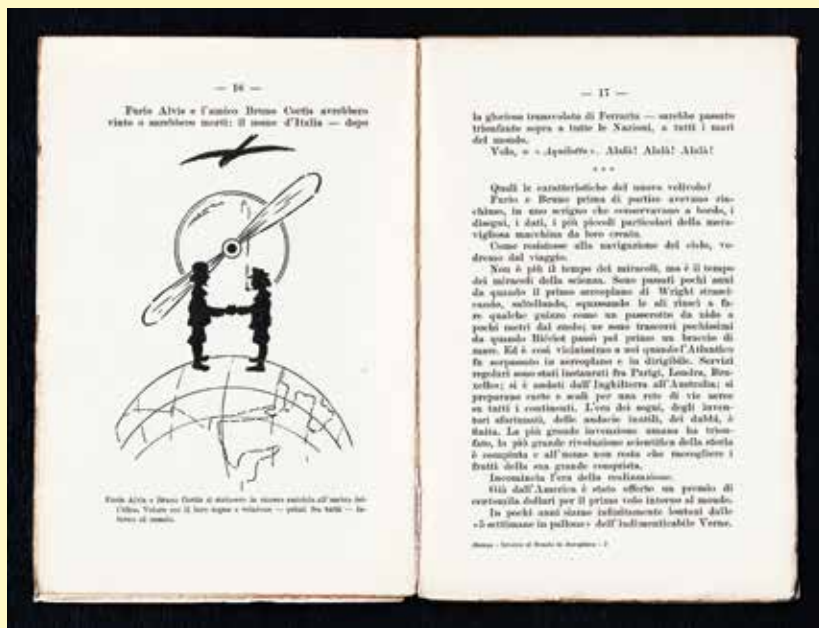




BARENGO Nina G.

Demonietto. Romanzo per la gioventù. Con incisioni in nero e otto tavole a colori del pittore Arturo Colombo, Milano, Antonio Vallardi Editore, [stampa: Stabilim. dell'Editore Antonio Vallardi], 1921 (settembre), 24x16 cm., legatura editoriale in tela decorata, pp. 243 (9), copertina con motivo decorativo e titoli in nero su fondo marron, 8 tavole a colori f.t. e 15 testatine in bianco e nero n.t. di Arturo Colombo. Esemplare in ottimo stato di conservazione. Prima edizione. € 40





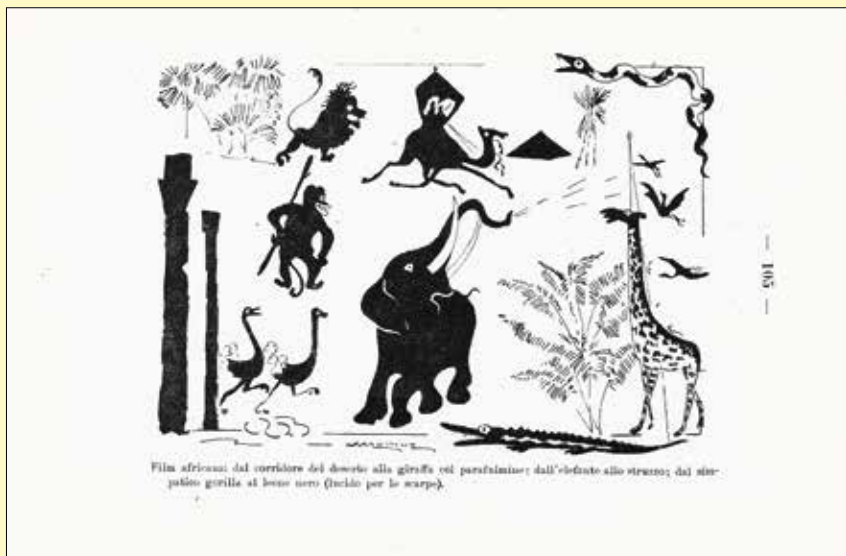
MOMUS

Augusto Piccioni

Altro pseudonimo: Augusto da Foligno
Foligno 1874 - Grosseto 1926

Intorno al Mondo in Aeroplano. Straordinarissime avventure di tre italiani. Romanzo per ragazzi, Ferrara, S.T.E.T. Società Tipografica Editrice Taddei, [stampa: Stabilimento della Società Tipografica Editrice Taddei], **15 novembre 1922**, 22x14,8 cm., brossura, pp. 118 (2), copertina illustrata in bianco e nero e rosso e numerose illustrazioni al tratto n.t. **Esemplare con firma autografa all'occhietto dell'autore**. Esemplare intonso, in ottimo stato di conservazione. **€ 120**

▼
Titolo in copertina: «*Intorno al mondo in aeroplano. Avventure straordinarissime - testo e 100 pupazzetti di Momus*».

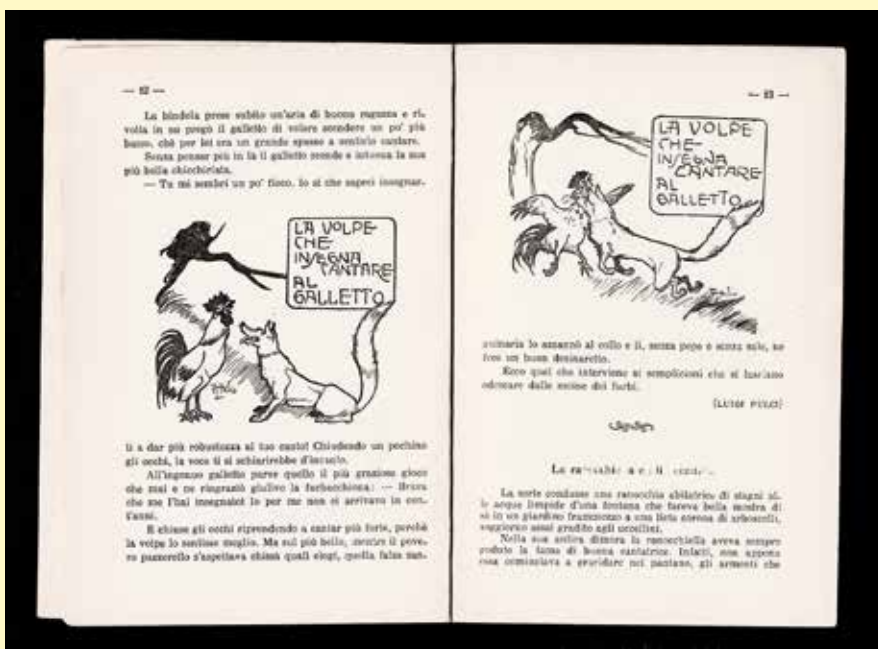


VARISCO Giulia

Dugento favole raccolte e rivedute per Giulia Varisco. Con illustrazioni di A. Mussino, Brescia, Società Editrice La Scuola, [senza indicazione dello stampatore], 1924, 19x13,5 cm., broccura, pp. 248, copertina illustrata a colori e numerose vignette al tratto n.t. di Attilio Mussino (Torino 1878 - Cuneo 1954). Titolo in copertina: «Favole di G. Varisco». Dorso rinforzato. Esemplare in buono stato di conservazione. Prima edizione. € 70

Bibliografia: **Antonio Faeti**, *Guardare le figure. Gli illustratori italiani dei libri per l'infanzia*, Torino, Einaudi, 1972: pag. 394 riporta un'edizione successiva del 1928.

“Per i giovani e per il popolo ha scritto buoni libri, con sicura conoscenza della lingua e ottimi intenti educativi, Giulia Varisco, bresciana. Noi avvicineremmo per qualche riguardo questa scrittrice alla Del Soldato, per la esperienza della vita che rivela in ogni suo libro e per la semplicità, la verità, l'aderenza alla vita dei suoi scritti. Sa dare sfondi simpatici alle sue narrazioni, rivelando felicissime qualità descrittive...” (Ottavia Bonafin, *La letteratura per l'infanzia*, Brescia, La Scuola Editrice, 1953: pag. 95).





IL GIORNALINO DELLA DOMENICA

Firenze 1906 - 1927

Anno XII, Milano, Edizione di Bottega di Poesia, **gennaio / dicembre 1924**, fascicoli 27x19,7 cm.



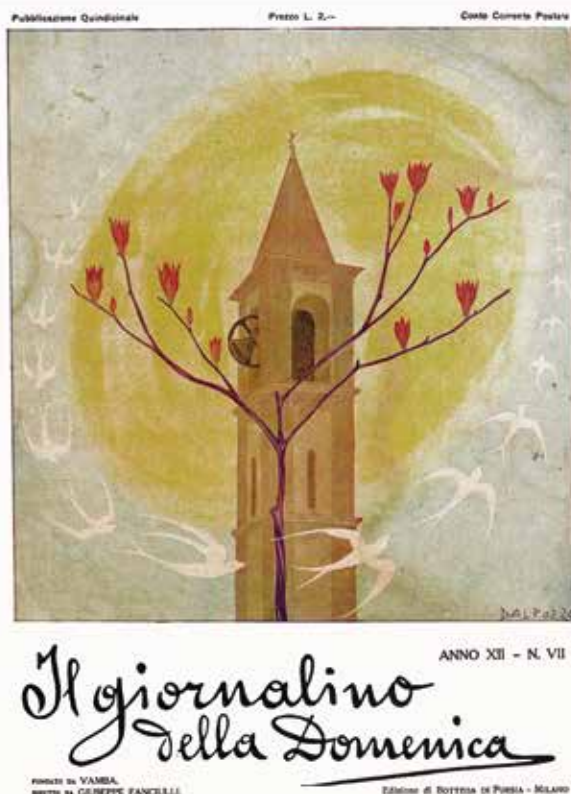
“Citato a più riprese da Gramsci, anche per la collaborazione dello scoliopio Ermenegildo Pistelli, che firmava Omero Redi le sue famose «Pistole», il «Giornalino» fu una irripetibile avventura culturale e umana che coinvolse dal 1906 al 1927 - con una sospensione dal 1911 al 1918 - quei figli della borghesia illuminata italiana che il carisma di Vamba legò indissolubilmente a sé e fra loro attraverso le famose «pagine rosa» della posta e delle rubriche. Alla morte di Vamba venne diretto da Giuseppe Fanciulli per quattro anni e si chiuse illacrimato nel 1927 presso Mondadori, dopo una serie di vicissitudini editoriali che lo avevano progressivamente svuotato di significato” (Paola Pallottino, *Storia dell'illustrazione italiana*, Bologna, Zanichelli, 1988: pag. 207).



- n. 6 (**31marzo 1924**): pp. 24 - XII, copertina illustrata con un disegno in verde e rosso su fondo bianco di **Piero Bernardini**. Fra gli altri, articoli e testi di **Arturo Marpicati** («Per l'annessione di Fiume»), con due immagini fotografiche in bianco e nero; **G.E. Nuccio** («Sacre leggende»), con 4 disegni di **Francesco Gamba**; **Filippo De Franco** («Il grillo canterino (Fiaba)»), con 4 illustrazioni in nero e verde di **Paolo Bevilacqua**; Punteruolo («Viaggi e avventure (nostro servizio particolare)») con 4 illustrazioni al tratto di **Filiberto Mateldi**; Takiù («Le memorie di Takiù - X»), con due disegni di **Chin**.

€ 60





IL BOSCAIOLO ED IL SUO NIPOTINO.

(PER I PIÙ PICCOLI)

Nipotino. — Nonno, nonno, che canti io vidi, quando guardai, che canzoni io udi, quando ascoltai! Ricordo... e il cuore mi batte.

Sedevo un mattino sotto la quercia e aspettavo che si levasse il sole. Nel bosco era pace, quiete, tanta quiete, come se ogni cosa fosse morta...

Io guardo: in cielo le nuvole si tingono di rosa, di rosso, e il sole sorge... come un incendio divampa la luce e illumina il bosco, i fiori nel prato, le foglie sugli alberi.

Come attraverso le lacrime, la rugiada di Dio fa tutto sorridere, tutto riempiere.

Da un campo in fondo al bosco vapori chiari si alzano alti, sempre più alti; le nuvole ardono color dell'oro.

Nelle nuvole io vedevo ponti, guglie, castelli, mostri incappacciati di rame. Dio sa chi li aveva saputi costruire!

Tutto era diviso! Tra i rami della quercia un ragno aveva ricamato una rete d'argento, e, come un saggio padron di casa, era uscito di buon mattino al lavoro, e vigile stava tirando due fili nuovi per la sua tela. Poi si nascose sotto le foglie, il furbo!

D'un tratto, su una betulla un picchio si posò, e col becco lungo cominciò a battere, battere, come se volesse dire: "Svegliatevi, dormiglioni!"

Stetti in ascolto: lontano, una capinera intonò un canto. Dopo di lei una altra; fra i cespugli le voci risuonavano come se i liberi uccelli si fossero riuniti a una festa solenne: che allegria!

— 77 —

Il venticello dolce dolce mormorò fiabe, e tu stesso sei maestro nel sacqualcosa sottovoce al piovra tremulo; contante, l'ora sera eri seduto vicino al ruscello e guardavi le stelle. Che venisse caddero come pioggerella sull'erba.



D'improvviso, si udì mormorare la betulla, il nocciuolo, e il summo passò per tutto il bosco come se molti ospiti fossero arrivati per la conversazione...

Nonno. — Mosciuccio mio, benché sveglio, la tua testolina ricciuta sa sognare. Il vento soffia nella foresta: che gran meraviglia! Tu ami udire le

— 30 —

Vidi alzarsi la luna sul bosco; io lo so, essa non è come il sole, essa pare che pensi a qualche cosa. Mi sdraiai sull'erba sotto il salice verde, e ascoltai.

Il ruscello diceva: Amo gorgogliare nell'oscurità della foresta. Nel mezzo della notte le ninfe vengono qui, cantano canzoni e danzano; la vita è lieta e tranquilla. Verrà tempo e io sarò libero, lascerò il bosco fino, vedrò il mare azzurro.

Nel mare son palazzi di cristallo, giardini dai frutti d'oro. Vi son le bianche Rusalke⁽¹⁾, con gli occhi belli come stelle, con le gemme nei capelli.

Nel mare azzurro vi è il mago che comanda ai venti e li disperde; i pesci lo ascoltano. I fiumi portano novelle meravigliose...

Nonno. — Crescerai, birichino mio,

questi racconti dimenticherai. Per essi, nessuno ti darà del pane; ti diranno: lavora! Conosci il pastore laggù? Fin da fanciullo egli aveva imparato a suonare la zampogna, sempre suonò, e... invecchiò mendico, componendo canti suoni.

Nipotino. — Forse non hai pianto tu pure, nonnino, quando di sera tardi, alle prime note della tua zampogna, improvvisa risuonava lontana la canzone dell'usignolo e tutto taceva, come se il bosco ascoltasse e il cielo azzurro e le stelle?

Oh! no, non rimproverarmi. Crescerò, lavorerò, e canterò come canta il venticello di passaggio, come di giorno cantano i liberi uccelli, come di notte canta l'oscuro bosco sotto l'uragano.

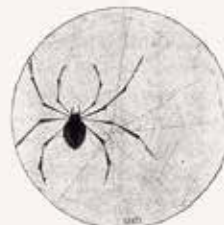
Canterò la gioia e il dolore, e, attraverso le lacrime, avrò il sorriso.

N. NIKITIN

(Tratta, dal romanzo di A. GIUSEPPIA SPEDAL.

(1) Nido del Diavolo, dagli antichi Slavi.

Illustrazioni di BRUNO SANTI.



- n. 7 (15 aprile 1924): pp. 24 - XVI, copertina illustrata con un disegno a colori di **Francesco Dal Pozzo**. Fra gli altri, articoli e testi di **Giuseppe Fanciulli** («*Inventiamo la commedia*»), con 4 illustrazioni al tratto di **Filiberto Mateldi**; **Pietro Casu** («*Il pane*»), con 5 xilografie a sanguigna di **Remo Branca**; **N. Nikitin** («*Il boscaiolo ed il suo nipotino*») con 3 illustrazioni a mezza tinta di **Bruno Santi**; Takiù («*Le memorie di Takiù - XI*»), con due disegni di **Chin**. € 60



**IL GIORNALINO
DELLA DOMENICA**
Firenze 1906 - 1927

- n. 11 (**15 giugno 1924**): pp. 23 (I) - XII, copertina illustrata con la riproduzione in bianco e nero del «*Ritratto di un paggio*» del Tiepolo. Fra gli altri, articoli e testi di **Carla G. Segrè** («*Le ciliege*») con 5 illustrazioni a mezza tinta di **Filiberto Mateldi**); Diego Valeri («Il fraticello re», con 4 illustrazioni in nero e arancio di **Bruno Santi**); Takiù («*Le memorie di Takiù*»), con 4 disegni di **Chin**). **€ 50**



Il giornalino
della Domenica

ANNO XII - N. X

diretta da VARELLA
redatta da GIUSEPPE FANICELLI

Edizione di Bari e di Potenza e di



IL FRATICELLO RE

[illegible]

La riunione fra i vertici della vita politica, il primo segretario, assai più fedele e alla mano, in quella circostanza di crisi doveva essere molto meno. Tre furono del resto i dirigenti che si dimisero: il primo, il più vecchio, fu quello che si dimise, il secondo, il più giovane, fu quello che si dimise, il terzo, il più vecchio, fu quello che si dimise.

coltisi quanto non i New City, per cui, all'istante, scoppio il singolo in tutto l'habitat). Nel (la) situazione bianca o nera, da chiamare a (no) re della (sua) ... *Emancipazione* ...

Qua è da sapere che il Cuneo ha dato a bella posta un vent'anni comode al l'indietro, e così ha messo, a che oggi, non se

[illegible][illegible]

... e investe a prendere la custodia della sua attività, che va, comunque, a dilatarsi, non senza qualche parte di successo.

Die — (nicht genau) — 2) *Stenochlaena* heißt auch *Stenochlaena*.

[illegible]

For the women, if they plan to
start a family, their priorities
also changed as time passed.
As one family in New York
also shared, it was a surprise
to find a woman in a position
to be more flexible than
her husband.



di perennità dell'acqua. L'acqua come in
bottiglie, nel suo magaglio era, entro la sua in-
volucra, senza scendere la cosa del risultato
che, di là del tempo del punto, divenire
diversa ancora, diversamente.

It provides the flexibility to be immune, defenseless or provide temporary defense, a useful feature. Spines are generally lacking if you, giving it muscle of note; without this stress is felt in it, also, and it is not a defense mechanism.

La moglie del biondaccio (che sembra spogliata, in quel momento, di ogni cosa, gli ha fatto fare una battuta di belva coltello: «Ti fa piacere a letto con una zanzariera, biondaccio».

Dopo un mese, il *Flamingo* è in un pessimo stato, lontano anche meglio dalla città, dove si

C'è, dunque, un'emozione?

«È un'emozione che il bambino, non avendo il mezzo con cui sa di riconoscere il cane, il piccolo allarme lui, il cane si muoveva in modo inusuale di lui, per i suoi occhi».

Tutti vogliono avere a quel caso bambini mandati dal Cielo: e perfino il padre Pina gode di buon successo: ma l'unico figlio di lui, di quelle mamme che mandano loro, Ma-
 - più bello di tutti — l'aveva dato il padre
 - nel convento suo, per nome del buon an-
 - to, a quella madre e con il suo nome, quel-
 - le più al, come per l'anno della Madonna.



no *Diagnosis Formosa*, subgen. *Diag. affinis*

Il più famoso modello
del regno, chiamato
a esempio, non aveva niente che non

noce di diversi esponenti del governo: tra cui l'ingegner e uomo di base del centro, la Pci, il senatore della Dc, e agli esponenti della sinistra (Lega socialista italiana, il cui la stessa voluminosa, l'ingegner, si chiama la, l'ingegner, a sinistra, la parte del centro e la, l'ingegner, a sinistra, il Pci, a sinistra).

scordalo tra questi ultimi, qualche politico troppo servente, qualche burocrate troppo burocrate non posto in dubbio - a scordare - la parola dell'Alleanza, una cosa scordabile... dimenticabile.

È, dopo sempre, il momento di mettere
dal comune alla volta dell'Alto.

On 1. Due giorni fa sono a Torino l'ora del

Il mestiere squallido — è una barba alla illusione — ha fatto luogo, a cavalletto di tre teste: lazo, scure e coltellaccio, o a mestiere in cui per la città lontana, l'operaio si è trasformato in Piacenza, secondo il vecchio motto francese, invece di l'infelice destino, bello perennemente varco, una via o una sboccata.

... la "compagnia" di un altro
... la "compagnia" di un altro
... la "compagnia" di un altro

a delle spunti, a pensare il Signore e a vivere con la serenità non appena la sera, prima di volare di notte in volo a dirigere il deboli affari della sua faccenda, se la collana su una, e lo sguardo gli si vola di lacrime che

Die Jurell, et. Ma. la comuna del sud.

[illegible][illegible]

I tre Amici, tutti molto simpatici, si fanno al tempo alle guardie le loro spompe: poi il Franco ha chiesto a un ufficiale di essere messo subito a dormire, con una lampada, alla presenza del barone e dei signori, dormendo fino lì, per comando di Dio, perché non era stato ancora venuto il giorno, e si era ancora...

Il mio maestro è finito, M₂ no — momento
no — momento sapere qualche cosa del perché
non è del bene umano. Ebbene, lo so
che non ho alcuna noia, perché nelle cose
che mi interessano, non c'è mai un solo
momento.

La bella d'acqua e a' nascenti d'acqua da
vanti al monte Alamo. Ed egli prese, aperto
dal compasso e dal biandio notorio che in gli
occhi tutti pare il sorriso e tutto amato in
ogni cosa dell'anima gioconda.

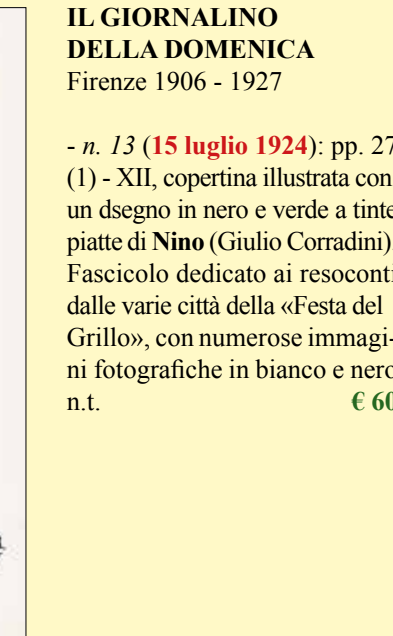
Il primo è quello italiano, conosciuti i Mq. 10-15, che immaginano che il Sole, bruciando nei due centri quadrato di Cern, « che il risultato sarà allora, come la combustione di stoviglie, prima di sfidare gli scudi più pesanti, il suo caso piccolo Po. Il grande Aemil 100 cm. Po.

Il padre Pius ha preso un lungo colloquio
segreto con i suoi e con alcuni, C'è qualche
(Rivista di 1911-12, 1407)

Time System

- n. 12 (**30 giugno 1924**): pp. 23 (1) - XII, copertina illustrata con una illustrazione in nero e bleu a tinte piatte di **Luigi Bracchi**. Fra gli altri, articoli e testi di **Cesarina Lorenzoni** («*L'amicizia*» con 4 illustrazioni al tratto di **Fatina**); **Milly Dandolo** («*L'ultima fata*», con 4 illustrazioni a colori di **Francesco Carnevali**); Takiù («*Le memorie di Takiù*», con 2 disegni di **Chin**). € 70





**IL GIORNALINO
DELLA DOMENICA**
Firenze 1906 - 1927

- n. 13 (**15 luglio 1924**): pp. 27
(1) - XII, copertina illustrata con
un disegno in nero e verde a tinte
piatte di **Nino** (Giulio Corradini).
Fascicolo dedicato ai resoconti
dalle varie città della «Festa del
Grillo», con numerose immagi-
ni fotografiche in bianco e nero
n.t. **€ 60**



l'arte, sul monte, l'uomo non sente che se stesso con tutte le sue miserie e con i più miseri slanci di purificazione.

Attorno attorno i monti marchiali dal verde scuro dei boschi si accavalzano con curve avvolgenti e poi degradano, si assottigliano, diventano luminosi come il cielo e accompagnano in quella serena lontananza. C'è silenzio tutto vivo che penetra negli occhi e rinasce. Ha cantato un uccellino nascosto chi sa dove, ed è sembrato che quel canto fendesse l'aria; canta ancora, poi cessa, poi riprende più lontano e tace... Il silenzio è pesante, commovente più di qualunque rumore; e tocca il cuore come un motivo appassionante che risuoni d'improvviso.

L'anima nella quiete comincia grandeggia, ed in essa si sente chiaro il richiamo di Dio. Una sua musica dolce e sostenuta si spande sotto i silenzi che ombreggiano le pendici intricate del monte: un grigio si disperde e si raccoglie sepolcro nel verde.

Dunque c'è il pastore. Più o meno, nella balza sperosa che domina, in lo vedì comparsi davanti serio, imperturbabile come una divinità antica; non è un selvaggio, non è un bandito, è un uomo come tutti gli altri, che parla l'italiano, che ha fatto la guerra, che è stato nella sanconce città del continente, e che poi, rivissuto il suo vecchio costume, si è rifugiato solitariamente nelle interminabili e silenziose solitudini, dove l'eco del mondo moderno giunge di rado ed affievolita.

Quanti pensieri, quanti sogni e quanta poesia, ma quante aspirazioni in quella vita solitaria!

Ora il pastore, sorvegliando il gregge solitario, è tutto intento nella malia di quel sovrano antico e sacro, e canticchia col cuore sulle labbra:

*Randone chi odisse
nadersi cando partides?
Si a coro mena iddule
santus santus li dades... (1)*

Oh, la sua palma diventa il suo greggio! Il cuore suo! la sua sposa lontana!

Canta il pastore innamorato, ed intanto intanto con la speranza (2) ed un pastorello una bella spola il suo lavoro paziente e minuzioso la rider nel legno mille fiori stesi, cori e steli in cui si esprime il suo amore fedele.

Qual pastore è un artista.

Non pastore, non sa d'essere artista; ama

(1) *Forché chi odde - dretta quida parte? - Se il nome suo? - uide - uide al di là.*

(2) *Già la spola si muove di mano di uomo.*



Casa in stile di Torres (1746)

— 3 —

fortemente e incide, e bacia la spola che presto — speriamo! — spinta dalle industrie reali della sua fantasia scivolerà rapida ed instancabile nel filo, stesso del razzo sceso di legno, e tessere la coperta di mare, ricca e tutta viva di colori, di fantasie strane e di stoffe semplici e lutee: la sposa e la sposa si tengono per mano e da quella stretta s'inalza vittoriosa un bel fiore che dirà essere un greggio ma poi c'è un altro che pare stesi fuori e attorno volano le colombe della pace...

Quel pastore e la sua sposa sono assedi di una intimità e eccelsa provvisoria d'artisti.

Ma quanto non è, lavoro arduo, l'aver di un'antica stoffa pastorella; venne sì, nella specie moneta arcaica, come sono venuti Fino e Marziale in un meraviglioso mattino di agosto, entrate nelle basi e affannate casette sacre, e guidate serate commoventi che palati d'altri secoli; un mondo che ormai tramonta! Ed è questa la semplice origine della nostra arte popolare.



La spola

Sono incise le spole, gli anelli, i fiori, i ricami dei ricami, le bacchette per calce, le case dove si conserva il grano e il pane, i quasi tutti gli utensili dei lavori domestici, il costume è tradizionale, è vero di armoniosi colori, ma è serio, spesso classiche, e se pure ha sfavillanti ricami, dice sempre la grande dignità della persona e la purezza dei costumi; il pane degli sposi, e quello che si dona nelle viglie dagli « eredi » della festa del santo Pasquale, sono ricamati con cuori fioriti, con croci e colombe; e i dolci fra le mani delle comari e della stessa sposa, nella commossa vigilia di nozze, assicurano forme d'arte che esprimono affetto ed rispetto; sono ricamati con l'ago i colli ed i polsi delle camicie; e infine è grandiosa e smagliante, quanto il più bel tappeto orientale, la coperta, nel letto alto.

L'arte pastora celebra intellettualmente i più nobili sentimenti umani: gli affetti familiari ed il lavoro.



Pane di spola

Ho cercato invano in quest'arte la traccia delle passioni e dell'occhio con cui troppo spesso viene presentata l'anima sarda!

La nostra arte pastora è essenzialmente forte e buona, e pare che si sia rifiutata di valorizzare un oggetto di lusso o di vanità, e di tramandare un sentimento che non fosse profondamente cristiano. Qualche gioiello c'è: è un anello, un « apuligo-dentes » (caratteristico fiammifero d'argento che dovrebbe essere inteso eccelsivo, ma che invece invece il fiore di un anello che la sposa porta nel primo anno di matrimonio), è un simbolo di fede.

Ed anche la natura, da cui pare che gli artisti sardiani tratto l'ispirazione, non è amata in se stessa, si rappresenta con segni realistici che dischiudono lo studio del vero, ma è idealizzata, e di lungo a simboli elevazioni dalla mente dell'uomo.

La natura offre il mezzo per esprimere sentimenti di amore e di fede. Ed è per questo che le figurezioni nel legno e nel corallo, per presentarsi con contorni nati ed le semplicità e consuete inquadrate geometriche, dicono

con grande evidenza quel che vogliono esprimere.

L'arte pastora è arte senza autori, è un ritmo e ben espressivo linguaggio tradizionale che vuol manifestare e manifestare, in piacevole ed ingenuo forme, sentimenti d'amore, presenza di fedeltà, aspirazioni di pace e speranza di buoni frutti.

L'arte dei pastori sardi, l'arte della coperta verghe (1), l'arte dei costumi è profondamente originale. Essa può soltanto rievocarsi a quella dei pastori d'Abruzzo o di Calabria, ed a certa arte alpina: di tratta dei caratteri comuni a tutta l'arte primitiva e tradizionale. In certi motivi ornamentali dell'età neolitica sono già in embrione elementi che troviamo sviluppati in quasi tutte le decorazioni pastorelle. E poiché la decorazione, e tutta il disegno decorativo, ha base necessaria nelle rette e nelle curve, nelle più facili e intuitive combinazioni di queste si ha il fondamento comune, ed il primo passo dell'arte decorativa.

Ciascun popolo poi ha il suo perdurare temperamento, ed in esso si esprime. Il temperamento sardo è diverso da quello d'ogni altro popolo, e così la sua arte primitiva. Non vale trovare tracce di influenze esterne per dimostrare il contrario, giacché nessuno può dire soltanto se stesso, e fuori assolutamente d'ogni contatto e reminiscenza. Oltre l'arte pastorella d'altre regioni italiane, l'arte decorativa sarda è quella che, secondo me, si esprime con qualche analogia con la decorazione sarda; ho trovato infatti delle greche e qualche ragione che richiamano motivi arabi; e talvolta la sicelico.

(1) L'arte di questo tipo, è data l'arte di tessere le coperte e di adattare i fili, in cui grandi di tessitura, tessitura.

Xilografie dell'Autore.

ma e la varietà ricordano fantasia ed andamenti bizantini.

Si può, dunque, trovare qualcosa nell'arte pastora sarda, che la richiama all'oriente o alla Spagna; ma questi elementi, nel caso, sono stati assimilati, ed hanno preso caratteristiche locali. Ad ogni modo prevalgono motivi e figuretti originali, che per avendo soggetto comune (l'uomo, gli uccelli, i fiori, le spighe, stelle, cori, granchi, ecc.) hanno una espressione



Tavola per pane

come locale, che a dargli un nome non si può dire che sarda.

L'arte pastora in genere, per tutto quel che rapidamente s'è detto, merita d'essere conosciuta e studiata perché ha potenza di ispirazione, ed alle sorgenti bisogna risalire di tanto in tanto per non perdere di vista quello che è sempre stato l'alto fine dell'arte.

Oh! quante cose i nostri artisti sanno fare, che sanno esprimere così bene quello che vogliono, insegnando agli artisti che sposi si trascinano nella formula dell'arte per l'arte, credendo così di giustificare e nascondere povertà d'ispirazione e di buoni sentimenti, mancanza di stile ed arte elevazioni!

L'arte è un gran dono di Dio; gli uomini, spesso, ne abusano.

REMO BRANCA.



Apuligo-dentes: gioiello per sposa.

IL GIORNALINO DELLA DOMENICA

Firenze 1906 - 1927

- n. 14 (31 luglio 1924): pp. 23 (1) - XII, copertina illustrata con una illustrazione in arancio e bordeaux a tinte piatte su fondo bianco di Mario Pompei. Fra gli altri, articoli e testi di Remo Branca («Arte sarda», con 8 illustrazioni xilografiche dell'autore). Esemplare mancante delle pp. 9/16.

€ 20





- *n. 18 (30 settembre 1924)*: pp. 23 (1) - XII, copertina illustrata con una illustrazione in arancio e grigioverde a tinte piatte su fondo bianco di **Francesco Gamba**. Fra gli altri, articoli e testi di **Giuseppe Zucca** («*Il bollo del Collegio della Trinità. Novella*» con 4 illustrazioni in nero e verde a tinta piatta di **Piero Bernardini**); Punteruolo («*Bagni e villeggiature*» con tre illustrazioni al tratto di **Filiberto Mateldi**). **€ 60**

IL GIORNALINO DELLA DOMENICA

Firenze 1906 - 1927

- n. 19 (15 ottobre 1924): pp. 24 - XII, copertina illustrata con la riproduzione di un particolare della «Deposizione» del Perugino. Fra gli altri, articoli e testi di **Modonte d'Ombretta** («L'ultima esplorazione del nonno»), con 4 illustrazioni a colori a tinte piatte di **Chin**; Chin («Avventure di caccia», 1 tavola in bianco e nero con sei disegni). € 50



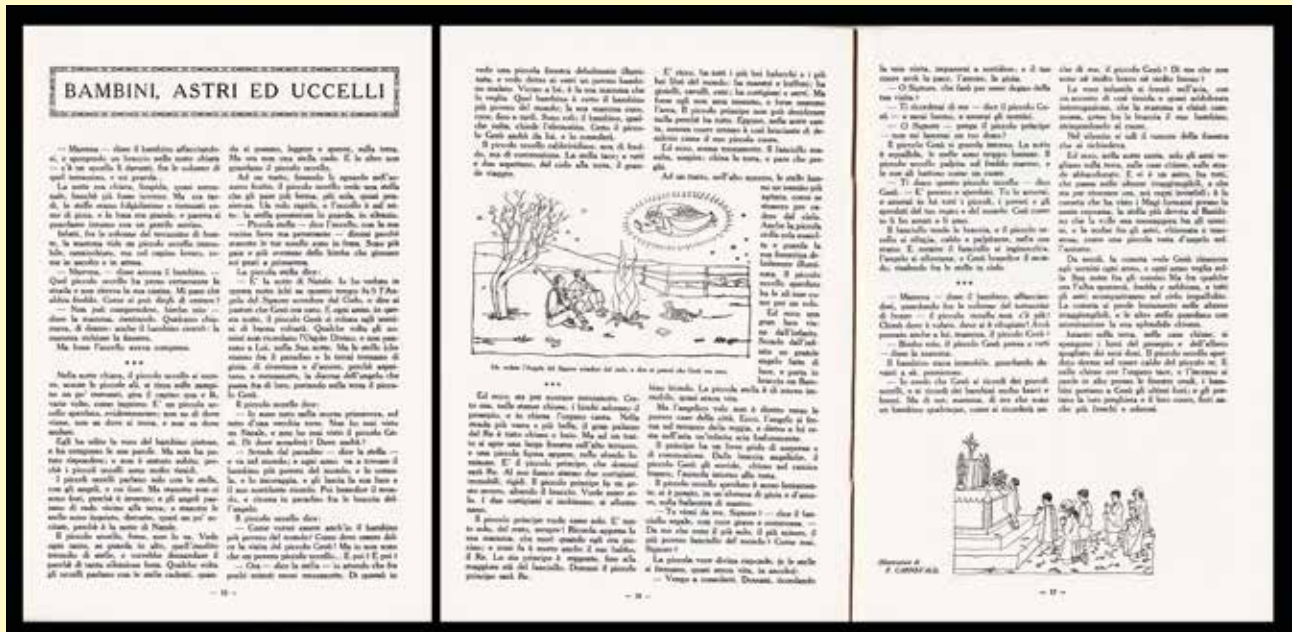


IL GIORNALINO DELLA DOMENICA

Firenze 1906 - 1927

- n. 24 (25 dicembre 1924): pp. 23 (1) - XVI, copertina illustrata con una illustrazione a colori a tinta piatta di **Vannuccio**. Il contenuto di questo fascicolo (escluse le pagine rosa) è stato interamente redatto da **Milly Dandolo** e **Giuseppe Fanciulli**. Fra gli altri testi: «*Il fiume delle cose perdute*» (con 4 illustrazioni a colori di **Piero Bernardini**); «*Bambini, astri ed uccelli*» (con due illustrazioni al tratto di **Francesco Carnevali**); «*Cantilena di Natale*» (con un disegno di **Francesco Carnevali**).

€ 70





FERIOLI Giuseppina

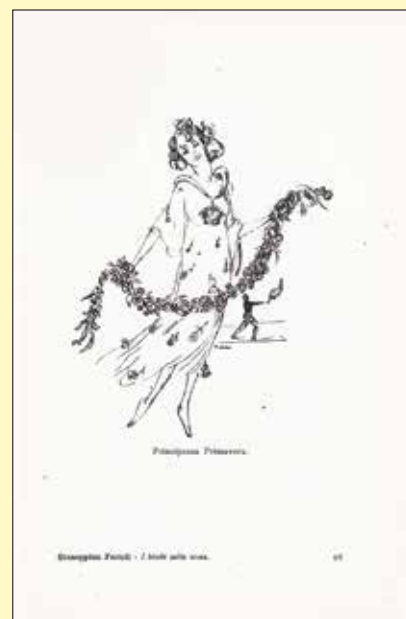
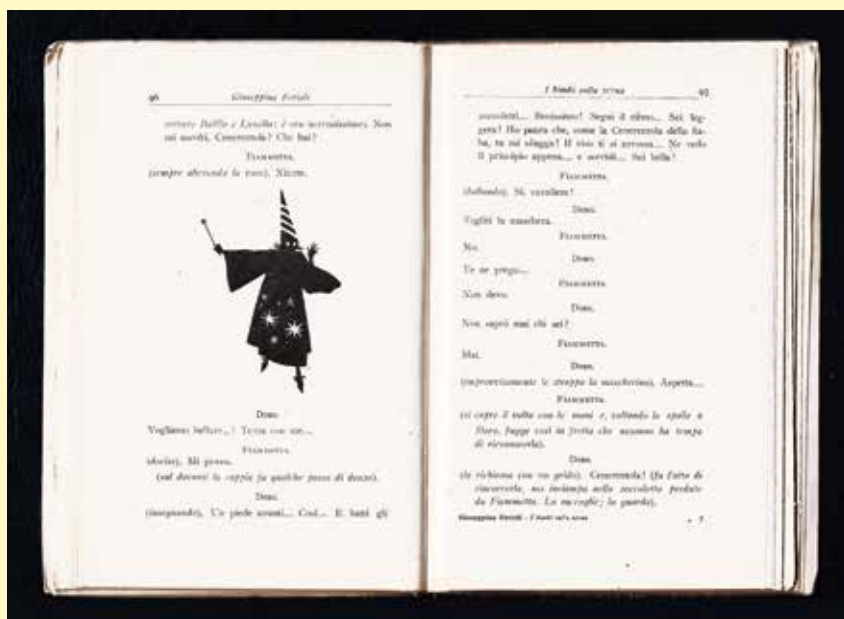
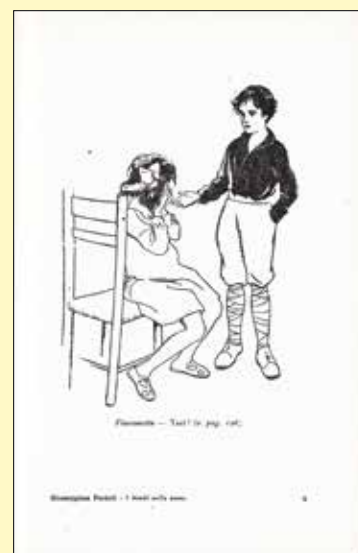
I bimbi sulla scena. Commedia. Con 35 illustrazioni di Pinochi, Milano, Casa Editrice Imperia, [stampa: Tipografia Arti Grafiche Bari - Como], 27 marzo 1924, 19,5x13 cm., brossura, pp. 255 (5), prima e quarta di copertina illustrate con due composizioni a colori in bleu e marron su fondo beige di Sandro Biazzi (Milano 1898 - Roma 1947), 1 illustrazione al tratto in copertina e 35 illustrazioni al tratto n.t. di Enrico Mauro Pinochi (Mozzano, 1900 - Buenos Aires, 1965). Esemplare in ottime condizioni di conservazione. Prima edizione.

€ 90



Elenco delle commedie:

1) «Tutti al ballo! - Commedia in un prologo e 4 quadri»; 2) «Un'ora difficile - Commedia in un atto»; 3) «La canzone del Piave - Commedia in un atto»; 4) «Resurrezione - Bozzetto in un atto»; 5) «Il fez perduto nella neve - Rivista in tre quadri»; 6) «Le nozze di Principessa Primavera - Fantasia in un quadro».





FERGAN DI FERENZONA

Raoul dal Molin Ferenzona, Firenze 1879 - Milano 1946

I tre moschettieri di legno. Libro per i ragazzi. Illustrazioni di Sir Raul, Firenze, Casa Editrice Nerbini, [stampa: Tipografia Giuseppe Cencetti - Firenze], s.d. (ca. 1925), 24x17 cm., legatura coeva cartonata, dorso in tela, copertina originale conservata, pp. 106 (2). Copertina illustrata a colori da Toppi (Giove Toppi detto "Stop", Ancona 1889 - Firenze 1942), 8 tavole a mezza tinta virate in bleu di "Sirti" [Giove Toppi?] e 36 illustrazioni al tratto n.t., di cui una riprodotta al frontespizio, di Ferenzona, autore anche del testo sotto lo pseudonimo di "Fergan di Ferenzona". Primo libro scritto e illustrato da Ferenzona, pubblicato per la prima volta nel 1904. Ristampa. € 120

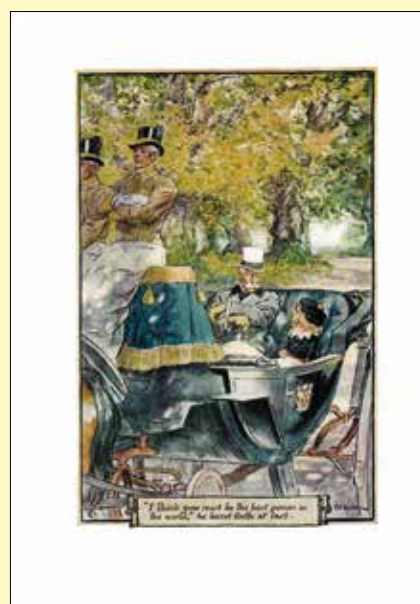
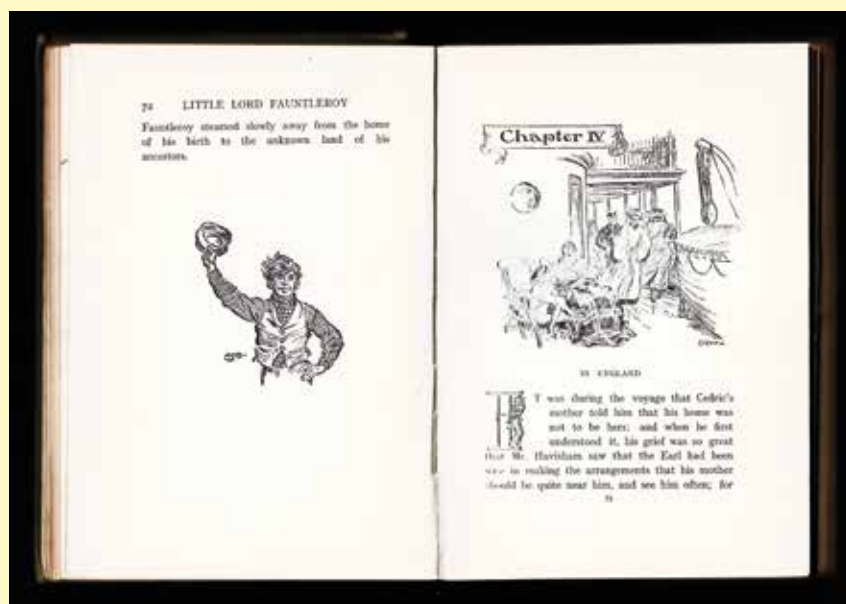
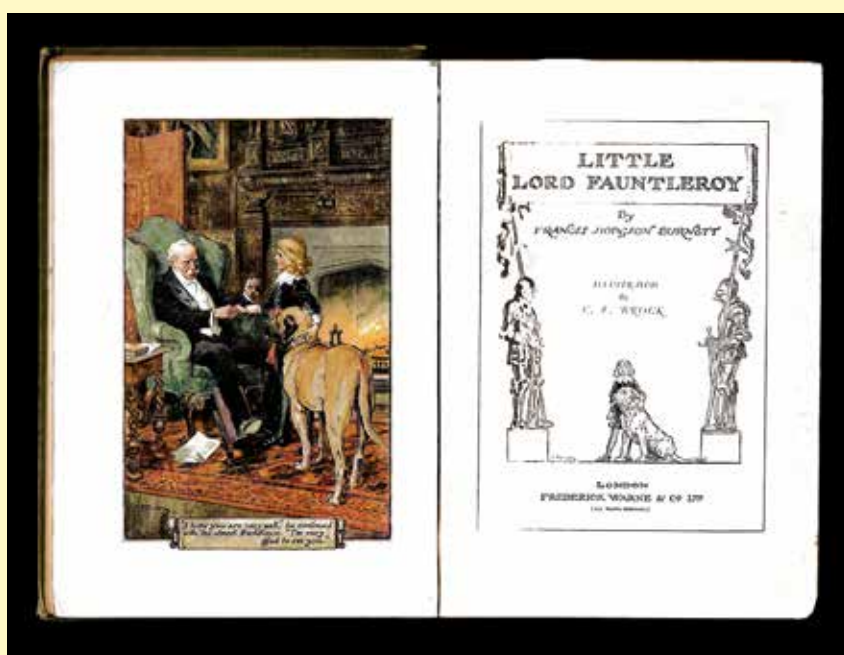
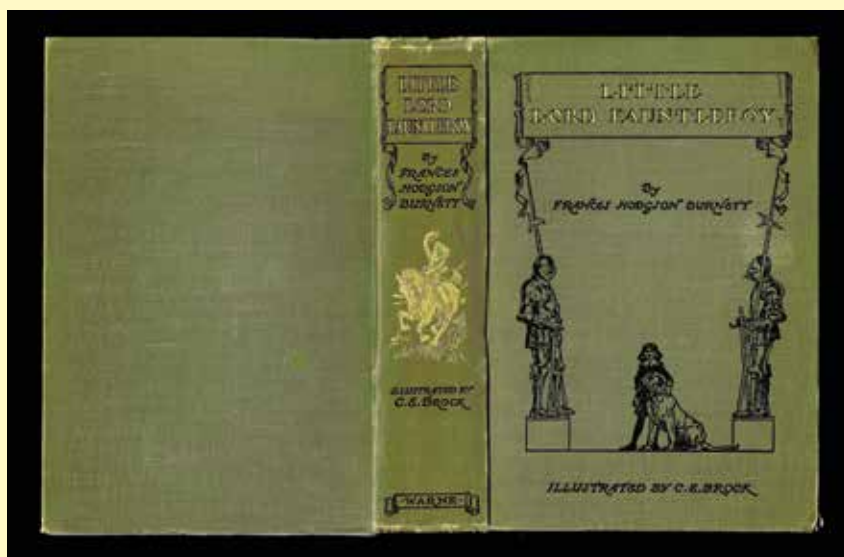
“Quando Ferenzona arriva a Firenze nel 1901 a studiare all'accademia è un bohémien che si compiace di atteggiamenti «maudit» e preraffaelliti. E' chiaro che il preraffaellismo giunto alle soglie del Novecento più che uno stile è ormai un atteggiamento di pensiero sofisticato, permeato di veleni simbolisti e decadenti, quello che in Inghilterra ha già prodotto Oscar Wilde e Aubrey Beardsley. L'eco reattivo e retardatario che se ne ha in terra nostrana è quello variamente intriso di dannunzianesimo, di declinazioni liberty e neo-rinascimentali, di montante filosofia anti-positivista, spiritualista, esoterica, platonizzante che va avvolgendo di fili d'ombra il trionfante verismo e il civismo artistico e poetico delle Accademie della terza Italia. E' in questo clima che Ferenzona muove i primi passi d'artista, innestando sul substrato naturalista e tardo-macchiaiolo i nuovi umori conturbanti dell'internazionale simbolista...” (Emanuele Bardazzi, Raoul Dal Molin Ferenzona, Firenze, Saletta Gonnelli, 2002: pp. 11-12).



HODGSON BURNETT Frances
Manchester 1849 - New York 1924

Little Lord Fauntleroy. Illustred by C.E. Brock [Il Piccolo Lord], London, Frederic Warne & Co. [stamp: Purnell and Sons - Paulton], 1925; 21,4x14,7 cm., legatura editoriale in tela, incisioni e tioli in oro e nero al dorso e ai piatti, pp. (10) 310, 8 tavole a colori f.t., 6 illustrazioni a piena pagina e 38 vignette in nero n.t. di Charles Edmund Brock (Holloway, London, 1870 - London, 1938). E' il celebre romanzo per fanciulli pubblicato per la prima volta nel 1886 e noto nella traduzione italiana col titolo «Il piccolo Lord». Esemplare senza sovraccopertina. Buono stato di conservazione. € 60 ▼

"Il piccolo Cedric, con la sua bellezza, la sua bontà, la sua ingenua grazia infantile, riesce a poco a poco a conquistarsi l'affetto del nonno, che sinora non aveva amato nessuno, e a rendere il vecchio signore più sereno e più buono. Il romanzo potrebbe essere definito una fiaba umanizzata; esso infatti ha la sua origine in un giuoco piuttosto semplice e palese, che ne costituisce in un certo senso anche la novità: nel dare cioè l'illusione di realtà, specialmente per mezzo di qualche personaggio secondario vivo, comico, ostentatamente verosimile, a un intreccio prettamente fiabesco, in cui non appaiono, è vero, esseri favolosi, ma che proprio della fiaba ha lo schema lineare, che conduce al premio della virtù e alla punizione della colpa" (Maria Rosa Posani, in: AA.VV., *Dizionario letterario Bompiani delle Opere e dei Personaggi di tutti i tempi e di tutte le letterature*, Milano, Bompiani, 1959-1966: vol. V pag. 533).



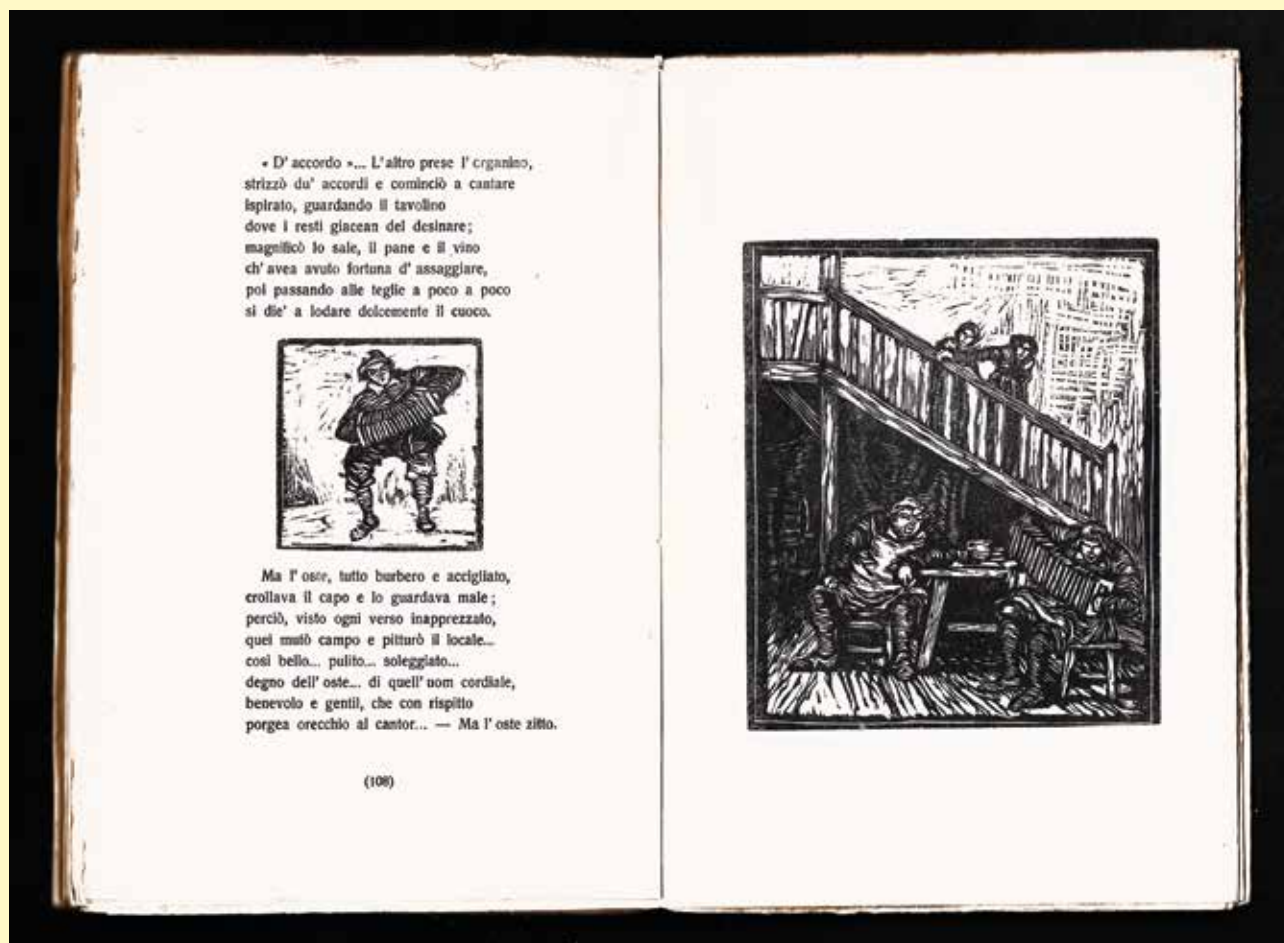


BUZZICHINI Mario

Storielle vecchie o quasi raccontate in ottava rima da Mario Buzzichini con figure incise in legno da Dario Betti, Firenze, Edizioni La Voce, [stampa: Stabilimento Tipografico Aldo Funghi - Firenze], **1925**, 24,5x17,2 cm., broccura, pp. 128, 1 xilografia a colori in copertina e 54 xilografie in nero n.t. di **Dario Betti** (Firenze 1891 - 1987). Esemplare intonso, in ottimo stato di conservazione. Prima edizione. € 150



Bibliografia: **Luigi Servolini**, *Dizionario illustrato degli incisori italiani moderni e contemporanei*, Milano, Görlich, 1955: pag. 80.



ANTONA-TRAVERSI Camillo

Milano 1857 - Saint-Briac 1934

MISERE Jean

*Brachetta verde. Fiaba in cinque atti e 12 quadri illustrata da Luigi Melandri, Milano, Giuseppe Morreale Editore, [stampa: Stabilimento di Arti Grafiche dell'Editore in Milano], 1926, 20,5x15 cm., broccura, pp. 129 (7), copertina illustrata con un disegno a colori, 2 tavole in bianco e nero f.t., 4 illustrazioni a piena pagina, 11 testatine e 4 finali al tratto di **Luigi Melandri** (Mezzano 1892 - Milano 1955). Esemplare in ottimo stato di conservazione. Prima edizione. € 80*

▼
La menzione di "Jean Misère" come co-autore, che compare solo al frontespizio e non in copertina, allude probabilmente non a un altro scrittore ma a una canzone scritta da Eugène Pottier nel 1880 in memoria della Comune di Parigi: "*Jean était un ancien communard, qui échappa à la répression menée par les Versaillais et finit sa vie dans la solitude et le dénuement le plus total, d'où son surnom, Jean «Misère». Un surnom trouvé par le poète Eugène Pottier, car en fait Jean Misère n'a pas réellement existé. Jean Misère est le protagoniste d'un poème. Un poème écrit neuf ans après la Semaine sanglante*" («Eugène Pottier: Jean Misère» in: LA-BAS SI J'Y SUIS, 4 febbraio 2025).





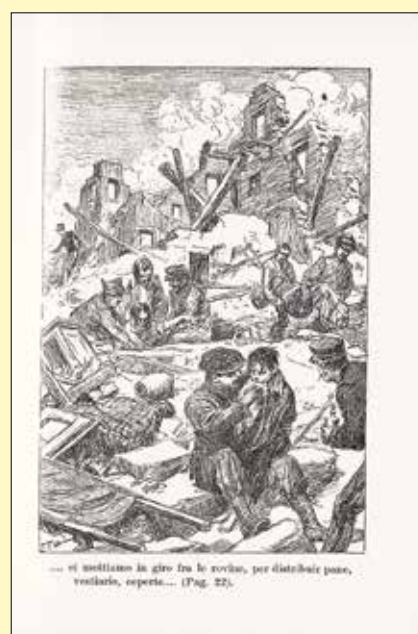
COLLODI NIPOTE
Paolo Lorenzini
Firenze 1876 - 1958)

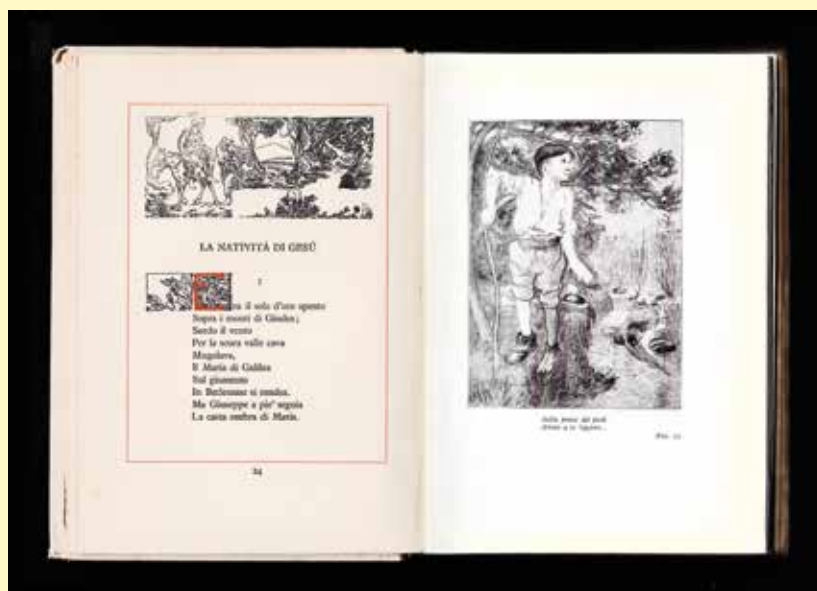
*Picciriddu mio!... Storia quasi vera di due vittime della carità umana. Illustrazioni di F. Fabbi, Firenze, R. Bemporad & F. "Biblioteca Bemporad per i Ragazzi n. 94", [stampa: Stab. Tip. già Civel- li - Firenze], 1928, 18,7x12,4 cm., legatura editoriale cartonata, dorso in tela decorata a colori, pp. (4) 202 (2), copertina illustrata in nero e verde su fondo beige, 4 illustrazioni a piena pagina e 11 vignette al tratto nt. di **Fabio Fabbi** (Bologna 1861 - Casalec-*

chio di Reno 1946). Il libro è dedicato alla Regina Elena di Savoia. Esemplare in buono stato di conservazione). Prima edizione. € 120

▼
"In questo libro, miei piccoli amici, troverete alcune pagine tristi che forse strapperanno lacrime ai vostri occhioni belli. Ma in queste pagine io ritrarrò episodi della vita vera, e i dolori che vi narrerò, sono dolori che fanciulli come voi hanno sofferto. [...] Gli uomini della presente generazione, che forse risero troppo da fanciulli, baloccati da una caterva di libri scurrili, o piangono sogni non avverati, o soffrono il disinganno di svanite illusioni. Io voglio che gli uomini della futura generazione possano ridere senza maledire la vita, e strappo lacrime ai fanciulli dell'oggi. Avete capito miei piccoli amici? Io credo e spero" (dalla prefazione).

▼
"In «Picciriddu mio! Storia quasi vera di due vittime della carità umana», ambientato subito dopo il terremoto del 1908 che distrusse Reggio Calabria e Messina, Collodi parla di una grande e piccola borghesia ammantata di perbenismo, critica la vuota mondanità che emerge in mezzo alla tragedia, deplora le adozioni fittizie di orfani da parte dei ricchi. In una ideologia così marcata in senso conservatore si salva lo scetticismo di fondo, un'insoddisfazione congenita ma anche una componente irriverente e dissacrante" (Antonio Genna, «Storia della Letteratura per l'Infanzia - 24a parte: Collodi nipote», in: ANTONIO GENNA BLOG «Letteratura per ragazzi #25», 15 gennaio 2020).





NOVARO Angiolo Silvio
Diano Marina 1866 - Oneglia 1938

Il Cestello. Poesie per i piccoli illustrate a colori da Domenico Buratti. Nuova edizione accresciuta, Milano, A. Mondadori, [stampa: Stab. Tipo-lito-editoriali A. Mondadori - Verona], 1928, 25x17,8 cm., legatura editoriale in canapa decorata, pp. 157 (3), copertina illustrata con un disegno a colori in rilievo, 16 tavole f.t. di cui 4 a colori e 8 in bianco e nero a mezza tinta. Volume interamente illustrato con disegni a piena pagina, testatine, capocapitoli e finali in colore nero e rosso. Testo inquadrato in cornice rossa. Esemplare con lievi tracce d'uso alla copertina e alcune bruniture, in buono stato di conservazione. Edizione originale, definitiva. € 120

▼
La prima edizione, con 14 illustrazioni di Buratti, è del 1910 (Milano, Fratelli Treves). Domenico Buratti proprio nel 1928 "rilevò, insieme al fratello Tino, una piccola casa editrice, la Fratelli Ribet (poi chiamata "Fratelli Buratti") che rimase attiva fino al 1932 e che pubblicò opere di giovani scrittori allora sconosciuti, tra i quali Eugenio Montale, Corrado Alvaro, Giani Stuparich, Scipio Slataper.

Nel 1930 pubblicò la sua raccolta di poesie «Paese e galera», scritte durante la prigionia" (testo tratto da Wikipedia).





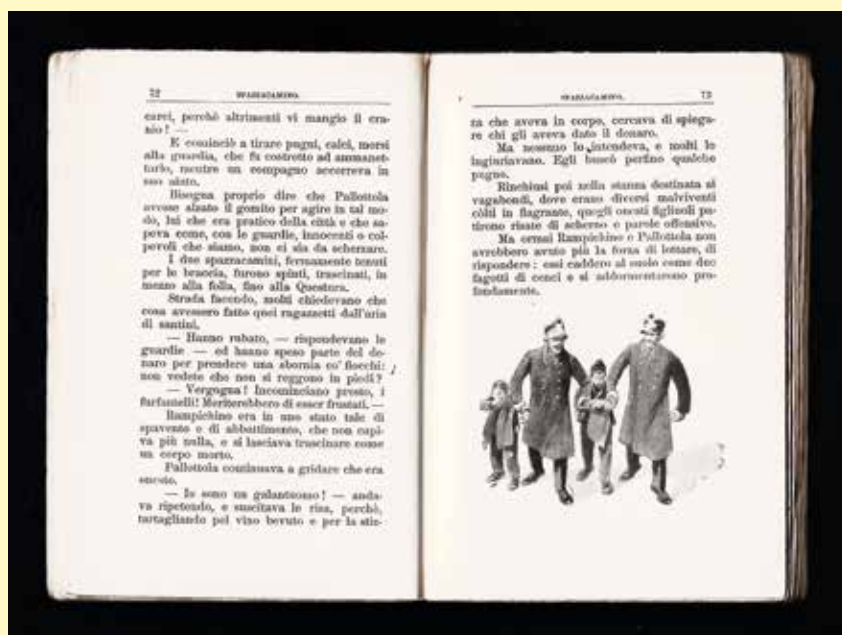
INVERNIZIO Carolina

Voghera 1858 - Cuneo 1916

Spazzacamino. Disegni del pittore Adriano Minardi, Firenze, Salani, [stampa: Stabilimento A. Salani], 1928, 19x12,5 cm., broccura, pp. 266 (6), copertina illustrata a colori, 4 tavole a colori e numerose vignette a mezzatinta n.t. di **Adriano Minardi** (pseud. Silhouette, Roma?, 1857 - Roma 1938). Dorso rinforzato, con lievi mancanze. Esemplare in buono stato di conservazione. Ristampa dell'edizione illustrata del 1912. € 40

Bibliografia: **Antonio Faeti**, *Guardare le figure. Gli illustratori italiani dei libri per l'infanzia*, Torino, Einaudi, 1972: pag. 393.

“Anche quando l'epoca dei piccoli spazzacamini volge al declino, Carolina Invernizio ripropone questa figura nel romanzo per ragazzi «*Spazzacamino*». E' l'avventura, piena di colpi di scena, di due bambini, il dodicenne Rampichino e il suo amico più grande Pallottola, che dalla Savoia scendono a Torino dopo essere stati affidati a Padron Pietro, dietro regolare contratto e versamento della caparra in monete d'argento. I due giovani sono trattati bene dal padrone, benché si sottolinei che quella non è la sorte di tutti gli spazzacamini: «mai busse, mai ingiurie, come capitava ad altri spazzacamini sotto altri padroni» (p. 28). Il lieto fine è assicurato grazie all'intervento di generose e benefiche signore e i due ragazzi troveranno modo di riscattarsi con lo studio e realizzare così i propri sogni” (L. Luatti, «Venduti, girovaghi e randagi: bambini e ragazzi per il mondo nella letteratura per l'infanzia», in: **Delfina Licata**, «Rapporto italiani nel mondo 2014», Todi, Editrice Tau, 2014; pag. 151).



CAPUANA Luigi

Mineo 1839 Catania 1915

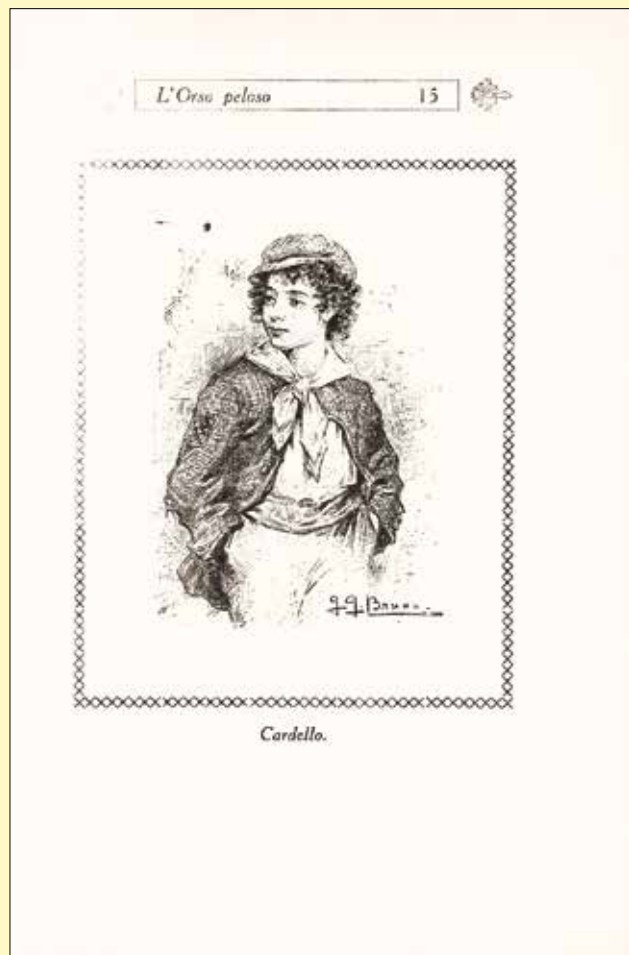
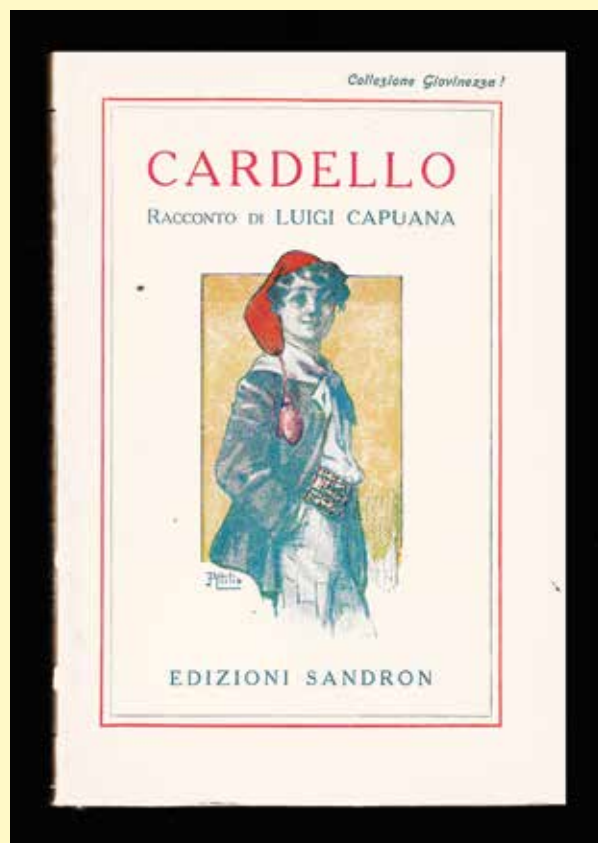
Cardello. Racconto illustrato da G.G. Bruno, Palermo, Remo Sandron Editore, [stampa: Off. Tipogr. Sandron], 1929, 20,3x13,6 cm., brossura, pp. 246 (2), copertina illustrata con un disegno a colori di **Attilio Mussino** (Torino 1858 - Cuneo 1954), 1 ritratto fotografico in bianco e nero dell'autore, numerose illustrazioni in bianco e nero a mezza tinta n.t. di **Garibaldi Giuseppe Bruno** (Palermo 1864 - Roma 1922). Opera pubblicata per la prima volta nel 1907 (Palermo, Sandron). Ristampa della terza edizione (Palermo, Sandron, 1920). € 40

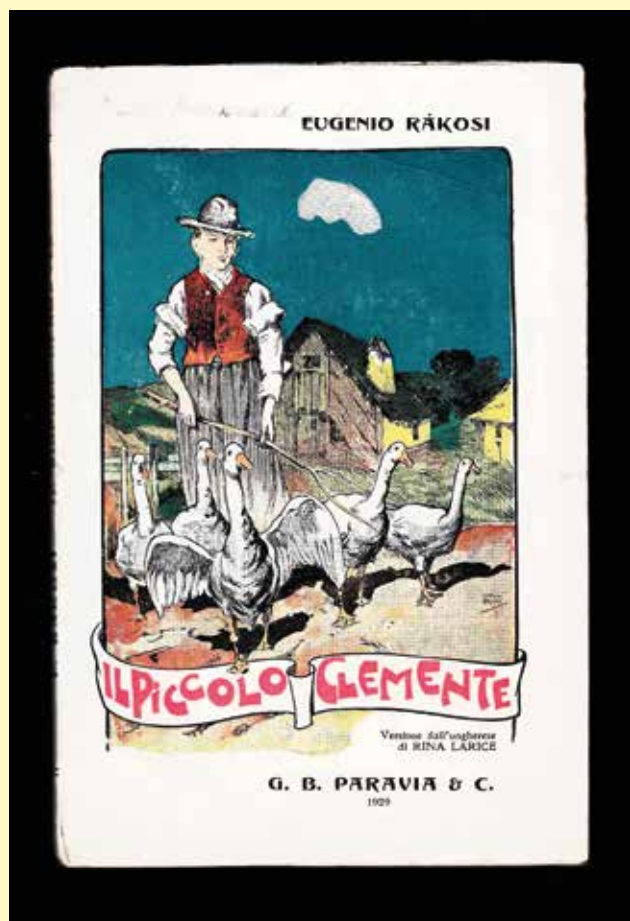


Bibliografia: **Redazione e Ufficio Tecnico Sandron**, *Remo Sandron - Palermo. Catalogo storico 1873 - 1943*, Firenze, Sandron, 1997: pag. 114].



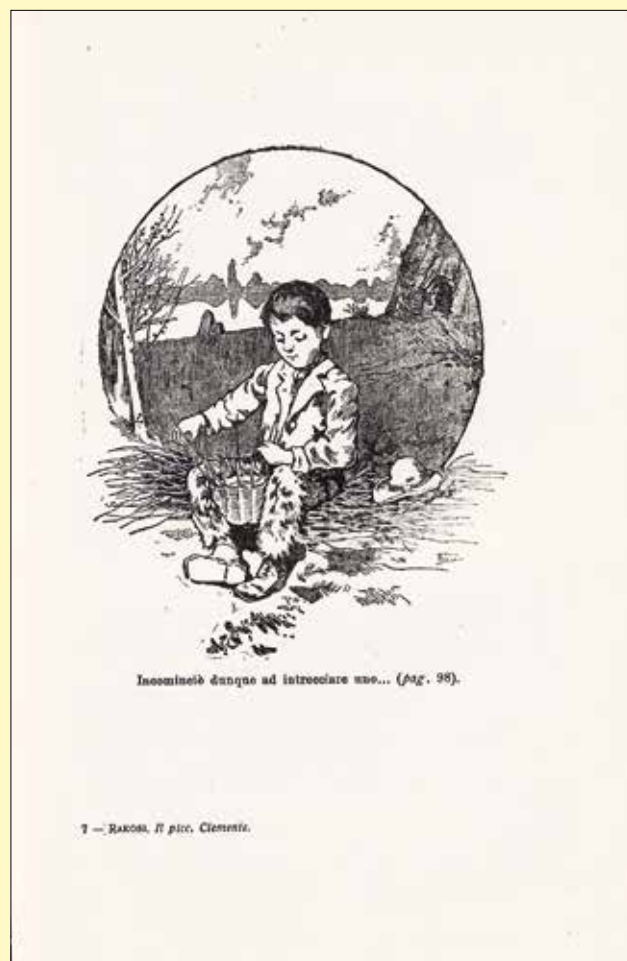
*“Protagonista del racconto è un orfanello poverissimo, che tuttavia gode della sua libertà e canta come un uccello. Un giorno si unisce ad un burattinaio violento e ubriaccone e ne custodisce la figlioletta. Il burattinaio in un eccesso di furore uccide la moglie e fugge. Cardello passa alle dipendenze di un cappellano e successivamente di un ricco signore. Avendo per caso scoperto dei vasi antichi, egli si sforza di imitarli e diviene un artista famoso e ricco. La bontà e l'operosità sono alla radice del successo di Cardello: questo è l'insegnamento palese che scaturisce dal racconto” (Sergio Spini, *Dalla fiaba al fumetto. Problemi, generi, autori e pagine della letteratura per ragazzi*, Torino, Marietti, 1974: pp. 106-107).*





RAKOSI Eugenio

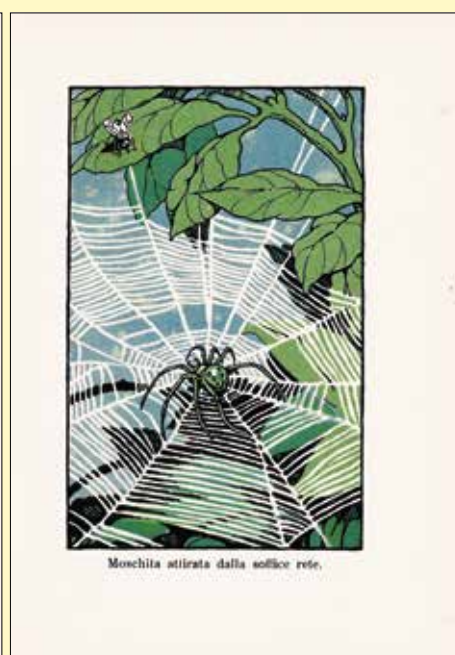
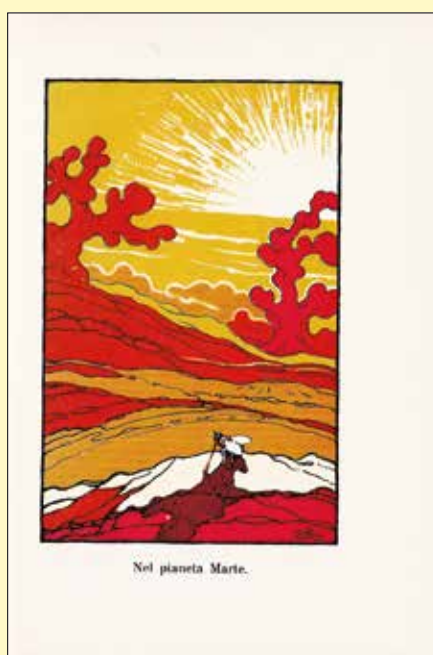
Il piccolo Clemente. Versione dall'ungherese di Lina Larice. Con illustrazioni dell'artista G. Brugo, Torino, G.B. Paravia e C., [stampa: G.B. Paravia e C.], 1929, 21x13,8 cm., broccura, pp. (4) 118 (2), copertina illustrata a colori e 6 illustrazioni a piena pagina al tratto di Giulio Brugo (Torino 1877 - 1935). Esemplare in ottimo stato di conservazione. Quinta ristampa. € 30



PAOLI CATELANI Bice

Le avventure di una mosca. Racconto per ragazzi, Livorno, S. Belforte & C. - Editori, [stampa: Arti Grafiche S. Belforte & C. - Livorno], s.d. [1930 ca.], 23x16 cm., legatura editoriale cartonata, pp. (4) 131 (5), prima e quarta di copertina illustrate a colori e 7 tavole a colori f.t. di "Cri" (**Carlo Angiolo Vittorio Romanelli**, Livorno 1884 - Pontedera 1957). Tracce d'uso al dorso. Esemplare in ottimo stato di conservazione. Prima edizione. € 60

▼
La casa editrice S. Belforte era specializzata in edizioni di cultura ebraica.





SAPONARO Michele

San Cesario, Lecce - Milano 1959

Guerre senza sangue. Con otto tavole fuori testo del pittore Pinochi, (Milano), A. Mondadori, [stampa: Stabilimenti Tipo-litografici A. Mondadori - Verona], 15 novembre 1931, 22,8x14,7 cm., broccura, pp. 115 (5), copertina illustrata a colori e 8 tavole in bianco e nero a mezza tinta f.t. di Enrico Mauro Pinochi (Mozzano, Lucca 1900 - Buenos Aires, 1965). Opera pubblicata per la prima volta nel 1923 (Milano, Ed. Imperia). Esemplare in ottimo stato di conservazione. Prima edizione illustrata da Pinochi. € 60



... Che arriva da dissottere nella polpa delle pesche di San Giacomo... (pag. 24).



... ti ritrovavano in piedi sulla soglia di casa a pigiar stoppa, polvere e piombo nelle canne di un vecchio fucile... (pag. 38).

ALCOTT Louisa May

Germantown 1832 - Boston 1888

Buone mogli [Good Wives]. Traduzione dall'inglese di Nathan Levi Sarina. Illustrazioni di M. Battigelli. Seconda Edizione, Firenze, Bemporad & Figlio, [stampa: Stabilimenti Tipografici R. Bemporad & F.], 1933, 21x14 cm., legatura editoriale cartonata, pp. 127 (1), copertina illustrata a colori, 4 tavole a mezza tinta virate in seppia di **Marina Battigelli** (Il Cairo 1894 - Firenze 1979). Testo stampato su due colonne. Esemplare in ottimo stato di conservazione. Terza edizione italiana (seconda col titolo «*Buone mogli*»). € 40

▼
Opera pubblicata per la prima volta nel 1869 e nota in traduzione italiana col titolo «*Le piccole donne crescono*» (Lanciano, Carabba, 1912). La prima edizione col titolo «*Buone mogli*» è Firenze 1926.



— Ti sei condotta molto bene, ed ho molto rispetto per te — disse Jo mentre si spazzolavano i capelli, prima di coricarsi. (Pag. 34).



— Tu hai ogni prerogativa per essere buono, utile e felice, ed invece sei pieno di difetti, pigro ed infelice. (Pag. 85).



DANDOLO Milly
Emilia "Milly" Dandolo
Milano 1895 - 1946

La luce di domani. Narrazione di Milly Dandolo. Disegni di Filiberto Mateldi, Milano, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, [stamp: Off. G. Ricordi e C. - Milano], s.d., [1935], 25x20,4 cm., legatura editoriale cartonata, dorso in tela a colori, pp. (2) 60 (2), prima e quarta di copertina illustrate a colori. Volume interamente illustrato con disegni a colori. Poesie e racconti per l'infanzia sul tema della previdenza e del risparmio.. Due lievi abrasioni al

margine basso del piatto anteriore e del piatto posteriore. Esemplare in buono stato di conservazione. Pubblicazione fuori commercio. Prima edizione. € 60

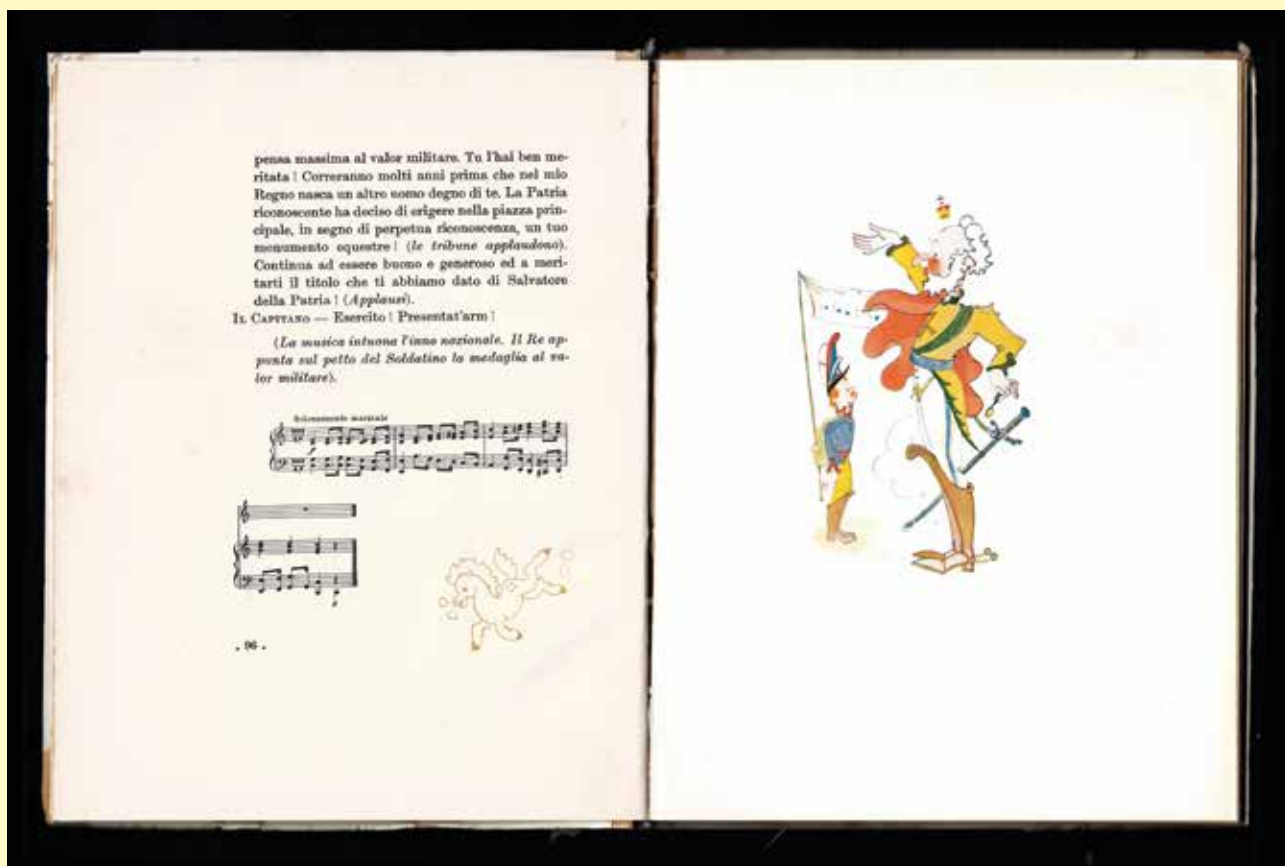
“Nel sentimentalismo e nel pietismo della Dandolo, sommati alle influenze crepuscolari e ai pascolismi, Pino Boero e Carmine De Luca («La letteratura per l'infanzia», Bari, Laterza, 1995) individuano «una possibile risposta intimistica e religiosa agli imperanti balillismi» dell'epoca, tanto che l'autrice viene collocata in una cosiddetta «zona franca» di scrittori per lo più estranei all'adesione al fascismo, nella quale sono inclusi narratori di impianto religioso o più letterario, principalmente per adulti, come Antonio Baldini, Annie Vivanti, Carola Prosperi, Massimo Bontempelli, Arpalice Cuman Pertile, Dino Buzzati. Non si riscontrano, infatti, in Milly Dandolo espliciti tributi al Duce o pagine di retorica nazionalista scritte con un tono trionfalistico per esaltare miti ed eroismi di guerra. Al contrario, nella sua opera per ragazzi appare molto marginale l'adesione ai principi del fascismo e per lo più circoscritta all'esaltazione del sentimento di patria che troviamo, per esempio, in «Cuori in cammino» (libro del 1931, vincitore di un concorso nazionale bandito dalla SEI) e nelle due raccolte di novelle «La luce di domani» (1935) e «Il tesoro nascosto» (1937), che hanno per tema l'economia e il risparmio e presentano illustrazioni legate all'immaginario del regime: sono frequenti le raffigurazioni di piccoli balilla con il moschetto, di fasci di spighe e di contadini intenti a falciare i campi, che richiamano alla mente [...] la «battaglia del grano». (Cinzia Agrizzi, «La narrativa per l'infanzia di Milly Dandolo: tra innovazione e tradizione», in: QUADERNI VENETI, Vol. 4 - Num. 1, Giugno 2015: pp. 103-104).



**VENTURINI Giorgio**

pseudonimo: Giorgio Rivalta, Firenze 1908 - Roma 1984

La storia del soldatino Piccino Picciò. Fiaba guerresca in cinque quadri. Con musiche di Mario Salerno. Illustrazioni di G. Carlo Bartolini Salimbeni, Firenze, R. Bemporad & F., [stampa: Tipografia Enrico Ariani - Firenze], **11 gennaio 1936**, 26,5x20 cm., legatura editoriale cartonata, pp. 101 (3), copertina illustrata a colori, 6 tavole a colori f.t. e 5 testatine a due colori n.t. di **Gian Carlo Bartolini Salimbeni Vivaj** (Firenze, 1916 - Roma, 2000), e numerosi disegni decorativi n.t. a sanguigna, verde o senape. Le pagine di testo si alternano alla partitura musicale. Esemplare in ottimo stato di conservazione. Prima edizione. € 90

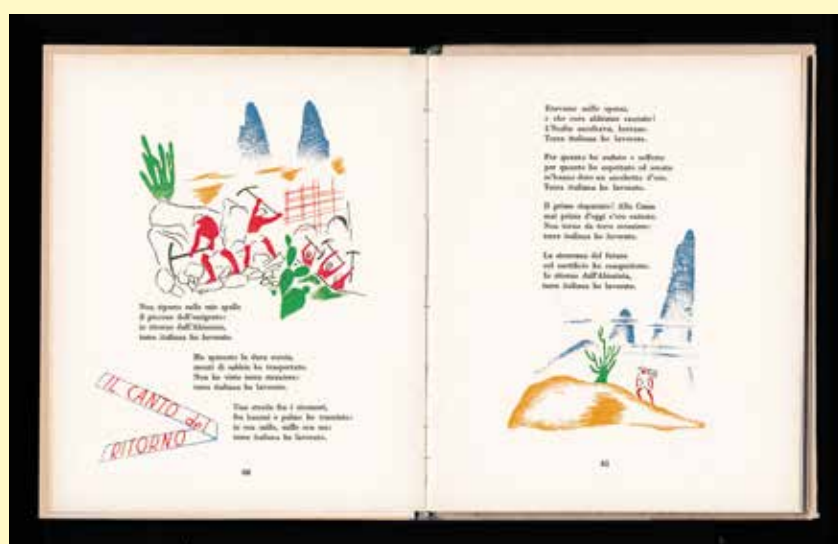




DANDOLO Milly
Emilia "Milly" Dandolo
Milano 1895 - 1946

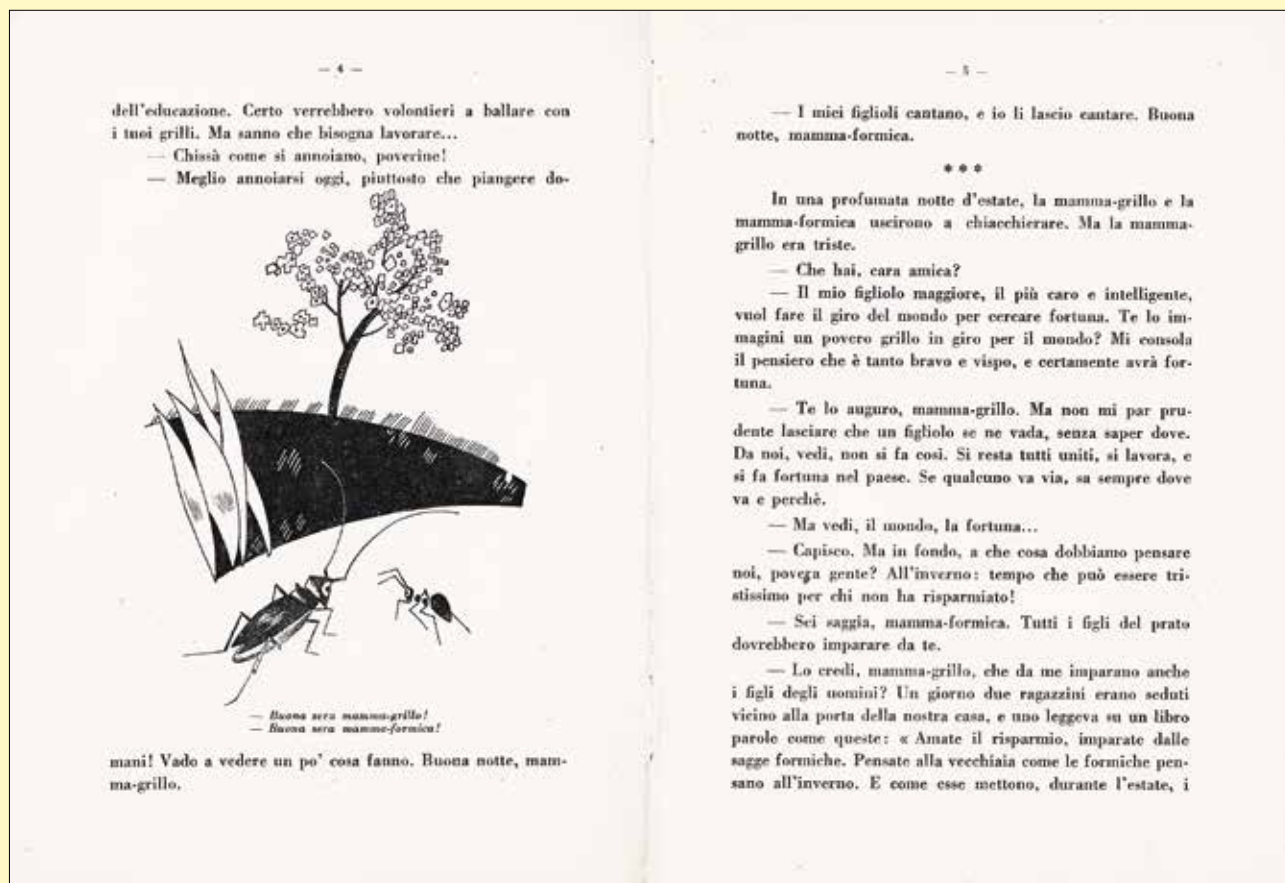
Il tesoro nascosto. Testo di Milly Dandolo. Figure di Brunetta, Milano, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, [stampa: Stab. Arti Grafiche Alfieri & Lacroix - Milano], 1937 [novembre/dicembre], 25x20,8 cm., legatura editoriale cartonata, dorso in tela, pp. (2) 74, copertina illustrata a colori, risguardi a tre colori e 78 illustrazioni a colori di Brunetta (Bruna Mateldi Moretti, Ivrea 1904 - 1988). Poesie e racconti per l'infanzia sul tema della previdenza e del risparmio. Esemplare in ottime condizioni di conservazione. Pubblicazione fuori commercio. Prima edizione.

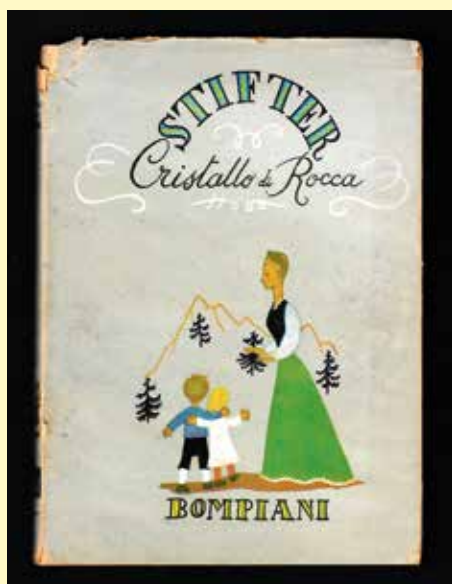
€ 80



DANDOLO Milly
Emilia "Milli" Dandolo
Milano 1895 - 1946

Colloqui tra l'erbe - Colloqui sul colle, Milano, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, [stampa: La Tipotecnica Scuola d'Arte Tipografica Fondazione F. Beccaro - Milano], s.d. [ca. 1939], 21x15,2 cm., broccura a due punti metallici, pp. 16, copertina illustrata con un disegno a colori, e 10 illustrazioni in bianco e nero n.t. di **Carlo Bisi** (Brescello 1890 - 1982). Ottimo stato di conservazione. Prima edizione. € 50





STIFTER Adalbert

Oberplan 1805 - Linz 1868

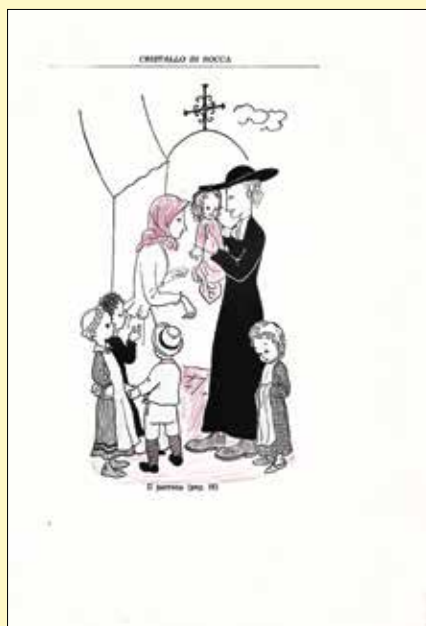
Cristallo di Rocca di A. Stifter. Illustrato da G. Bartolini Salimbeni [Bergkristall], Milano, Bompiani, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [1944], 24,5x17,5 cm., brossura, sovraccopertina, pp. 168 (8), copertina illustrata a colori, 1 tavola a colori f.t. e numerose illustrazioni al tratto n.t. di **Giancarlo Bartolini Salimbeni Vivaj** (Firenze 1916 - Roma 2000), molte delle quali colorate a mano dall'antico possessore del libro. Traduzione di Gabriella Benci. Tracce d'uso e di umidità, alcune pagine brunite. Esemplare in discreto stato di conservazione. Prima edizione italiana illustrata. € 60



Bibliografia: AA.VV., *Dizionario universale della letteratura contemporanea*, Milano, Arnoldo Mondadori, 1959-1963: vol. IV pag. 665.



“E’ l’avventura di due bambini sperduti la notte di Natale nell’immensità di un ghiacciaio. Intitolato «Cristallo di Rocca» per l’analogia che la silice offre con il ghiaccio e la neve, ci porta a un senso di spazio vertiginoso in cui il mondo di tutti i giorni si riproduce ingrandito come attraverso un’eco ed appare fiabesco. (...) Il libro è già stato da noi pubblicato in «Corona», ma abbiamo voluto farne una edizione per i ragazzi perché esso è particolarmente adatto al mondo giovanile” (dal risvolto di copertina).

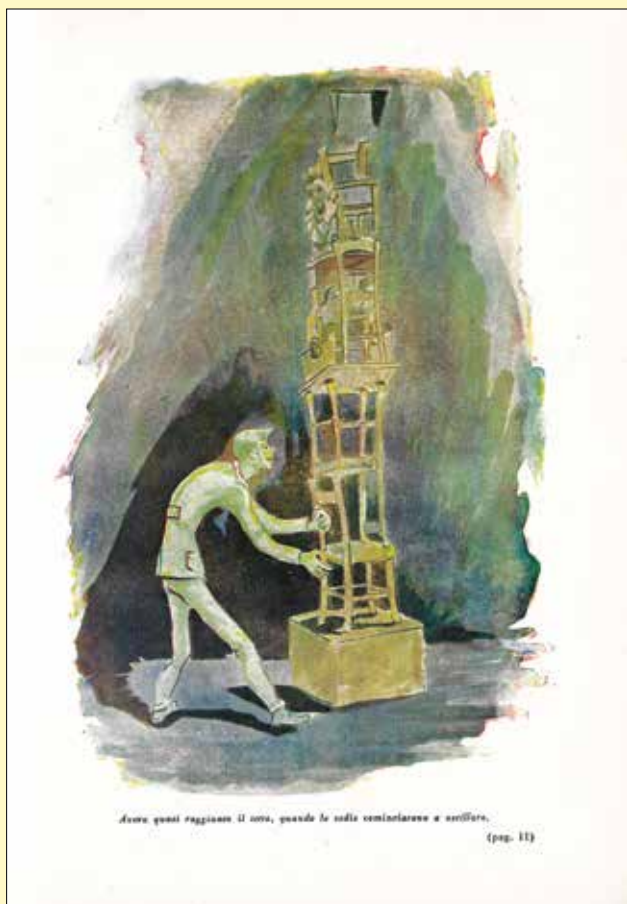


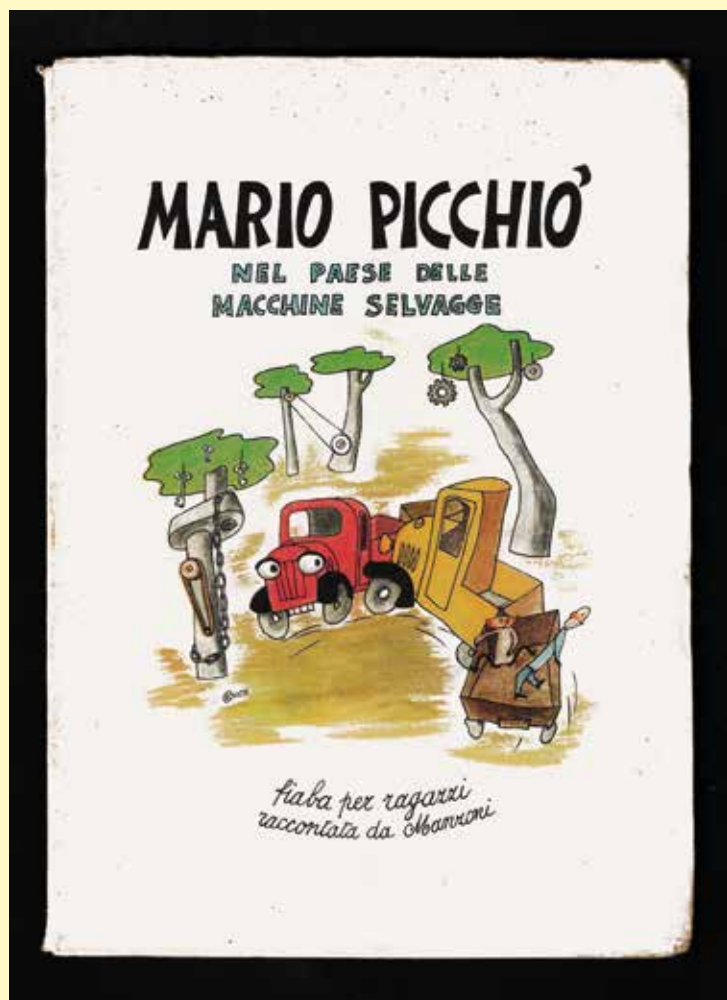
PURIFICATO Domenico

Fondi 1915 - Roma 1984

Orofino. Racconto per ragazzi. Con tavole fuori testo e disegni dell'autore, Roma, Apollon, [stampa: Officine Grafiche della S.E.T. Apollon - Roma], **18 novembre 1944**, 26,8x18,8 cm., legatura editoriale cartonata, pp. 159 (1), copertina illustrata a colori e 16 tavole a colori f.t. dell'autore. Esemplare in ottimo stato di conservazione. Prima edizione. € 150 ▼

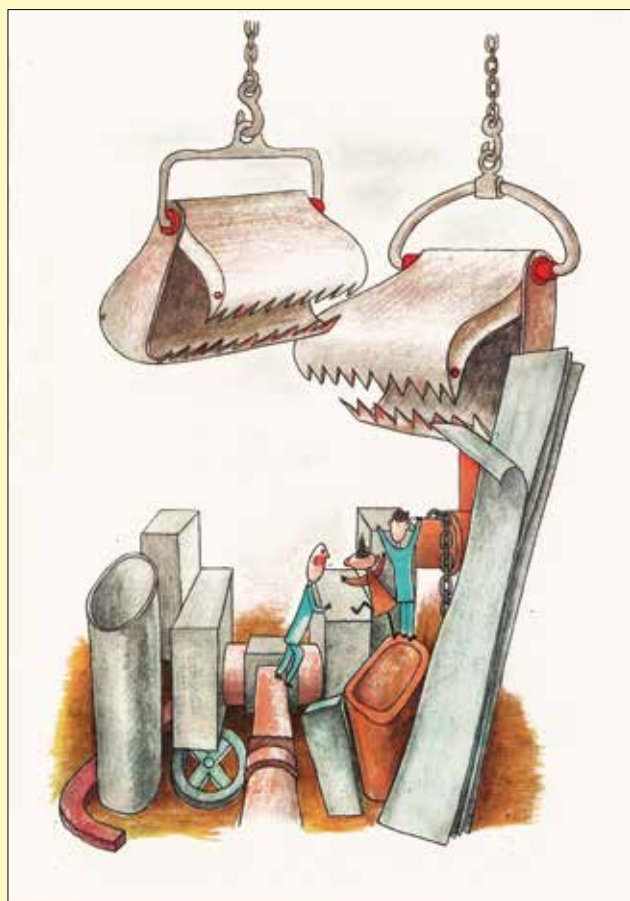
Il racconto è ambientato in un contesto rurale del Sud Italia, dove la vita della comunità è segnata dalla povertà, dal lavoro duro e da antiche tradizioni. Il protagonista, Orofino, è un giovane contadino dotato di una sensibilità profonda e di un forte desiderio di riscatto. E' un personaggio limpido, idealista, spesso in contrasto con la durezza dell'ambiente che lo circonda. La sua vita si svolge tra le fatiche nei campi, i rapporti familiari complessi, e la volontà di cercare un futuro diverso, dove possa affermare la propria dignità e libertà. Nel tentativo di seguire le proprie aspirazioni il ragazzo esperisce l'isolamento sociale, l'ingiustizia dei rapporti di potere nella comunità, le delusioni affettive, e la lotta contro un destino che sembra già scritto.





MANZONI Carlo
Milano 1909 - 1975

Mario Picchiò nel paese delle macchine selvagge. Fiaba per ragazzi di Carlo Manzoni, Milano, Edizioni Moderne Italiane, [stampa: Arti Grafiche F.lli Bonetti - Milano], 30 ottobre 1945, 25x17,8 cm., brossura, pp. 46 (2), copertina illustrata con un disegno a colori e 4 tavole a colori n.t. dell'autore. Testo stampato in bleu. Esemplare in ottimo stato di conservazione. Prima edizione. € 130





LUPATI Cesarina

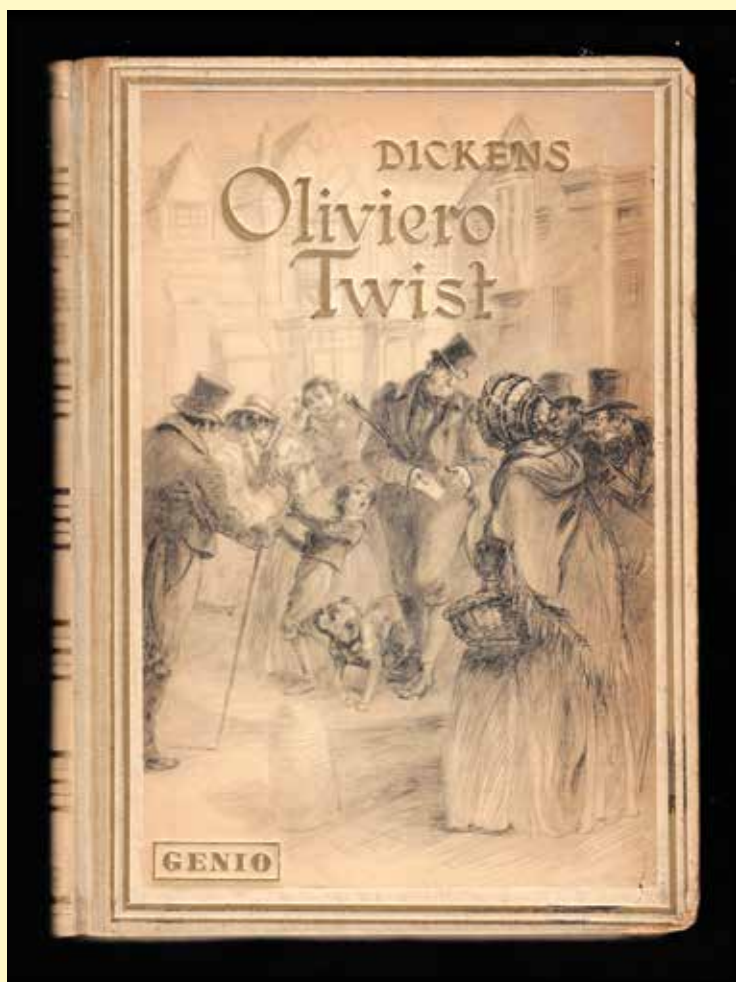
Cesarina Lupati Guelfi

Milano 1877 - Genova 1957

I monelli di Londra. Romanzo per fanciulli. Con 37 disegni di G. Riccobaldi, Milano, Casa Editrice Sonzogno, "Biblioteca dei Fanciulli", [stampa: Stabilimento Grafico Matarelli - Milano], 1945 (dicembre), 24,5x17,8 cm., legatura editoriale cartonata, pp. 187 (1), copertina illustrata a colori e 37 illustrazioni in bianco e nero n.t. di **Giuseppe Riccobaldi** del Bava (Firenze 1887 - Genova 1976. Esemplare in ottime condizioni di conservazione. Prima edizione. € 60

▼
Opera pubblicata per la prima volta nel 1927 (Milano, Treves).





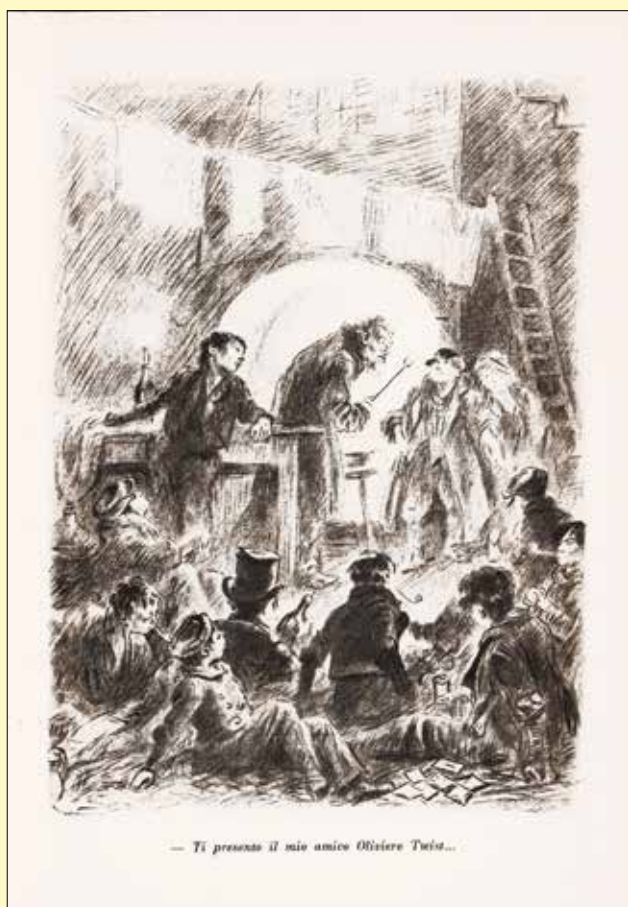
DICKENS Charles

Landport 1812 - Gadshill 1870

Oliviero Twist. A cura di Francesco Perri. Illustrazioni di Gustavino, Milano, Genio, [stampa: Archetipografia di Milano], 1947, 24,2x17 cm., legatura editoriale cartonata illustrata, dorso in tela decorata, titolo inciso in oro al piatto, pp. 212 (2), copertina illustrata con un disegno a colori e 7 tavole in bianco e nero f.t. di Gustavino (Gustavo Rosso, Torino 1881 - 1950). Esemplare in ottimo stato di conservazione. Prima edizione con queste illustrazioni. € 70

▼ Bibliografia: **Renzo Mercuri**, *La vita e l'opera di Gustavino*, Roma, Staderini, 1960: n. 44 pag. 49.

▼ “Romanzo pubblicato a puntate nel 1837-38 e in volume nel 1838. E' un romanzo sociale a tendenza filantropica, e vuole opporsi all'idealizzazione dei delinquenti comuni presso i romantici. Vuol mostrare come nasca la criminalità, e come il darsi alla malavita non sia quella spassosa esperienza che immaginavano i narratori romantici” (**Mario Praz**, in: AA.VV., «Dizionario letterario Bompiani delle Opere e dei Personaggi di tutti i tempi e di tutte le letterature», Milano, Bompiani, 1959-1966: vol. I pag. 340).



Finito di comporre
il 19 dicembre 2025

Copertina

- Enrico Mauro Pinochi, tavola tratta dal libro di Carlo Veneziani, *Storia di Pap, Pep, Pip, Pop, Pup*, Milano, Vitagliano, 1919.

Pag. IV

- Gustavino, tavola tratta da libro di Charles Dickens, *Oliviero Twist*, Milano, Genio, 1947.

Pag. V

- Francesco Carnevali, illustrazione per: la novella di Milly Dandolo, *L'ultima fata*, in: IL GIORNALINO DELLA DOMENICA, Anno XII n. 12, 30 giugno 1924.

Pag. VI

- Filiberto Scarpelli (?), illustrazione per l'opuscolo di Lina Schwarz, *Buon giorno d'aprile*, Roma, Edizioni Mondadori, s.d. [1920].

- Raoul dal Molin Ferenzona, vignetta al frontespizio del libro *I tre moschettieri di legno*, Firenze, Nerbini, s.d. (ca. 1925).

Pag. VIII

- Antonio Maria Nardi, tavola per il libro di Aldo Valori, *Le mirabili avventure di Ferrantino da Montelupo*, Firenze, R. Bemporad & Figlio, s.d. [1916].

Quarta di copertina

- Sirti [Giove Toppi?], tavola per il libro di Raoul dal Molin Ferenzona, *I tre moschettieri di legno*, Firenze, Nerbini, s.d. (ca. 1925).

I TRE MOSCHETTIERI DI LEGNO



- Felicità — disse la luna.
- Grazie, madama luna.
- Che cosa vieni a fare da queste parti?

pag. 93.